

ACC

10000/135/695

10000/135/695

REPUBLICAN AIR FORCE
SEPT. 1943; JAN. 1944 - DEC. 1945

S. pa

File 4 Card

1939.

Roma, 28 dicembre 1939



UFFICIO DI STATO MAGGIORE
DELLA REGIA AERONAUTICA
SEGRETERIA

Ufficio "I"

AL 1° A. P. S. C.

Int. Sect.

= ROMA =

Prot. N. P/1/28457

Allegati

Risposta al foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO: Comunicazione.-

1500

1490

Comunicasi che il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Aeronautica, nella tornata odierna disporrà la cancellazione dai ruoli con perdita del grado dei seguenti ufficiali dell'Aeronautica:

- Generale B.A.	CASSINELLI	Guglielmo
- Generale B.A.	CERVETTI	Marziale
- Generale B.A.	FEDONI	Armando
- Generale B.A.	SBERNARDINI	Paolo
- ten.col.pilota	GHILARDI	Athos.-

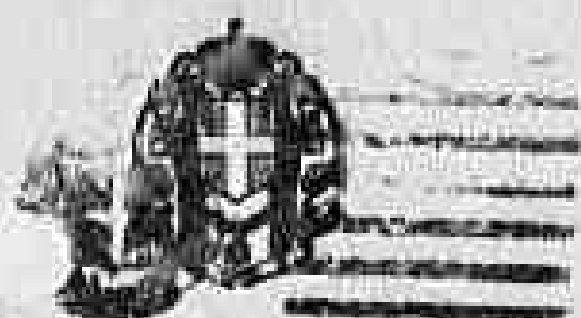
La notizia è pubblicata sul quotidiano di quest'oggi "IL TEMPO".-

IL CAPO DELL'UFFICIO "I"
(ten.col.pilota F. SANTINI)

Franklin

Si prega trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il Q. di protocollo e la Divisione a cui si risponde.

CAS/pa



UFFICIO DI STATO MAGGIORE
DELLA REGIA AERONAUTICA

SEGRETERIA

Ufficio "I" RISERVATO

Prot. N.

P/1/28/92 Allegati

Roma,

28 dicembre

1915 - A

AL 1° A. F. S. C.

ROMA

Risposta al foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO: Maggiore pilota di complemento RANGIONE Fabio.-

1499

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della denuncia inoltrata al Tribunale Militare di Milano relativa allo ufficiale in oggetto.-

IL CAPO DELL'UFFICIO "I"
(ten.col.pilota - S. SANTINI)

Si prega trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il Q. di protocollo e la Divisione a cui si risponde.

NUCLEO

NUCLEO ROMANEO 1° Z.A.T.
Ufficio Discipline

Milano - 24 novembre 1945

ALLA PROCURA DEL REGENO presso il
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE

prot. n. P/D/5990

di

= MILANO =

e, p.e.

INDIRIZZI OMESSI

OGGETTO : Denuncia a carico del magg. A.A.R. n. pilota di compl.
MANSIONE PUGLIO fu Giuseppe, nato a Roma il 18/9/1892
residente in Milano, Via Gaio n. 8-

A norma dell'art. 5 del D.L.L. 27.7.44 n. 159 denuncia a com-
desto Tribunale il maggiore pilotati complemento

M A N G I O N E Puglio

fu Giuseppe, nato a Roma il 18/9/1892, incorso nel reato di cui
all'art. 5 citato per avere, quale addetto all'Ufficio Stampa del-
l'esperienza Repubblicana, quale Direttore della Rivista A.R.
44 e 45 svolta attiva opera di propaganda nazifascista, nonché per
aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti es-
legati alla presente denuncia.

L'ufficiale sopra nominato ha regolarizzato la propria po-
sizione militare ed ha eletto domicilio in Milano, V. Gaio n. 8-
Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del
procedimento penale e si rimane in attesa di una copia della senten-
za che sarà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della
relata di passaggio in autorità di cosa giudicata.

La compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza
l'ufficiale già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti
con l'Ufficio Personale del C.A.H.-

Al Superiore Ministero DFA. Sez. 3° e Sez. 5° - si trasmette
in allegato, copia conforme degli atti, fatta eccezione per la do-

L A N G I O N E Publio

fu Giuseppe, nato a Roma il 18/3/1892, incorso nel reato di cui all'art. 5 citato per avere, quale addetto all'Ufficio Stampa dell'Esplorazione Repubblicana, quale Direttore della Rivista A.B. 44 e 45 svolta attiva opera di propaganda nazifascista, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

L'ufficiale sopra nominato ha regolarizzato la propria posizione militare ed ha eletto domicilio in Milano, V. Baile n. 8.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedimento penale e si rimane in attesa di una copia della sentenza che sarà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di passaggio in autorità di cosa giudicata.

La compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza l'ufficiale già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Ufficio Personale del C.A.R.

Al Superiore Ministero D.P. Sez. 3^a e Sez. 5^a - si trasmette in allegato, copia conforme degli atti, fatta eccezione per la documentazione fotografica, un quaderno di appunti, un registro di esatilità, alcune cartelle con appunti di romanzi e novelle, una della rivista A.R. 44, ed una copia della rivista A.R. 45, tutti documenti che si trasmettono in originale a coesca Procura.

IL COMANDANTE

F/to (Col. Pil. GIRAUDO)

e, per copia conforme



From: Air Forces Sub Commission, H.Q. Allied Commission.
To: Italian Air Ministry, Ufficio "I".
Ref: AFSC/INT/23/I 916
Date: 11th December 1945.

General TESSARI.

1. Arrangements have been made with the Public Safety Section, A.M.G. to transfer General Tessari from Belluno to Rome on the grounds of interrogation. An escort and air passage from Treviso to Rome on the Italian Courier Service will be arranged.
2. You are requested to make the necessary arrangements for meeting him at the Rome airfield and taking him into custody at the earliest possible date.

D.H.G. SMITH P/LT
Air Vice Marshal
Air Officer Commanding.

I 915

Roma li 12 10 1945STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA ALLA A.F.S.C.
UFFICIO I

Intell. Section

ROMAProt. n. 1/26121

OGGETTO: Denuncia a carico di personale Aeron.

Per opportuna conoscenza si trasmettono
le allegate n. 29 denunce a carico di persona-
le dell'Aeronautica trasmesse alla Procura Ge-
nerale del Regno dal Comando Nucleo 1° Z.A.T.
di Milano.

IL CAPO UFFICIO "I"

(Ten. Col. P. A. - F. SANTINI)



1496

Milano, 9 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.

Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso il
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
di

Prot. N.PD/5839

M I L A N O

OGGETTO : Denuncia a carico del Tenente Colonnello Pilota di Complemento
DALMAS Edvino fu Augusto e di Maria Versich, nato a Zara il
3.10.1895 - residente in Padova, Via G. Battisti 5 (indirizzo
della famiglia originaria: Zara - Calle Santa Maria 18 Zara-

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art. 5 del D.L.L. 27.7.1944 n° 159, denuncio a co-
desto Tribunale il Ten. Col. Pilota di Complemento

D A L M A S Edvino

fu Augusto e di Maria Versich, nato a Zara il 3.10.1895, in-corso nel
reato di cui all'art. 5 citato per aver organizzato operazioni di rastrel-
lamento, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano
dagli atti allegati alla presente denuncia.

L'ufficiale sopra nominato non ha regolarizzato la propria posi-
zione militare. L'ultima residenza conosciuta è quella segnata in ogget-
to.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedi-
mento penale e si rimane in attesa di copia della sentenza, che verrà a
suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di passaggio
in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza l'Uffi-
ciale già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Ufficio
Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero D.P.M. Sez. 3^a - Sez. 5^a, si trasmette, in
allegato, copia conforme di tutti gli atti.

1495

IL COMANDANTE
F.to (Col. Pil. G. GIRAUDO)



c o p i a

Milano 5 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1° Z.A.T.
Ufficio DisciplinaALLA PROCURA DEL REGNO presso
IL TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
di MILANO

prot.n. PD/5796

OGGETTO : Denuncia a carico dell'all-paracadutista ROGERO Giovanni
di Mario e di Faranna Cristina, nato a Como il 23/9/1923
- Distretto di Genova, residente a Genova v.Priv.Libertas
5/9.

e, per conoscenza : INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L.27.7.44 N° 159 denuncio a codesto Tribunale l'av.all.paracad.

R O G E R O Giovanni.

di Mario e di Faranna Cristina, nato a Como il 23/9/1923, incorso nel reato di cui all'art.5 citato per aver fatto parte della banda criminale del Magg.Carita, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti, che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia. Il militare sopra nominato non ha regolarizzato la propria posizione militare. L'ultima residenza nonosciuta è quella segnata in oggetto.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza che sarà a suo tempo trasmessa da codesto Tribunale, munita della relata di passaggio in autorità di cosa giudicata.

La compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il militare già nominato dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Ufficio Personale del C.A.R..

Al superiore Ministero D.P.M. Sez.3 e Sez.5 si trasmette, in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

IL COMANDANTE
f/to col.pil. G.GIRAUDO



e, per copia conforme

1494

Milano, 5 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGO PRESSO IL
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
di M I L A N O

Prot. N:PD/5301

OGGETTO; Denuncia a carico del S.Tenente BOSCHI Giovanni (non meglio identificato).

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L.27.7.1944 n.159, denuncio a codesto Tribunale il S.Tenente.

B O S C H I Giovanni

(non meglio identificato), incorso nel reato di cui all'art.5 citato per aver fatto parte della banda criminale del Magg.Carità, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

L'Ufficiale sopra nominato non ha regolarizzato la propria posizione militare ed attualmente è irreperibile.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza, che verrà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relazione di passaggio in Autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza l'Ufficiale già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Ufficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero D.P.M. Sez.3^a e Sez.5^a, si trasmette, in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

IL COMANDANTE

F.to (Col.Pil.G.GIRAUDO) 1493



Milano, 6 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1[^] Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso
IL TRIBUNALE MILITARE TERRITO-
RIALE di M I L A N O

Prot.N.PD/5800

OGGETTO: Denuncia a carico del S.Tenente Pilota di Compl.DEL BIANCO
Giuseppe di Alarico, nato a Brà il 28.8.1921 (Distretto di
Cuneo) Residente a Brà - Corso 4 novembre n.52 -

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L. 27.7.1944 - n.159 - ,denuncio a
codesto Tribunale il S.Tenente Pilota di Complemento

D E L B I A N C O G i u s e p p e

di Alarico, nato a Brà il 28/8/1921, incorso nel reato di cui all'art.
5 citato per aver fatto parte della banda criminale del Magg.Carità,
nonchè per aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli
atti allegati alla presente denuncia.

L'ufficiale sopra nominato non ha regolarizzato la propria
posizione militare. L'ultima residenza conosciuta è quella segnata in
oggetto.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del
procedimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza
che verrà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della rela-
ta di passaggio in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza
l'Ufficiale già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con
l'Ufficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero D.P.M. Sez.3[^] - Sez.5[^] - si trasmette
in allegato, copia conforme di tutti gli atti. 1492e



IL COMANDANTE
F.to (Col.Pil.G.GIRAUDO)

Milano 5 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^o Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso
il TRIBUNALE MILITARE TERRITO-
RIALE di M I L A N O

Prot.N.PD/5805

OGGETTO: Denuncia a carico del Serg.A.C. LAZZARETTI Nestore di Giulio
e di Fei Giulia, nato ad Orvieto il 2/1/1923 - Residente a
Roma; Via Fara Sabina n.1 - scala B int.8 - Distretto di Terni

e, per conoscenza:INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L. 27.7.1944 n.159, denuncio a code-
sto Tribunale il Serg.A.C.

L A Z Z A R E T T I Nestore

di Giulio e di Fei Giulia, nato ad Orvieto il 2/1/1923, incorso nel
reato di cui all'art.5 citato per aver fatto parte della banda crimi-
nale del Magg.Carità, nonchè per aver commesso tutti quegli altri fatti
che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

Il Sottufficiale sopra nominato non ha regolarizzato la propria
posizione militare. L'ultima residenza conosciuta è quella segnata
in oggetto.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del proce-
dimento penale e si rimane in attesa di copia della sentenza, che ver-
rà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di pas-
saggio in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il Sot-
tufficiale già nominato, dopo aver presi gli opportuni contatti con
l'Ufficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero D.P.M. Sez.3^a- Sez.5^a, si trasmette, in
allegato, copia conforme di tutti gli atti.

1491

IL COMANDANTE
F.to (Col.Pil.G.GIRAUDO)



Milano, 5 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso
il TRIBUNALE MILITARE TERRITORIA
LE di M I L A N O

Prot. N.PD/5806

OGGETTO: Denuncia a carico dell'Allievo Ufficiale Pilota SFARA Pietro
(non meglio identificato)

e, per conoscenza: _____

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 D.L.L. 20/7/1944 n.159? denuncio a codesto
Tribunale l'Allievo Ufficiale Pilota

S F A R A Pietro

(non meglio identificato) incorso nel reato di cui all'art.5 citato
per aver fatto parte della banda criminale del Magg.Carità, nonché
per aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti
allegati alla presente denuncia.

Il militare sopra nominato non ha regolarizzato la propria
posizione militare ed è attualmente irreperibile.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del proce-
dimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza che
sarà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di
passaggio in Autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il
militare già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Uf-
ficio Personale del C.A.R.-

Il Superiore Ministero D.P.M. sez.3^a - Sez.5^a, si trasmette, ¹⁴⁹⁰
in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

IL COMANDANTE
(F.to (Col.Pil.G. GIRAUDO)



Milano 5 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^o Z.A.T.
Ufficiale Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso il
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
di M I L A N O

Prot.N.DP/5807

OGGETTO: Denuncia a carico del M.llo di Carr.Montatore VERATTI Virgilio fu Anchise e di Bartolazzi Zelinda, nato il 25/5/1906 a Zug (Svizzera) iscritto nel Comune di Modena - Distretto Modena - residente in Massa Finalese (Modena).

e, per conoscenza:INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L. 27.7.1944 n.159, denuncio a questo Tribunale il Maresciallo di Carr.Montatore

V E R A T T I Virgilio

fu Anchise di Bartolazzi Zelinda, nato il 25.5.1906 a Zug (Svizzera) incorso nel reato di cui all'art.5 citato per aver fatto parte della criminale del Magg.Carità, nonché per aver commesso, tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

Il Sottufficiale sopra nominato non ha regolarizzato la propria posizione militare. L'ultima residenza conosciuta è quella segnata in oggetto.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedimento emessa da codesto Tribunale, munita della relata di passaggio in Autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il Sottufficiale già nominato, dopo aver presi gli opportuni contatti con l'Ufficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero D.P.M. Sez.3^a - Sez.5^a, si trasmette in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

IL COMANDANTE 1489
F.to (Col.Pil.G.GIRAUDE)



NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

Prot.N.PD/5808

Mil o, 5 novembre 1945

ALLA PROCURA DEL REGNO presso
il TRIBUNALE MILITARE TERRITO-
RIALE di

M I L A N O

OGGETTO: denuncia a carico dell'Allievo Ufficiale Pilota di Compl.
PESSINO Luigi di Giuseppe, nato a Serravalle Libarna (Ales-
sandria) il 23/6/1923 - residente a Genova, Salita Provviden-
za n.14/14.

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 D.L.L. 27/7/1944 - n.159, denuncio a co-
desto Tribunale l'Allievo Ufficiale Pilota di Compl.

P E S S I N O Luigi

di Giuseppe, nato a Serravalle Libarna (Alessandria) il 23.6.1923,
residente a Genova, salita Provvidenza n.14/14, incorso nel reato
di cui all'art.5 citato per aver fatto parte della banda criminale
del Magg.Carità, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti
che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

Il militare sopra nominato non ha regolarizzato la propria
posizione militare. L'ultima residenza conosciuta è quella segnata
in oggetto.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del pro-
cedimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza
che sarà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della rela-
ta di passaggio in Autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza
il militare già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con
l'Ufficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero D.P.M. Sez.3^a - Sez.5^a, si trasmette
in allegato, copia conforme di tutti gli atti. 1488

IL COMANDANTE
F.to (Col.Pil.G. GIRAUDO)



Milano, 5 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1[^] Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso
il TRIBUNALE MILITARE TERRITO-
RIALE di M I L A N O

Prot.N.BD/5809

OGGETTO: Denuncia a carico del S.Tenente Pilota in S.P.E. BATTAGLIA
Gabriele di Michele e di Serantoni Bianca, nato a Sfax (Tu-
nisia) il 28/1/1920. Residente in Albavilla (Como), Villa Car-
cano.

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L. del 27/7/1944, n.159, denuncio
a codesto Tribunale il S.Tenente Pilota in S.P.E.

B A T T A G L I A Gabriele

di Michele e di Serantoni Bianca, nato a Sfax (Tunisia) il 28/1/1920,
incorso nel reato di cui all'art.5 citato per aver fatto parte del-
la banda criminale del Magg.Carità, nonchè per aver commesso tutti
quelli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla presente de-
nuncia.

L'Ufficiale sopra nominato ha regolarizzato la propria posizio-
ne militare ed ha eletto domicilio in Albavilla (Como) Villa Carcano.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del pro-
cedimento penale e si rimane in attesa di copia della sentenza, che
verrà, a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata
di passaggio in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza l'Uf-
ficiale già nominato dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Uf-
ficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero D.P.M. Sez.3[^] - Sez.5[^], si trasmette
in allegato, copia conforme di tutti gli atti. 1487

IL COMANDANTE
F.to (Col.Pil.G.GIRAUDO)



Milano, 5 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1[^] Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso il
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
di M I L A N O

Prot.N.PD/5810

OGGETTO: Denuncia a carico dell'Allievo Ufficiale Pilota VARLENCIA
Giovanni (non meglio identificato).

e per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 D.L.L. 27/7/1944 - n.159, denuncio a codesto
Tribunale l'Allievo Ufficiale Pilota

V(A R L E N C I A Giovanni

(non meglio identificato) incorso nel reato di cui all'art.5 citato
per aver fatto parte della banda criminale del Magg.Carità, nonché
per aver ~~fatto~~ commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli
atti allegati alla presente denuncia.

Il militare sopra nominato non ha regolarizzato la propria
posizione militare ed attualmente è irreperibile.

Si esprime ~~parere~~ favorevole circa l'immediato corso del pro-
cedimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza,
che sarà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata
di passaggio in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il
militare già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con
l'Ufficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero, D.P.M. Sez.3[^] - Sez.5[^], si trasmette,
in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

IL COMANDANTE
F.to (Col.Pil.G.GIBAUDO)

1486



Milano, 5 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso il
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
di M I L A N O

Prot.N.PD/5811

OGGETTO: Denuncia a carico del S.Tenente Pilota SIRTORI Enrico di
Ferdinando e di Pezzutti Emilia, nato a Milano il 2.4.1919
residente in Milano - Via Vigentina n.33

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L. 27.7.44 - n.159, denuncio a codesto
Tribunale il S.Tenente Pilota

S I R T O R I Enrico

di Ferdinando e di Pezzutti Emilia, nato a Milano, il 2/4/1919; in-
corso nel reato di cui all'art.5 citato per aver fatto parte della
banda criminale del Magg.Carità, nonché per aver commesso tutti que-
gli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla presente de-
nuncia.

L'Ufficiale sopra nominato ha regolarizzato la propria posizio-
ne militare ed ha eletto domicilio in Milano, Via Vigentina n.33.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del pro-
cedimento penale e si rimane in attesa di copia della sentenza, che
verrà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di
passaggio in Autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza l'Uf-
ficiale già nominato dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Uf-
ficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero, D.P.M. Sez.3^a - Sez.5^a - si trasmette
in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

1485

IL COMANDANTE
F.to (ColPil.G.GIXBAUDO)



Milano, 8 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso il
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE di

M I L A N O

Prot.N.PD/5812

OGGETTO: Denuncia a carico dell'Allievo Ufficiale Pilota VARALDA Giuseppe di Cesare, nato a Robbio Lomellina (Pavia) il 29/3/1922 Distretto di Pavia - residente a Biella - Salita Riva n.18 -

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

a norma dell'art.5 D.L.L. 27/7/1944 - n.159, denuncio a codesto Tribunale l'Allievo Ufficiale Pilota

V A R A L D A Giuseppe

di Cesare, nato a Robbio Lomellina (Pavia) il 29/3/1922 - Distretto di Pavia - residente a Biella - Salita Riva n.18, incorso nel reato di cui all'art.5 citato per aver fatto parte della banda criminale del Magg.Carità, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

Il militare sopra nominato non ha regolarizzato la propria posizione militare. L'ultima residenza conosciuta è quella segnata in oggetto.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza, che sarà a suo tempo omessa da codesto Tribunale, munita della relata di passaggio in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il militare già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Ufficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero, D.P.M. Sez.3^a - Sez.5^a, si trasmette¹⁴⁸⁴ in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

IL COMANDANTE
F.to (Col.Pil.G.GIBAUDO)



Milano, 6 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^a Z.ATT.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso il
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
M I L A N O

Prot.N.PD/5313

OGGETTO: Denuncia a carico dell'All.Uff.Pil.BEGHIS Sergio di Giovanni
nato a Buttigliera d'Asti il 10/10/23 - Distretto di Asti -
Residente a Buttigliera d'Asti.

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L. 27/7/1944, denuncio a codesto
Tribunale l'All.Uff.Pil.

B E G H I S Sergio

di Giovanni nato a Buttigliera d'Asti il 10.10.1923, incorso nel reato di cui all'art.5 citato per aver fatto parte della banda criminale del Magg.Carità, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

Il militare sopra nominato non ha regolarizzato la propria posizione militare. L'ultima residenza conosciuta è quella segnata in oggetto.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedimento penale e si rimane in attesa di copia della sentenza, che verrà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di passaggio in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il militare già nominato, dopo aver preso gli opportuni ~~xxxxxx~~ contatti con l'Ufficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero, D.P.M. - Sez.3^a - Sez.5^a, si trasmette, in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

IL COMANDANTE 1483
F.to (Col.Pil.G.GIBAUDO)



Milano, 6 novembre

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO PRESSO
IL TRIBUNALE MILITARE TERRITORIA
LE DI M I L A N O

Prot.N.5814

OGGETTO: Denuncia a carico dell'Allievo Ufficiale Pilota di Compl.
NUCCI Armando fu Giovanni, nato a San Severino Marche il
27/11/1919 - Distretto Macerata - residente a S. Severino
Marche.-

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 D.L.L. 27/7/1944 - n.159, denuncio a codesto
Tribunale l'Allievo Ufficiale Pilota di Compl. .

N U C C I Armando

fu Giovanni nato a San Severino Marche il 27/11/1919 - Distretto Macerata - residente a San Severino Marche, incorso nel reato di cui all'articolo 5 citato per aver fatto parte della banda criminale del Magg. Carità, nonchè per aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

Il militare sopra nominato non ha regolarizzato la propria posizione militare. L'ultima residenza conosciuta è quella segnata in oggetto.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza, che sarà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relazione di passaggio in Autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il militare già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Ufficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero, D.P.M. Sez.3^a - Sez.5^a, si trasmette in allegato, copia conforme di tutti gli atti. 1482

IL COMANDANTE

F.to (Col.Pil.G.GIBAUDO)



Milano, 5 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO PRESSO IL
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
di M I L A N O

Prot. N.PD/5315

OGGETTO: Denuncia a carico dell'All.Uff.Pil.di Compl.MOLINELLI Mario
di Angelo - classe 1922 - (non meglio identificato).

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L. 27/7/1944 n.159, denuncio a code-
sto Tribunale l'All.Uff.Pil.di Compl.

M O L I N E L L I Mario

di Angelo - Classe 1922 - (non meglio identificato) incorso nel reato
di cui all'art.5 citato per aver fatto parte della banda criminale
del Magg.Carità, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti
che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

Il militare sopra nominato non ha regolarizzato la propria
posizione militare ed attualmente è irreperibile.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del proce-
dimento penale e si rimane in attesa di copia della sentenza, che ver-
rà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di pas-
saggio in Autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il
militare già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Uf-
ficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero, D.P.M. Sez.3^a - Sez.5^a, si trasmette,
in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

IL COMANDANTE

F.to (Col.Pil.G.GIBAUDI) 81



Milano, 6 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 18 Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO PRESSO IL
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
di M I L A N O

Prot.N.PD/5816

OGGETTO: Denuncia a carico dell'Allievo Ufficiale Pilota di Compl.
DE MARCHI Franco di Alfonso, nato a Panda (Congo Ega) il
15/11/1923 - Distretto di Vercelli - residente a Brusnengo
(Vercelli).

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 D.L.L. 27/7/1944 - n.159, denuncio a code-
sto Tribunale l'Allievo Ufficiale Pilota di Compl.

DE MARCHI Franco

di Alfonso, nato a Panda (Congo Belga) il 13/11/1923 - Distretto di
Vercelli, residente a Brusnengo (Vercelli), incorso nel reato di cui
all'art. 5 citato per aver fatto parte della banda criminale del
Magg.Carità, nonché per aver commesso tutti gli altri fatti che ri-
sultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

Il militare sopra nominato non ha regolarizzato la propria po-
sizione militare. L'ultima residenza conosciuta è quella segnata in
oggetto.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del pro-
cedimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza,
che sarà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della rela-
ta di passaggio in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il mi-
litare già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Uf-
ficio Personale del C.A.R. -

Al Superiore Ministero, D.P.M. Sez.3^a - Sezione 5^a, si trasmette
in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

IL COMANDANTE

F.TO (Col.Pil.G.GIBAUDO)



Milano 6 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO PRESSO IL
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
DI M I L A N O

Prot.N.PD/5817

OGGETTO: Denuncia a carico dell'All.Uff.Pil.di Compl.MERONI Ennio di
Ettore, nato a Milano il 28.4.1924 - residente a Milano, Via
Hermada n.8.

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L. 27/7/44; n.159, denunzio a co-
desto Tribunale l'All.Uff.Pil.di Compl.

M E R O N I Ennio

di Ettore, nato a Milano, il 28.4.1924, incorso nel reato di cui al-
l'art.5 citato per aver fatto parte della banda criminale del Magg.
Carità, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti che risul-
tano dagli atti allegati alla presente denuncia.

Il militare sopra nominato non si è presentato per la regola-
rizzazione della propria posizione militare. L'ultima residenza conosci-
sciuta è quella segnata in oggetto.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del pro-
cedimento penale e si rimane in attesa di copia della sentenza, che
verrà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di
passaggio in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il
militare già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Uf-
ficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero, D.P.M. Sez.3^a - Sez.5^a, si trasmette,
in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

1479

IL COMANDANTE

F.to (Col.Pil.G.GIBAUDO)



Milano, 6 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO PRESSO
IL TRIBUNALE MILITARE TERRITO-
RIALE DI M I L A N O

Prot.N.PD/5818

OGGETTO: Denuncia a carico del Serg.Magg.Pil.DALLE CARBONARE Secondo
fu Domenico e fu Vettorelli Vittoria, nato a Piovene Rocchet-
te (Vicenza) il 6.9.1919 - Residente in Piovene Rocchette -
Viale Vittoria n.40;

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art. 5, del D.L.L. 27.7.1944, n.159 denunzio a co-
desto Tribunale il Serg.Magg.Pil.

D A L L E C A R B O N A R E Secondo

fu Domenico e fu Vettorelli Vittoria, nato a Piovene Rocchette (Vicen-
za) il 6.9.1919, incorso nel reato di cui all'art.5 citato per aver
fatto parte della banda criminale del Magg.Carità, nonchè per aver com-
messo tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla
presente denuncia.

Il Sottufficiale sopra nominato non ha regolarizzato la propria
posizione militare? L'ultima residenza conosciuta è quella segnata in
oggetto.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del proce-
dimento penale e si rimane in attesa di copia della sentenza, che ver-
rà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di pas-
saggio in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il sot-
tufficiale già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con
l'Ufficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero, D.F.M. Sez.3^a - Sez.5^a, si trasmette in
allegato, copia conforme di tutti gli atti. 1478

IL COMANDANTE
to (Col.Pil.G.GIAUDO)



Milano 9 Novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1° Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso
il TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
di
M I L A N O

Prot.N.PD/5831

OGGETTO: Denuncia a carico del S.Tenente Eletttricista in S.P.E.
RASTELLI Emilio fu Ernesto e fu Lidia Ivanoff - nato a
Lugo (Ravenna) il 18/7/1909 - Distretto di Forlì.

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L. 27/7/1944 n.159, denuncio a code
sto Tribunale il S.Tenente Eletttricista in S.P.E.

R A S T E L L I Emilio

fu Ernesto e fu Lidia Ivanoff -nato a Lugo il 18/7/1909 incorso nel rea
to di cui all'art.5 citato per aver organizzato e partecipato ad opera=
zioni di rastrellamento nonché per aver commesso tutti quegli altri fat
ti che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

L'Ufficiale sopra nominato è attualmente detenuto nelle carceri
di S.Vittore a disposizione della Procura del Regno presso la Corte di
Assise Straordinaria di Milano.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del proce
dimento penale e si rimane in attesa di una copia della sentenza, che ver
rà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di pas
saggio in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza l'Uf
ficiale già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Uffi
cio Personale del C.A.R.

Al Superiore Ministero, si trasmette, in allegato, copia p~~er~~for
me di tutti gli atti.

IL COMANDANTE
to (Col.Fil. G. GIRAUDO)



Milano, 7 Novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso
il TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
di MILANO

Prot. N.PD/5829

OGGETTO : Denuncia a carico del Tenente Colonnello Pilota in S.P.E.
SIMINI Gildo di Giacinto, nato a Scutari d'Albania il 17
giugno 1905.

e per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L. 27/7/1944 n.159 denuncio a codesto Tribunale il Ten.Colonnello Pilota in S.P.E.

S I M I N I Gildo

di Giacinto, nato a Scutari d'Albania il 17 Giugno 1905, incorso nel reato di cui all'art.5 citato per aver fatto parte in qualità di giudice di un tribunale illegalmente costituito e che ha condannato alla pena di morte alcuni patrioti, per aver organizzato operazioni di rastrellamento, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

L'Ufficiale sopra nominato è attualmente detenuto nelle locali carceri di S.Vittore a disposizione della Procura del Regno presso la Corte d'Assise Straordinaria di Milano.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedimento penale e si rimane in attesa di una copia della sentenza, che sarà a suo tempo omessa da Codesto Tribunale, munita della relata di passaggio in Autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza l'Ufficiale già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Ufficio Personale del C.A.R.

Al Superiore Ministero D.I.M. Sez.3^a - Sez.5^a si trasmette ¹/₄ / 6 allegato, copia conforme di tutti gli atti.



IL COMANDANTE
Col.Fil. G. GIRAUDO

Milano, 6 Novembre 1945

ALLA PROCURA DEL REGIO presso
il TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
di

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

M I L A N O

Prot.N.PD/5821

OGGETTO: Denuncia a carico del S.Tenente Pilota in S.P.E. NOBILE Ber-
nardo fu Umberto e di Cibelli Ada, nato a Venezia il 29/4/1922
- Distretto di Mestre - Residente a Lodi; Via Sependente n.42.-

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A Norma dell'art.5 D.L.L. 27/7/1944 - n.159 - denuncio a codesto
Tribunale il S.Tenente Pilota in S.P.E.

N O B I L E Bernardo

fu Umberto e di Cibelli Ada, nato a Venezia il 29/4/1922, distretto di
Mestre - residente a Lodi, Via Sependente n.42, incorso nel reato di cui
all'art.5, citato per aver fatto parte della banda criminale del Magg.
Carità, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano
dagli atti allegati alla presente denuncia.

L'Ufficiale sopra nominato non ha regolarizzato la propria po-
sizione militare. L'ultima residenza conosciuta è quella segnata in og-
getto.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del proce-
dimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza, che
sarà a suo tempo emessa da Codesto Tribunale, munita della relata di pas-
saggio in Autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza l'Uf-
ficiale già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Uf-
ficio Personale del C.A.R. 1475

Al Superiore Ministero, D.F.M. Sez.3^a - Sez.5^a, si trasmette,
in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

IL COMANDANTE
F.to (Col.Pil. G. GIRAUDO)



Milano, 5 Novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso il
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
di
M I L A N O

Prot.N.PD/5804

OGGETTO: Denuncia a carico dell'Allievo Ufficiale Pilota di Complemento
NERI Giuliano fm Augusto, nato ad Arezzo il 10/6/1922 - Resi-
dente in Arezzo, Via Garibaldi n.41.

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5D.L.L. 27/7/1944 n. 159, denuncio a codesto Tribunale l'Allievo Ufficiale Pilota di Compl.

N E R I Giuliano

fu Augusto nato ad Arezzo il 10/6/1922, residente in Arezzo, Via Garibaldi n.41, incorso nel reato di cui all'Art.5 citato per aver fatto parte della banda criminale del Regg. Cariti, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

Il militare sopra nominato non ha regolarizzato la propria posizione militare. L'ultima residenza conosciuto è quella segnata in oggetto.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza, che sarà a suo tempo emessa da Codesto Tribunale, munita della relata di passaggio in Autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregato di assumere in forza il militare già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Ufficio Personale del C.A.R.

Al Superiore Ministero D.P.M. Sez.3^a - Sez.5^a, si trasmette, in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

- 1474

IL COMANDANTE

F.to (Col.Pil. G. GIRAUDO)



Milano 5 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso il
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE

di

M I L A N O

Prot.N.PD/5803

OGGETTO : Denuncia a carico del S.Tenente Pilota in S.P.E. ROSSI PIERO
di Pierino e di Rossetti Gina, nato a Terracina (Littoria) il
1^o Agosto 1919 - residente a Terracina, Via Cavour n.9 -

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.I. 27/7/1944 n.159, denuncio a code= sto Tribunale il S.Tenente Pilota in S.P.E.

R O S S I Piero

di Pierino e di Rossetti Gina, nato a Terracina (Littoria) il 1^o Agosto 1919, incorso nel reato di cui all'art.5 citato per aver fatto parte della banda criminale del Magg. Carità, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

L'Ufficiale sopra nominato non ha regolarizzato la propria posizione militare. L'ultima residenza conosciuta è quella segnata in oggetto?

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza, che verrà a suo tempo emessa da codesto Tribunale., munita della relata di passaggio in Autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza l'Ufficiale già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Ufficio Personale del C.A.R.

Al Superiore Ministero D.P.M. - Sez.3^a - Sez.5, si trasmette in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

1473

IL COMANDANTE
F.to (Col.Pil. G. GIRAUDO)



Milano. 5 novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso
il TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
di

Prot.N. PD/5802

M I L A N O

OGGETTO: Denuncia a carico dell'Allievo Ufficiale Pilota GATTI Mario
(non meglio identificato).

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L. 27/7/1944 n.159, denuncio a codesto Tribunale l'Allievo Ufficiale Pilota

G A T T I Mario

(non meglio identificato), incorso nel reato di cui all'art.5 citato per aver fatto parte della banda criminale del Mags. Carità, nonché per aver commesso tutti quegli altri atti che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

Il militare sopra nominato non ha regolarizzato la propria posizione militare ed attualmente è irreperibile.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza, che sarà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di passaggio in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il militare già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Ufficio Personale del C.A.R.

Al Superiore Ministero D.P.M. Sez.3^a - Sez.5^a, si trasmette, in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

IL COMANDANTE 1472
F/to (Col.Pil. G. GIRAUDO)



NUCLEO COMANDO 1^a Z .T.
Ufficio Disciplina

Prot.N.PD/5799

Milano, 5 Novembre 1945

ALLA PROCURA DEL REGNO presso il
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE di

M I L A N O

OGGETTO : Denuncia a carico dell'Aviere All.Ufficiale Pilota COMELINI
Augusto (non meglio identificato).

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 D.L.L. 27/7/1944 - n.159, denuncio a codesto
Tribunale l'Aviere All.Ufficiale Pilota

C O M E L I N I Augusto

(non meglio identificato), incorso nel reato di cui all'art.5 citato per
aver fatto parte della banda criminale del Magg. Carità, nonché per aver
commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla
presente denuncia.

Il militare sopra nominato non ha regolarizzato la propria posizione
militare ed attualmente è irreperibile.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedimento
penale e si rimane in attesa della copia della sentenza, che sarà
a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di passaggio
in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il militare
già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Ufficio
Personale del C.A.R.

Al Superiore Ministero D.P.M. - Sez.3^a - Sez. 5^a - si trasmette,
in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

IL COMANDANTE
P/to (Col.Pil. G.GIRAUDO)

1471



Milano, 5 Novembre 1945

NUCLEO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO presso
il TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE

Prot.N.PD./5798

di

M I L A N O

OGGETTO : Denuncia a carico del 1^o Aviere All.Uff.BELEST Corrado (non
meglio identificato).

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'Art.5 del D.L.L. 27/7/1944 - n.159, denuncio a co-
desto Tribunale il 1^o Aviere All.Ufficiale

B E L E S T C o r r a d o

(non meglio identificato), incorso nel reato di cui all'art.5 citato per
aver fatto parte della banda criminale del Magg. Carità, nonché per a-
ver commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti allegati
alla presente denuncia.

Il militare sopra nominato non ha regolarizzato la propria posi-
zione militare ed è attualmente irreperibile.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del proce-
dimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza, che sa-
rà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di pas-
saggio in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il mi-
litare già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Uffi-
cio Personale del C.A.R.

Al Superiore Ministero D.P.M. Sez. 3^a - Sez. 5^a, si trasmette,
in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

IL COMANDANTE 1470
F.to (Col.Pil. G.GIRAUDO)



Milano, 5 Novembre 1945

ALLA PROCURA DEL REGNO PRESSO IL
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE

di

M I L A N ONucleo Comando 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

Prot.N.P/D/5797

OGGETTO : Denuncia a carico dell'Aspirante Pilota in S.P.E. D'ANDRIA Ernesto
nato a Bressanone il 1^o Dicembre 1921, residente a Bolzano, Viale
Carducci n.2 - (non meglio identificato).

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSIA norma dell'art. del D.L.L. 27/7/1944 n.159, denuncio a codesto
Tribunale l'Aspirante Pilota in S.P.E.D' A N D R I A E r n e s t onato a Bressanone il 1^o dicembre 1921 (non meglio identificato) incorso
nel reato di cui all'Art.5 citato per aver fatto parte della banda cri-
minale del Magg. Carità, nonché per aver commesso tutti quegli altri fat-
ti che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.L'Ufficiale sopra nominato non ha regolarizzato la propria posi-
zione militare. L'ultima residenza conosciuta è quella segnata in ogget-
to.Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedi-
mento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza, che verrà
a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di passag-
gio in Autorità di cosa giudicata.La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza l'Uffi-
ciale già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Ufficio
Personale del C.A.R.Al superiore Ministero -DPM. Sez.3^a - Sez.5^a, si trasmette, in
allegato copia conforme di tutti gli altri.

1469

IL COMANDANTE
F.to (Col.Pil.G.GIRAUDO)

Milano, 3 novembre

NUCLEO COMANDO 1[^] Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO PRESSO IL
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
DI M I L A N O

Prot.N.PD/5819

OGGETTO: Denuncia a carico del Serg.Magg.Pilota VETTORI Alessandro di Luigi, nato a Firenze il 28/6/1916 - Distretto di Firenze - Residente a Firenze Via Alfani n.8.

e, per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L. 27/7/1944 - n.158, denuncio a codesto Tribunale il Serg.Magg.Pilota

V E T T O R I Alessandro

di Luigi, nato a Firenze il 28/6/1916, Distretto di Firenze, residente a Firenze Via Alfani n.8, incorso nel reato di cui all'art.5 citato per aver fatto parte della banda criminale del Magg.Carità, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

Il Sottufficiale sopra nominato non ha regolarizzato la propria posizione militare. L'ultima residenza conosciuta è quella segnata in oggetto.

Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedimento penale e si rimane in attesa della copia della sentenza, che sarà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di passaggio in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assesto è pregata di assumere in ~~partita~~ ^{partita} il sottufficiale già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Ufficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero, D.P.M. Sez.3[^] - Sez.5[^] - si trasmette, in allegato, copia conforme di tutti gli atti.

IL COMANDANTE

F.to (Col.Pil.G.GIRAUDO)



Milano, 6 novembre 1945

UFFICIO COMANDO 1^a Z.A.T.
Ufficio Disciplina

ALLA PROCURA DEL REGNO PRESSO IL
TRIBUNALE MILITARE TERRITORIALE
di M I L A N O

Prot.N.PD/5820

OGGETTO: Denuncia a carico del Serg.Magg.Pil.di Carr.GAITI Andrea di Luigi e fu Gatti Maria, nato a Crema l'11.12.1917 - residente a S.Tommaso Villanuova, Lillaro o Sildano (Milano).

e per conoscenza:

INDIRIZZI OMESSI

A norma dell'art.5 del D.L.L. 27.7.1944, n.159, denuncio a codesto Tribunale il Serg.Magg.Pil.di Carr.

G A I T I Andrea

di Luigi e fu Gatti Maria, nato a Crema l'11.12.1917, incorso nel reato di cui all'art.5 citato per aver fatto parte della banda criminale del Magg.Carità, nonché per aver commesso tutti quegli altri fatti che risultano dagli atti allegati alla presente denuncia.

Il sottufficiale sopra nominato ha regolarizzato la propria posizione militare ed ha eletto domicilio in S.Tommaso Villanova.

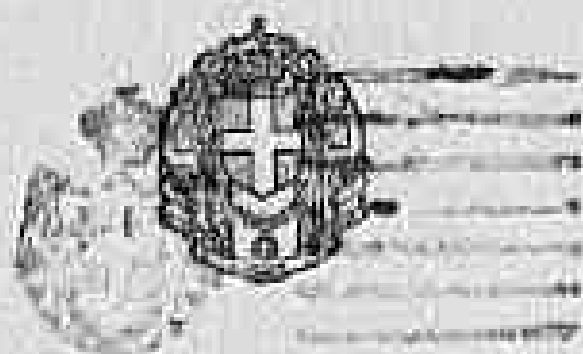
Si esprime parere favorevole circa l'immediato corso del procedimento penale e si rimane in attesa di copia della sentenza, che verrà a suo tempo emessa da codesto Tribunale, munita della relata di passaggio in autorità di cosa giudicata.

La Compagnia Forza Assente è pregata di assumere in forza il Sottufficiale già nominato, dopo aver preso gli opportuni contatti con l'Ufficio Personale del C.A.R.-

Al Superiore Ministero D.P.M. Sez.3^a - Sez.5^a si trasmette in allegato, copia conforme di tutti gli atti. 1467

IL COMANDANTE
F/to (Col.Pil.G.GIRAUDO)





STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA

UFFICIO ~~ACCOMUNICAZIONI~~ "I"

Prot. N. 125565

Allegati

23 NOV. 1945 I 895
19 - A.

A.F.S.C. =Int.Sect.=

Risposta al foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO: Sottotenente C.C.r.c. di compl.

DRAGONETTI Raffaele.-

Si sarà grati di conoscere l'esito di quanto segnato con foglio K/19121 in data 24 settembre 1945, relativo al Sottotenente C.C.r.c. di compl. DRAGONETTI Raffaele.-

IL CAPO UFFICIO "I"

(Ten.Col. pilota = F. SANTINI)

1466

Si prega trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il n. di Protocollo e la Divisione a cui si risponde

From: Air Forces Sub Commission, H.Q. Allied Commission.

To: C.I. (S). O.,
59 Via Sicilia,
R O M E .

Date: 1st October 1945

Ref: AFSC/INT/23/I 772

2nd Lt. DRAGONETTI Raffaele.

1. Attached is a translation of a letter from Italian Air Ministry concerning the above named officer of the Italian Air Force.

2. It is requested that appropriate action be taken by your office.

T.G.N. PEARCE W/CDR
AIR VICE MARSHAL
AIR OFFICER COMMANDING

1465

STAFFO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA
UFFICIO I

Roma,

24 SET 1945

1772

RISERVATO

All' A. F. S. C.

Intelligence Section

Prot. n. K/19121

= Roma =

OGGETTO: S.Tenente C.C.r.c. di compl. DRAGONETTI Raffaele.

L'Ufficiale in oggetto è attualmente detenuto in un campo di concentramento dell'Algeria perchè arrestato a Roma il 1° giugno 1945 dalla Polizia Italiana e consegnato alla Town Guard Rom per la sua qualità di Ufficiale dell'aeronautica repubblicana.-

Nei riguardi del S.Tenente DRAGONETTI risulta a tutt'oggi quanto segue:

- 8. 9.43 - In servizio presso il Comando Aeronautica della Grecia. Fatto prigioniero dai tedeschi è stato internato in un campo di concentramento in Germania;
- 12. 4.44 - Rimpatriato dall'internamento e presentatosi alla 1^ Z.A.T.
- 3. 5.44 - Invitato a presentarsi a mezzo telegramma al suo domicilio a Roma.
- 31. 5.44 - Ricoverato all'ospedale militare di Milano.
- 18. 7.44 - Dimesso dall'ospedale.
- 7. 8.44 - Ha presentato domanda in carta legale per l'arruolamento volontario nell'aviazione repubblicana.
- 7. 8.44 - Ha prestato giuramento firmando il relativo modulo.
- 1.12.44 - collocato in congedo non avendo aderito al richiamo in servizio.

Risulta inoltre che nell'agosto del 1944 l'Ufficiale è stato assunto in qualità di contabile presso la Filiale di Milano del Bando di Roma e in tale posizione è rimasto fino al giorno in cui trasferito a sua domanda a Roma, fu quivi arrestato.

In considerazione che nessuna autorità militare ha segnalato il nominativo dell'Ufficiale all'Autorità Alleata e che non si è in grado di precisare l'Ente che ha disposto l'internamento, si prega codesta Sottocommissione di volersi cortesemente interessare affinché nei riguardi del S.Tenente DRAGONETTI vengano adottati quei provvedimenti che il suo caso richiede.



IL CAPO UFFICIO "I"
(Ten.Col. Pilota - F. SANTINI)

Referred to SP Neilson
28/8 A

From: Air Forces Sub Commission, H.Q. Allied Commission.

To: C.I.(S). O.,
59 Via Siwallia,
ROME.

Date: 27th September, 1945.

Ref: AFSC/INT/23/I 748

Maresciallo SANTILIO Canio.

Attached herewith is a translation of a letter received from the Intelligence Section of Italian Air Ministry which is passed to you for comment and any action which it may be possible to take.

T.G.N. PEARCE W/CDR
AIR VICE MARSHAL
AIR OFFICER COMMANDING

1463



STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA

2^a Reparto - 2^a Divisione - 2^a Sezione - 2^a Gruppo

UFFICIO "I"

Prot. N. 18487

Allegati

RISERVATO

Posta Militare 3300, li 16 SET 1945 - A.

Al: A.F.S.C.

Intelligence Section

:: Roma ::

Risposta al foglio del

Div. Sez.

N

OGGETTO: Maresciallo 1^a classe assistente contabile SANTILIO

Canio.-

Il Maresciallo SANTILIO, già facente parte dell'Aeronautica repubblicana, rientrato da Milano il giorno 3 giugno c.a., il 4 si presentò a Roma al Centro Affluenza e Riordinamento della R^a Aeronautica per mettersi a disposizione delle autorità competenti.-

Il giorno 5 venne invitato a presentarsi al Commissariato di P.S. "Appio" - Roma -, ove gli vennero fatti riempire dei moduli circa la sua attività svolta al Nord Italia. Il giorno 6, accompagnato da due Guardie, venne consegnato alla Polizia Militare di Testaccio, che sembra lo abbia inviato immediatamente al campo di concentramento n.209.-

Trattandosi di elemento di poca importanza e considerando che la moglie ed i quattro bambini sono rimasti privi di qualsiasi sostegno, si prospetta a codesta A.F.S.C. l'opportunità che il Maresciallo SANTILIO venga liberato dal campo di concentramento e messo a disposizione della R^a Aeronautica.=

10 1 4 7

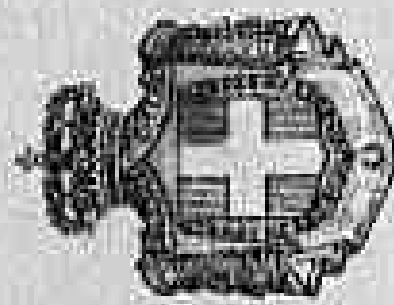
Il Maresciallo SANTILIO, già facente parte dell'Aeronautica repubblicana, rientrato da Milano il giorno 3 giugno c.a., il 4 si presentò a Roma al Centro Affluenza e Riordinamento della R^a Aeronautica per mettersi a disposizione delle autorità competenti.--

Il giorno 5 venne invitato a presentarsi al Commissariato di P.S. "Appio" - Roma --, ove gli vennero fatti riempire dei moduli circa la sua attività svolta al Nord Italia. Il giorno 6, accompagnato da due Guardie, venne consegnato alla Polizia Militare di Testaccio, che sembra lo abbia inviato immediatamente al campo di concentramento n.209.--

Trattandosi di elemento di poca importanza e considerando che la moglie ed i quattro bambini sono rimasti privi di qualsiasi sostegno, si prospetta a codesta A.F.S.C. l'opportunità che il Maresciallo SANTILIO venga liberato dal campo di concentramento e messo a disposizione della R^a Aeronautica.=

1462

IL CAPO UFFICIO "I"
(Ten.Col.Pilota - *San* SANTINI)



Stato Maggiore Regina Aeronautica

UFFICIO "I"

Prot. N. 241/11531 Alligati

SEGRETO

*Dispositivo Topografico
Dir. Gen. 7.5*

Oggetto: Segnalazione.

Fonte confidenziale informa che nella zona di Trieste e di Pola gli elementi che hanno aderito alla repubblica vengono invitati da personalità di oltre confine ad accettare di ricoprire cariche rimmerative presso industrie ed aziende importanti.

Nel contempo continua l'opera di accaparramento di elementi ex repubblicani da parte di partiti di estrema sinistra (Milano-Bologna) i quali dispongono di ingenti fondi per la propaganda.

Il fenomeno è particolarmente interessante nella sede di Torino.

IL CAPO UFFICIO "I"

(TEN. COL. PILOTA *San-tini* SANTIINI)

1461

5 738

FICÉ
Roma 17 SET 1942

All'AIR FORCE SUB COMMISSION - Intelligence Section
= R O M A =

10149

Fonte confidenziale informa che nella zona di Trieste e di Pola gli elementi che hanno aderito alla repubblica vengono invitati da personalità di oltre confine ad accettare di ricoprire cariche remunerative presso industrie ed aziende importanti.

Nel contempo continua l'opera di accaparramento di elementi ex repubblicani da parte di partiti di estrema sinistra (Milano-Bologna) i quali dispongono di ingenti fondi per la propaganda.

Il fenomeno è particolarmente interessante nella sede di Torino.

IL CAPO EFFICIO "I"

(Ten. Col. Pilob. SANTINI)

1461

Noted - 10/10/48

From: Air Forces Sub Commission, H.Q. Allied Commission.

To: Air Forces Sub Commission, Milan.
(Copy to A.F.S.C. Padua).✓

Date: 11th September 1945

Ref: AFSC/INT/23

R. Aeronautica Personnel detained in Prisons
in Northern Italy.

Attached herewith is a copy of our letter dated 23rd August 1945 dealing with the above subject and which has not been received by your office.

T.G.N. PEARCE W/CDR
AIR VICE MARSHAL
AIR OFFICER COMMANDING

Copy to:

Air Forces Sub Commission,
MILAN

1460

C O P Y .

From: Air Forces Sub Commission, H.Q. Allied Commission.

To: Italian Air Ministry, Ufficio "I".

Date: 23rd August 1945.

Ref: AFSC/INT/23

R. Aeronautica Personnel detained in Prisons in
Northern Italy.

Reference is made to your letter K/15I11 dated 7th August 1945, and permission is hereby granted by this Sub Commission for the following ex-members of the Republican Air Force to be brought to Rome for interrogation, on the understanding that you will be responsible for their transport and safe custody during the period they are in your hands:-

Ten. Col.	BAYLON Giuseppe
Col.	TONDI Angelo
Ten. Col.	ALESSANDRINI Aldo
Ten. Col.	VOSSILLA Ferruccio
Ten. Col.	MAGLIENTI Giovanni
Col.	FAGNANI Tarcisio

T.G.N. PEARCE W/CDR
AIR VICE MARSHAL
AIR OFFICER COMMANDING

1459

Copy to:
Air Forces Sub Commission,
MILAN

From: Air Forces Sub Commission, HQ. Allied Commission, ROME.

To: Public Safety Sub Commission, Security Division,
(for the attention of Major Harvey).

Date: September 3rd, 1945.

Ref: AFSC/INT/23. I 702

1. The attached list of Italian civilian personnel who worked for or belonged to the Republican Fascist Air Force is forwarded to you for information and transmission to the appropriate authorities.

2. Perhaps you would kindly arrange for it to be returned to us in due course.

T.G.N. PEARCE, W/Cdr.
Air Vice Marshal,
Air Officer Commanding.

1458

From: Air Forces Sub Commission, HQ. Allied Commission, ROME
To::: Air Forces Sub Commission, MILAN. For the attention of
S/Ldr. Diamant. Copy to Lt.Col. SANTINI.
Date: 31st August, 1945
Ref: AFSC/INT/23.

Republican Air Force Personnel

1. Reference is made to your Air Report for July 1945, paragraph 7, regarding the F.S.S. ruling that ex-Republican Air Force personnel should not be allowed employment in any capacity.
2. The matter was referred to the Advanced Intelligence (Security) Section of H.Q. RAF, MEDME, who state that the F.S.S. can only veto the employment of Italian personnel by Allied formations. The employment of Italians by Italians is a purely Italian affair, and any interference by the F.S.S. or similar Allied body is a case of exceeding their duty or going beyond their instructions.
3. Any anomalies in the treatment of ex-Enemy P.O.W.'s is due to the fact that the Allies are dealing with the Germans, whereas Republican P.O.W.'s come under the Italian authorities whose standard of treatment of P.O.W.'s is generally speaking harsher than our own.


T.G.N. PEARCE, W/Cdr.,
Air Vice Marshal,
Air Officer Commanding. 1457

File - Report on force policy

According to most recent directive from A.F.H.Q., all ranks of the Republican Forces should be arrested and passed to the nearest Italian Military District, unless they had deserted before they had been overrun. *not sure*

Position in Rome is that in any case F.S.S. can only veto employment by Allied Authorities or Commissions (A.M.G. etc.).

Any case when known experts are not being employed by Italian Authorities may be due to reluctance on the part of the Authorities concerned, unless F.S.S. have been exceeding their powers and going beyond their instructions.

Any anomalies in the treatment of ex enemy P.O.Ws *are due to the fact that* ~~is~~ that we are dealing with the Germans, whereas the Republican P.O.Ws come under the Italians, whose standard of treatment of P.O.Ws is very much harsher.

Amelior

1/4

30/8

Mr. (Mr.) Lachin, 11/2. MED/PE.

See Mr. Ben Am Report for July 1945

1456

para 7

8/2/45

From: Air Forces and Commission, No Allied Commission, Rome.

To: Italian Air Ministry, Ufficio "I" (Copia to AFEC MILAN and PAVIA)

Date: August 24th, 1945.

Ref: AFEC/THP/23.

Personnel of the Republican Air Force

1. Reference is made to your memorandum E/1000 dated 15th August 1945, and the following policy regarding personnel of the Republican Air Force who are at present detained in Italy is now in force.
 - (a) All ranks, except any personnel who have been handed back to the Italian authorities from Allied custody, may at the discretion of the Italian Air Ministry be allowed to proceed to the north of Italy to the normal residence of their family from the north of Italy to the normal residence of their family subjects to the following conditions:
 - (a) That before leaving their present address, they notify the nearest Regia Aeronautica Detachment and the local authorities of their intention to move and their destination in order that they may obtain the necessary travelling permits.
 - (b) That immediately upon arrival at their destination, they report to the local (military or Carabinieri) to register their new address.
 - (c) That any subsequent change of address be similarly registered with the same authority.
2. Those persons who, as stated in paragraph 2 above, have been at any time in Allied custody, shall not be permitted to leave their present address or be released from Italian custody from their present address as in paragraph 1 above.

1-4-45

back to the Italian authorities and Allied custody, may at the discretion of the Italian Air Ministry be allowed to proceed from the north of Italy to the normal residences of their family subject to the following conditions:

- (a) That before leaving their present address, they notify the nearest Regia Aeronautica formation and the local Commando or Carabinieri HQ of their intention to move and their destination in order that they may obtain the necessary travelling permits.
- (b) That immediately upon arrival at their destination, they report to the local Commando or Carabinieri HQ to register their new address.
- (c) That any subsequent change of address be similarly registered with the same authority.
3. Those persons who, as stated in paragraph 1 above, have been at any time in Allied custody, shall not be permitted to move from their present address or be released from Italian custody, as the case may be, until such ~~time~~ ^{as all other Government} personnel have been set at liberty. You will be duly notified when this situation obtains.
4. Nothing in this letter shall be construed as authority to obtain the release of any ex-Italian Air Force personnel who are at present in Allied custody, but if at any time such personnel should be released to the Italian authorities by the Allies, they should be treated as set out in paragraph 3 above.
5. It is emphasized that permission for eligible personnel to move from their present locations should not be granted by the Regia Aeronautica if such personnel should be required by any other Italian authority for any reason to remain where they are, unless such movement is mutually agreed to by both the Regia Aeronautica and the Italian authority concerned.

/s/.....

4/11/48

- 2 -

6. It will be noted that this policy now applies to all ranks of the Republican Air Force. Paragraph (vi.) of this Sub Commission's letter reference AFSC/WH/2/Y.247 dated 12th June 1945 is therefore cancelled.

7. This letter also superseded the memorandum to General Dill reference AFSC/WH/369/7/ODA dated 16th July, 1945, which is returned to you herewith.

L

T. A. H. THAROS, W/odr.
Air Vice Marshal,
Air Officer Commanding.

1454

Air Vice Marshal,
Air Officer Commanding.

0159

ns9 I

13 AGO 1945

Roma

Stato Maggiore Regia Aeronautica

UFFICIO "I"

ALL. A.F.B.C.

Intelligence Section

= ROMA =

SEGRETO

Prot. N. 4 162967 Allegati

Risposta al. Togliatti
D. 29.8

Oggetto: Personale italiano della ex aviazione repubblicana

(Capitani e gradi inferiori).--

Per effetto delle disposizioni impartite dalla Commissione Alleata per la Lombardia, ratificato da codesta A.F.B.C. il personale della ex aviazione repubblicana (capitani e gradi inferiori) può essere inviato in licenza in attesa di disposizioni con l'obbligo di denunciare il proprio indirizzo (e qualsiasi altro eventuale cambio) alla Questura di residenza.--

Per effetto delle disposizioni concordate precedentemente le Autorità Alleate e le Autorità Militari Italiane delle tre R.F.A.A. dei Presidi di Firenze e di Lucca, i militari di qualsiasi grado provenienti dal Nord, che abbiano fatto parte della ex aviazione repubblicana, sono internati in campi di concentramento od arrestati.--

Si verificano pertanto casi in uno stesso paese od in uno stesso rione della stessa città, di elementi provenienti dal Nord che per il solo fatto di essersi presentati per il ricupero ad Autorità Aeronautiche in località diverse vengono ad avere trattamenti sostanzialmente diversi.--

Cio provoca confronti e lamentele sia da parte degli interessati che da parte dei Comitati di L.M. locali.--

Perchè è evidente la diversità di trattamento dei casi sopra segnalati e gli inconvenienti di ogni genere che ne possono derivare, si

1453

CARD EX.

19 AGO 1945

1656

Roma,

19

A



UFFICIO DI STATO MAGGIORE
DELLA REGIA AERONAUTICA

Al 1° A.P.S.U.

Intelligence Section

= ROMA =

SEGRETERIA

UFFICIO "1"

Prot. N°

16255

Allegati

Ricevuto al foglio del

Dir.

Sez.

N.

SEGRETO

OGGETTO: : Scarcerazione ufficiali.-

Si comunica che, in data 7 agosto 1945, sono
stati rilasciati dal Carcere Comunale di Padova ove
erano associati i sottotenenti ufficiali:

- Ten.Col.Pil. S.P.E. VIZZOTTO Antonio ✓
- Ten. Pilota S.P.E. BIAGETTI Renato.-

IL CAPO UFFICIO "1"

(Ten.Col. Pilota P. SANTI)

1452

Caded
PM
30/223
Rappresentato

Si prega trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta il n. di protocollo e la Divisione a cui si risponde.



RISERVATA PERSONALE

UFFICIO DI STATO MAGGIORE
DELLA REGIA AERONAUTICA~~SECRET~~

UFFICIO "I"

Prot. NK/15/15 Allegati

URGENTE

Roi

- 7 AGO, 1945 -

3600

19...A

AL 1°

A. F. S. C.

Int/Sect.

R O M A

Risposta al foglio del

Div.

Sez.

N.

OGGETTO: Personale della R. Aeronautica internato nei campi
di concentramento dell'Italia Settentrionale.-

Il personale del Nucleo "I" di MILANO ha fatto presente all'Ufficio di Collegamento dell'A.F.S.C. di Milano, Squadron Leader DAIMONT, di fare i passi necessari perchè il Tenente DALE' possa ottenere il permesso di interrogare il personale già appartenente all'Aeronautica repubblicana, internato nel Campo di concentramento di Bresso.

In modo particolare necessita a questo Ufficio conoscere le deposizioni del seguente personale:

- Tenente	ERMIRIO	
- Tenente	BELTRAMI	Paolo
- Tenente	HARTMANN	
- S. Tenente	BADIOLI	
- Serg. Magg.	ANCILLOTTI	
- Serg. Magg.	TRIOTTI	
- 1° Aviere	BOTTANI	
- 1° Aviere	CUCCHIARA	
- 1° Aviere	CALVARUSO.	

1451

IL CAPO UFFICIO "I"

(Ten. Colonnello Pilota F. SANTINI)

24 AGO 1945

Roma, 19 - A

3680

UFFICIO DI STATO MAGGIORE
DELLA REGIA AERONAUTICA

All' A.F.S.C.
Intelligence Section

= ROMA =

SEGRETERIA

UFFICIO "I"

Prot. N. 16588 Allegati

SEGRETO

Risposta al foglio del

Div.

Sez.

N.

OGGETTO: : Avieri dell'aeronautica che hanno fatto domanda
di arruolamento volontario nelle altre forze arma-
te repubblicane.-

Si trasmette - per opportuna conoscenza - l'unito
elenco contenente alcuni nominativi di avieri, che si
sono arruolati volontariamente:

- a) - nella Guardia M.R.
- b) - nella X^a Flottiglia M.A.S.
- c) - nella Polizia repubblicana
- d) - nella Marina da guerra repubblicana
- e) - nell'Esercito repubblicano.-

Si prega trattare per ogni lettera un solo argomento e indicare nella risposta
il n. di protocollo e la Divisione a cui si risponde.

AL CAPO UFFICIO "I"

(Ten. Col. P. SANTI)

1450

ELenco DEL PERSONALE DELL'AERONAUTICA REPUBBLICANA CHE SI E' ARRUOLATO VOLONTARIAMENTE NELLA GUARDIA NAZ. REPUBBLICANA

AV. CULOS	Carmelo	
" AMICI	Admondo di Roberto	classe 1925
" BADALONI	Carlo di Guido	" 1924
" BROGANELLI	Nazzareno di Augusto	" 1923
" GERINI	Augusto di Umberto	" 1924
" GORONI	Giuseppe di Guglielmo	" 1923
" MORSETTI	Ennio di Cesare	" 1923
" PERTICAROLI	Flavio di Ernesto	" 1923
" PAPA	Mario fu Giuseppe	" 1924
" PIERELLA	Sisto di Gino	" 1923
" PITTARELLO	COLOTTI Edmo	
" RAMONDINI	Elio	
" ZMIDARCIC	Sogomiro di Giovanni	" 1923
" BASADONNA	Luciano di Arturo	" 1925
" GASPERIN	Angelo di Attilio	" 1923
" PERES	Vittorio di Diego	" 1923
" FREZZATO	Aldo di Fortunato	" 1923
" BUFFONI	Bramante di Traiano	" 1923
" DE MICHELI	Favio di Mario	" 1923
" FRANDO	Daniilo di Angelo	" 1923
" ZANENI	Gino di Luigi	" 1923
" LEONARDI	Alfio di Giuseppe	" 1925
" ZIVIANI	Daliso di Angelo	" 1924
" PERUZZO	Armando di Eugenio	" 1924
" PETTENOI	Armando di Domenico	" 1925
" BOZZETTO	Bruno di Giuseppe	" 1923
" COZZI	Mirko di Giulio	" 1924
" LONGO .	Leandro di Attilio	" 1924
" TOAZZA	Livio di Giuseppe	" 1925
" PARA	Aldo di Alfredo	" 1925
" MOSCONI	Giulio di Adelmo	" 1925
" MOSCHI	Tomino di Aurelio	" 1923
" PARTINI	Alberto di Emenigildo	" 1923
" RAIERI	Ettore di Antonio	" 1923
" CASUCCINI	ROCCI Alessandro di Giuseppe	" 1923
" SANTATO	Luigi fu Vincenzo	" 1925
" LAVEZZO	Enrico di Amilcare	" 1923
" LUPI	Munzio di Leone	" 1924
" FIORAVANTI	Giuseppe di Admondo	" 1923
" VIOLET	William di Enrico	" 1925
" RAVOT	Alberto di Vittorio	" 1925
" LUCCHETTI	Enrico di Alessandro	" 1925
" COSINI	Antonio di Pietro	" 1925
" ALFIERI	Rasquale di Gaetano	" 1923
" COCCIONI	Lionello di Luigi	

- 2 -

av. FELICETTI	Eugenio di Enrico	classe 1925
" VECCHINI	Ennio di Domenico	" 1924
" STORATI	Walter di Amedeo	" 1924
" FIORINI	Valerio di Goffredo	" 1924
" GESONI	Rocco di Antonio Maria	" 1924
" SEBASTIANELLI	Oscar di Romolo	" 1924

ELenco PERSONALE DELL'AERONAUTICA REPUBBLICANA CHE SI E' ARRUOLATO
VOLONTARIAMENTE NELLA X^a M.A.S.

av. BIGNETTI	Renato di Giuseppe	classe 1924
" FACCONI	Alfredo di Giulio	" 1925
" MATTEI	Paolo di Angelo	" 1925
" ZANGARI	Ezio di Giuseppe	" 1925
" ZECCHIA	Nerio di Valentino	" 1924

ELenco PERSONALE DELL'AERONAUTICA REPUBBLICANA CHE SI E' ARRUOLATO
VOLONTARIAMENTE NELLA POLIZIA REPUBBLICANA

av. RAVAIOLI	Ezio di Angelo	classe 1925
--------------	----------------	-------------

ELenco PERSONALE DELL'AERONAUTICA REPUBBLICANA CHE SI E' ARRUOLATO
VOLONTARIAMENTE NELLA MARINA REPUBBLICANA

av. TURCHETTO	Ernesto di Domenico	classe 1923
" BRESSAN	Bruno di Angelo	" 1923
" CHIAVELLI	Antonio di Aurelio	" 1925
" PRESSI	Ottone di Guido	" 1924

1448

- 3 -

ELERCO PERSONALE DELL'AERONAUTICA REPUBBLICANA CHE SI E' ARREOLATO
VOLONTARIAMENTE NELL'ESERCITO REPUBBLICANO

AV. PICCOLO	Michelangelo di Vincenzo	Classe 1923
" MACOR	Sergio di Sento	" 1923
" LEPRINI	Vincio di Mario	" 1923
" CEPPI	Giovanni di Emilio	" 1925
" PELLAN	Oliviero di Antonio	" 1925
" BARONE	Rolando di Natale	" 1924
" CERNINZAI	Mario di Edoardo	" 1924
" CASASOLA	Giovanni di Clemente	" 1924
" CORBATO	Vittorio di Mario	" 1924
" MORGANTE	Eugenio di Eugenio	" 1924
" PISANELLI	Roberto di Pietro	" 1924
" MISEROCCHI	Ezio di Luigi	" 1924
" MINIUSSI	Antonio di Giuseppe	" 1924
" VALMESI	Nando di Alberto	" 1924
" NADIN	Roberto di Dante	" 1924

1447⁶

From: Air Forces Sub Commission, H.Q. Allied Commission
 To: Italian Air Ministry, Ufficio "I"
 Date: 23rd August 1945.
 Ref: AFSC/INT/23

R. Aeronautica Personnel detained in Prisons in
 Northern Italy.

Reference is made to your letter K/15111 dated 7th August 1945, and permission is hereby granted by this Sub Commission for the following ex-members of the Republican Air Force to be brought to Rome for interrogation, on the understanding that you will be responsible for their transport and safe custody during the period they are in your hands:-

Ten. Col.	BAYLON Giuseppe
Col.	TONDI Angelo
Ten. Col.	ALESSANDRINI Aldo
Ten. Col.	VOSSILLA Ferruccio
Ten. Col.	MAGLIENTI Giovanni
Col.	FAGNANI Tarcisio

T.G.N. PEARCE W/CDR
 AIR VICE MARSHAL
 AIR OF ICBR COMMANDING 1446

Copy to:

Air Forces Sub Commission,
 MILAN

7th August, 1945

AFSC
Int. Section,
ROMEItalian Air Ministry,
"Ufficio I"

K/15111

SUBJECT: R.Aeronautica Personnel detained in prisons in
Northern Italy.

In order to reconstruct the course of events in the Aeronautica after the 8th September 1943, it will be necessary to interrogate at this Office several leading Majors who are at present being held in prisons at Milan and Padua.

Having received authorisation from the Head of the Stato Maggiore, this Office requests that the undermentioned personnel can be brought to the concentration camp of Cine Città - Rome to be interviewed by the interrogator:

Ten.Col. BAYLON Giuseppe -	Prison in via Crivelli - MILAN
Col. TONDI Angelo -	"
Ten.Col. ALESSANDRINI Aldo -	"
Ten.Col. VOSSILLA Ferruccio -	"
Ten.Col. MAGLIENTI Giovanni -	Prison of S.VITTORE - MILAN
Col. VIZZOTTO Antonio -	" at PADUA
Col. FAGNANI Tarcisio -	Detained in a prison in the Province of MILAN.

1445

Head of "Ufficio I"
Ten.Col. SANTINI, F.



RISERVATA PERSONALE

- 7 AGO 1945 3599
19 - AUFFICIO DI STATO MAGGIORE
DELLA REGIA AERONAUTICA

XSEGRETERIA X

UFFICIO "I"

AL

A. F. S. C.

Int./Sect.

R O M A

Prot. N. K/5/11 Allegati

Risposto al foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO: Personale della R.Aeronautica detenuto nelle
carceri dell'Alta Italia.-

Al fine di poter ricostruire i fatti successi nell'Aeronautica dopo gli avvenimenti dell'8 settembre 1943, a questo Ufficio sarebbe necessario poter interrogare alcuni dei maggiori esponenti che attualmente si trovano detenuti nelle carceri di Milano e di Padova.-

Avendone avuto autorizzazione da parte del Capo di Stato Maggiore, questo Ufficio richiede se il sotto-notato personale può essere fatto trasportare nel Campo di concentramento di Cine Città - Roma - per essere sottoposto ad interrogatorio:

- Ten.Colonnello BAYLON Giuseppe - Carcere di Via Crivelli - Milano
- Ten.Colonnello TONDI Angelo - idem
- ~~Maggiore~~ T/c ALESSANDRINI Aldo - idem
- Ten.Colonnello VOSSILA Ferruccio - idem
- Ten.Colonnello MAGLIENTI Giovanni - Carcere di S.Vittore - Milano
- ~~Ten.~~ Colonnello VIZZOTTO Antonio - Carcere di Padova
- ~~Ten.~~ Colonnello FAGNANI Tarcisio - Detenuto in un carcere della Provincia di Milano.-

IL CAPO UFFICIO, "I"

(Ten.Colonnello Pilota F.SANTINI)

PERSONAL AND CONFIDENTIAL.

STATO MAGGIORE REGIA AERONAUTICA

16th August 1945

UFFICIO " I "

Ref: K/16000

To: A.F.S.C. INT. SECTION.

R O M EPersonnel of the Republican Air Force.

With reference to the instructions issued by the A.F.S.C. concerning personnel of the Republican Air Force with the rank of captain and below, instructions are now required regarding senior officers, some of whom find themselves in a precarious condition in the north of Italy and wish to proceed to the usual residence of their family.

In anticipation of the issuing of these instructions it is suggested that the A.F.S.C. should write to S/Ldr. Diamant in Milan authorising him to issue permits from time to time to personnel belonging to the category of senior officers, who wish to return to their own residence in Rome or in other localities.

In this way the muddle which is going on at the moment could be avoided and the procedure would be simplified because on transfer the senior officers would report to the Carabinieri and to the Air Force H.Q. and once they arrived at their new residence they would report to the H.Q. of the Carabinieri or to the local QUESTURA.

Head of Ufficio "I"
(Lt. Col. Pilot F. SANTINI)

1443

*RA. Rep
Carabinieri Local Questura*



RISERVATA PERSONALE

I 645

16 AGO 1945

Roma

19

Stato Maggiore Regia Aeronautica

UFFICIO "I"

Al. 1'

A. F. S. C.

Intell./Sect.

ROMA

Prot. N. 16000 Allegati

Rispostant. Foglio del

Dir.

Lec.

N.º

OGGETTO : Personale dell'Aeronautica repubblicana.-

In relazione alle disposizioni emanate da codesta A.F. S.C. riguardanti il personale dell'Aeronautica repubblicana avente il grado da Capitano in giù, necessitano ora ricevere le disposizioni riguardanti gli Ufficiali Superiori, alcuni dei quali si trovano in condizioni precarie nel Nord dell'Italia e desidererebbero raggiungere l'abituale residenza della loro famiglia.

In attesa che queste disposizioni vengano emanate, sarebbe opportuno che codesta A.F.S.C. scrivesse allo Squadron Leader Diamant a Milano, autorizzandolo a rilasciare, di volta in volta, i permessi per quel personale appartenente alla categoria degli ufficiali superiori che desiderasse ritornare alla propria residenza, in Roma o in altra località.

Così facendo si eviterebbero gli intralci che attualmente si verificano e la procedura verrebbe semplificata, in quanto gli Ufficiali superiori all'atto del trasferimento darebbero notizia, ai Reali Carabinieri ed al Presidio Aeronautico, del luogo di destinazione, e una volta raggiunta la nuova residenza ne darebbero comunicazione al Comando dei Carabinieri Reali o alla Questura locale.-

IL CAPO UFFICIO "I"

(Ten. Colonnello *Plote* - F. SANTINI)

1442

From: Air Forces Sub Commission, Liaison Office
c/o Allied Commission, Lombardia Region.

To: General Biffi
Comando Generale, Regia Aeronautica, Piazza Novelli, Milano.

Date: 18th July 1945

Ref: AFSC/M/360/7/ORG

Italian Personnel of the ex-Republican Air Force (Captains and Junior Ranks.).

1. In reply to your memorandum dated 12th July 1945, ref 0333 Coll. 3, the following instructions have been issued concerning personnel of the Italian Air Force which served with the Republican Air Force, personnel which in the north is now under house arrest after having reported to the Air Force H.Q.
2. Instructions have been issued so that this personnel of the rank of Captain and below can return home and rejoin their families in the south of Italy.
3. Before their departure all these officers and men must notify the Questura and the Reporting Centre of the address to which they wish to proceed, in order to obtain a travelling permit.
4. Immediately after they arrive in their town this personnel must immediately proceed to the local Questura, and register their actual address? Consequently any change of address must be registered at the Questura.
5. It is pointed out that this order ~~is~~ only concerns officers of the rank of captain and below and men. Superior Officers ~~of the rank of captain and below~~ must be detained until further orders. 1441

with the Republican Air Force, is now under house arrest after having reported to the Air Force H.Q.

2. Instructions have been issued so that this personnel of the rank of Captain and below can return home and rejoin their families in the south of Italy.
3. Before their departure all these officers and men must notify the Questura and the Reporting Centre of the address to which they wish to proceed, in order to obtain a travelling permit.
4. Immediately after they arrive in their town this personnel must immediately proceed to the local Questura, and register their actual address? Consequently any change of address must be registered at the Questura.
5. It is pointed out that this order ~~is~~ only concerns officers of the rank of captain and below and men. Superior Officers ^{1/41} will all continue to be detained until further orders.
6. It is requested that these arrangements be made known to all the personnel concerned and that the necessary measures be taken so that these instructions are fully published in the papers and by means of posters.)

(illegible signature)

Liaison Officer
Air Vice Marshal
Air Officer Commanding

STATO MAGGIORE REGIA AERONAUTICA Milan, - July 1945
UFFICIO "I"
Centre at Milan
Ref: 881/A2
to: STATO MAGGIORE R. AERONAUTICA
Ufficio "I" Nucleus in Padua
and for information:

STATO MAGGIORE R. AERONAUTICA
Ufficio "I" Nucleus in Turin

.....this is transmitted for information and action.

Il Capo del Centro R.A.
Lt. Col. Pilot Gustavo GARRETTO

1,620

Civil Forces Section

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

CIVIL AFFAIRS SECTION

10.
14 August 1945.

AC/4076/2/L.

SUBJECT : Neo-fascist Officers.

TO : See distribution.

1. Attention is drawn to the final sentence of paragraph 10 of this HQ letter of 10 June 1945 reference AC/4076/2/L, which requires the arrest and surrender to the Allies of high ranking neo-fascist officers.

2. AFHQ has ruled that no distinction is to be drawn between high ranking officers and other personnel of the neo-fascist forces.

3. The sentence above mentioned will therefore be cancelled. Neo-fascist personnel, regardless of rank, will be treated in accordance with either para 5 or the first part of para 10 of the letter of 10 June 1945 or this HQ letter, same reference, of 11 August 1945 as the case may be.

For the Chief Commissioner:

G. R. Upjohn

G. R. UPJOHN, Brig.,
VP CA Section.

DISTRIBUTION:

AFHQ, G-5 Section	
RC, Liguria Region	(12) (Attn: RIOs and RPSOs)
" Piemonte	(24)
" Lombardia	(24)
" Venezia	(36)
" Venezia Giulia	(24)

For distribution to RIOs and RPSOs.

6101 1440

3. The sentence above mentioned will therefore be cancelled. Neo-fascist personnel, regardless of rank, will be treated in accordance with either para 5 or the first part of para 10 of the letter of 10 June 1945 or this HQ letter, same reference, of 11 August 1945 as the case may be.

For the Chief Commissioner:

Wm. R. D.

G. R. UPJOHN, Brig.,
VP CA Section.

DISTRIBUTION:

<u>AFHQ, G-5 Section</u>	
RO, Liguria Region	(12)
" " Piemonte	(24)
" " Lombardia	(24)
" " Venezia	(36)
" " Venezia Giulia	(24)

for distribution to PLOs and PPSOs.

SCAO 4 MG 5 ARMY

G-2 5 Army

Executive Commissioner

Land Forces S/O

Navy S/O

Air Forces S/C

Public Safety S/C

Public Health S/C

Local Govt S/C

Test S/O

Education S/O

Monuments, Fine Arts and Archives S/c

Displaced Persons S/c

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

6101 1440

gnt.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

CIVIL AFFAIRS SECTION

AC/4076/2/L.

SUBJECT : Neo-fascist Officers.

TO : See distribution.

/lc.
August 1945.

1. Attention is drawn to the final sentence of paragraph 10 of this HQ letter of 10 June 1945 reference AC/4076/2/L, which requires the arrest and surrender to the Allies of high ranking neo-fascist officers.

2. AFHQ has ruled that no distinction is to be drawn between high ranking officers and other personnel of the neo-fascist forces.

3. The sentence above mentioned will therefore be cancelled. Neo-fascist personnel, regardless of rank, will be treated in accordance with either para 5 or the first part of para 10 of the letter of 10 June 1945 or this HQ letter, same reference, of 11 August 1945 as the case may be.

For the Chief Commissioner:

G. R. UPJOHN, Brig.,
VP CA Section.DISTRIBUTION:

AFHQ, G-5 Section	(12)	(Attn: RIOS and RPSOs)
RC, Liguria Region	(24)	
" Piemonte	(24)	
" Lombardia	(24)	
" Venezia	(36)	

fascist forces.

3. The sentence above mentioned will therefore be cancelled. Neo-fascist personnel, regardless of rank, will be treated in accordance with either para 5 or the first part of para 10 of the letter of 10 June 1945 or this HQ letter, same reference, of 11 August 1945 as the case may be.

For the Chief Commissioner:

G. R. Upjohn

G. R. UPJOHN, Brig.,
VP CA Section.

DISTRIBUTION:

AFHQ, G-5 Section (12) (Attn: RLOs and RPSOs)
RC, Liguria Region (24)
" Piemonte " (24)
" Lombardia " (24)
" Venezia " (36)
" Venezia Giulia (24)

for distribution to FLOs and FPSOs.

SCAO AMG 5 Army

G-2 5 Army

Executive Commissioner

Land Forces S/C

Navy S/C

Air Forces S/C

Public Safety S/C

Public Health S/C

Local Govt S/C

Legal S/C

Education S/C

Monuments, Fine Arts and Archives S/C

Displaced Persons S/C

1439

CONFIDENTIAL

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

APO 394

CIVIL AFFAIRS SECTION

AC/4076/2/L.

/rlm.

11 August 1945.

SUBJECT : Detention of neo-fascist personnel.

TO : See distribution.

1. This directive is issued to clarify the status of neo-fascist personnel who are now in custody in Italian prisons in AMG territory.

2. Certain regions are understood to desire the release without qualification of some or all neo-fascist personnel now held in custody against whom it is not intended to bring any criminal charge.

Other regions desire that for reasons either of security or public safety neo-fascist personnel now in custody should remain in custody.

3. Subject to para. 4 below, it is entirely a matter for the discretion of Regional Commissioners, to be decided upon consideration of local circumstances whether such personnel should be released or further detained, or whether some should be released and some retained.

4. So far as concerns the release of neo-fascist personnel who may have been returned to Italian custody from Allied custody it is the declared policy of Combined Chiefs of Staff that no neo-fascist who is or has been in Allied custody should be set at liberty before all cooperator personnel have been released. This latter event has not occurred. This Commission has therefore requested the Italian Government to ensure that any neo-fascist personnel handed back to the Italians from Allied custody will, unless sentenced to death and executed, remain in Italian custody until after the release of all cooperator personnel by the Allies.

5. With the exception indicated in para. 4 above, all neo-fascist personnel whom it is desired to release may be set at liberty forthwith.

6. They should not be retained in a common jail but should be transferred to an internees camp. It is appreciated, however, that in many areas this will not be possible and in such areas personnel may be temporarily retained in common jails pending removal.

438

tion of some or all neo-fascist personnel now held in custody against whom it is not intended to bring any criminal charge.

Other regions desire that for reasons either of security or public safety neo-fascist personnel now in custody should remain in custody.

3. Subject to para. 4 below, it is entirely a matter for the discretion of Regional Commissioners, to be decided upon consideration of local circumstances whether such personnel should be released or further detained, or whether some should be released and some retained.

4. So far as concerns the release of neo-fascist personnel who may have been returned to Italian custody from Allied custody it is the declared policy of Combined Chiefs of Staff that no neo-fascist who is or has been in Allied custody should be set at liberty before all cooperator personnel have been released. This latter event has not occurred. This Commission has therefore requested the Italian Government to ensure that any neo-fascist personnel handed back to the Italians from Allied custody will, unless sentenced to death and executed, remain in Italian custody until after the release of all cooperator personnel by the Allies.

5. With the exception indicated in para. 4 above, all neo-fascist personnel whom it is desired to release may be set at liberty forthwith.

6. They should not be retained in a common jail but should be transferred to an internees camp. It is appreciated, however, that in many areas this will not be possible and in such areas personnel may be temporarily retained in common jails pending removal.

For your information, arrangements are now being discussed with UNMO whereby a large internment camp at Modena will, it is hoped, be made available for reception of all such personnel, and they may be retained in common jails until such internment camp is available.

For the Chief Commissioner:

DISTRIBUTION:

ALHO, G-5 Section
RC, Liguria Region (12) (Attn: RLOs and RPSOs)
" Piemonte " (24)
" Lombardia " (24)
" Venezia " (36)
" Venezia Giulia (24)
for distribution to RLOs and RPSOs

SOAO AIG 5 Army

G-2 5 Army

Executive Commissioner

Land Forces S/C

Navy S/C

Air Forces S/C

Public Safety S/C

Public Health S/C

Local Govt S/C

Legal S/C

Education S/C

Monuments, Fine Arts & Archives S/C

Displaced Persons S/C

Rubini
G. R. URBANI, Brig.,
VP CA Section.

1438

To: Headquarters M.A.A.F., for the attention of the C.I.O.
From: Air Forces Sub Commission, HQ Allied Commission, ROME.
Date: 27th July, 1945.
Ref: AFSC/INT/23.

Internment I.A.F. Warrant Officer

1. The attached letter has been received by this Sub Commission from the Italian Air Ministry.
2. From enquiries made at this end it appears that the W/O in question was in fact employed on Intelligence duties as stated in the letter.
3. In the circumstances, this Sub Commission supports the Italian Air Ministry's request that he may be released from the concentration camp and put at their disposal.



T.G.N. PEARCE, W/CDR.

AIR VICE MARSHAL,
AIR OFFICER COMMANDING.



Stato Maggiore Regia Aeronautica

UFFICIO "I"

Prot. N. 13903

SEGRETO

Al. A.F.S.C.
Intelligence Section

R O M A

Dispositivo Logico del
Dir. Sec. N. 2

OGGETTO : Maresciallo R.T. CARAVACCI Angelo.

Il Maresciallo R.T.:

C A R A V A C C I Angelo

è attualmente detenuto nel campo di concentramento U.S. PWE 334
Naples distinto col n° 81 G.- 610 - 333 L perchè facente parte
della ex Aeronautica repubblicana (S.I.D.).

Il sottufficiale, già appartenente al servizio informazioni
prima dell'8 settembre, ha fatto parte dopo l'armistizio del Grup-
po del Ten.Col.Salaris, al quale lo scrivente aveva ordinato di re-
carsi al nord con l'A.R. per costituire un centro d'informazioni in
seno alla stessa arma, in collegamento non il centro X di Roma.

Il Caravacci obbedendo a tale ordine si è recato prima a Firenze
e poi a Volta Mantovana a seguito del S.I.D. in qualità di capo R.T.
E' stato sempre in contatto col Ten.Col.Salaris e col Ten.Paschina,
ma per ragioni indipendenti dalla sua volontà non ha potuto svolgere
interamente il suo programma prefissato.

Può pertanto il Caravacci essere considerato comandato a presta-
re servizio nell'aeronautica repubblicana.

Per quanto sopra si prega codesta Sottocommissione di voler gen-
te comunicare al Comandante del campo di concentramento U.S.
Maresciallo CARAVACCI, perchè

527

23 LUG 1949

Il Maresciallo R.T.:

C A R A V A C C I Angelo

è attualmente detenuto nel campo di concentramento U.S. PWE 334 Naples distinto col n° 81 G.- 610 - 333 L perchè facente parte della ex Aeronautica repubblicana (S.I.D.).

Il sottufficiale, già appartenente al servizio informazioni prima dell'8 settembre, ha fatto parte dopo l'armistizio del Gruppo del Ten.Col.Salaris, al quale lo scrivente aveva ordinato di recarsi al nord con l'A.R. per costituire un centro d'informazioni in seno alla stessa arma, in collegamento non il centro X di Roma.

Il Caravacci obbedendo a tale ordine si è recato prima a Firenze e poi a Volta Mantovana a seguito del S.I.D. in qualità di capo R.T. E' stato sempre in contatto col Ten.Col.Salaris e col Ten.Paschina, ma per ragioni indipendenti dalla sua volontà non ha potuto svolgere interamente il suo programma prefissato.

Può pertanto il Caravacci essere considerato comandato a prestare servizio nell'aeronautica repubblicana.

Per quanto sopra si prega codesta Sottocommissione di voler gentilmente comunicare al Comandante del campo di concentramento U.S. PWE 334 Naples, l'esatta posizione del Maresciallo CARAVACCI, perchè il Sottufficiale possa essere messo subito a disposizione di questo Ufficio.

IL CAPO UFFICIO "I"

(Ten.Colonn. *F. Santini*)

Shen. R. trans. 10

S E C R E THEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION

AC/4876/2/L.

/rlp.
13 July 1945.

SUBJECT : Status of Neo-Fascist Personnel.

TO : See Distribution List.

1. Further to this Commission's directive of 10 June 1945, reference as above, and subsequent communications concerning paras. 6 and 7 thereof, AFHQ have now notified this Commission as follows:

"Neo-Fascist military personnel in Allied custody who have not been accorded POW status and who are requested for trial by Italian Government may be turned over to Italian custody."

2. Any neo-fascists therefore who have already been removed from Italian custody to prisoner of war or concentration camps, but have not been officially accorded prisoner of war status come within the terms of this order if they are requested for trial by the Italian Government.

3. It is accordingly requested that the military authorities issue the necessary orders to enable such personnel to be returned when requested and that all possible facilities be afforded to the Italian authorities to enable them to ascertain whether persons desired for trial are in fact held in Allied custody.

BY command of Rear Admiral STONE:

G. R. Upjohn
G. R. UPJOHN, Brig.,
VP CA Sec, HQ AC.

DISTRIBUTION:

RCS (Attn: RLOs),
EMILIA, LIGURIA, PIEMONTE, LOMBARDIA, VENEZIA and VENEZIA GIULIA Regions
(for distribution down to RLOs).
SCAOC, 5th and 8th Armies;
Hq, IV Corps, G-5;
5th Army, G-2;
8th Army, G-SI (b);
Exec Comr;
Public Safety S/C;
Land Forces S/C (MMIA);
Navy S/C;
Air Forces S/C.



1435

S E C R E T

HEADQUARTERS

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

LOMBARDIA REGION

Regional Public Safety Office

TS/12.1 10 July 1945.

SUBJECT ||:- Internment of high ranking officers
|| of the Republican Air Force

TO :- AMG. IV Corps

1. Enquiries have been received from the Italian authorities regarding the disposal of high ranking officers of the Republican Army, Navy and Air Force, who at present are under "house arrest".
2. Will you please advise us of the channel through which these officers may be interned.

For the Regional Commissioner :-

C.T. FRANCIS
Lt Colonel
RPSO, LOMBARDIA REGION

Copy to :
Air Force S/O- Milan
Land Forces S/C-Milan
Centro Raccolta R. Marina -Milano

GRD/wfz

1434

1. Enquiries have been received from the Italian authorities regarding the disposal of high ranking officers of the Republican Army, Navy and Air Force, who at present are under "house arrest".
2. Will you please advise us of the channel through which these officers may be interned.

For the Regional Commissioner :-

C.T. FRANCIS
Lt Colonel
RPSO, LOMBARDIA REGION

Copy to :

Air Force S/C- Milan
Land Forces S/C-Milan
Centro Raccolta R. Marina -Milano

GRD/wg

1434

25

AIR FORCES SUB COMMISSION
ALLIED COMMISSION
R O M E

29th June 1945.

Ref: AFSC/INT/413

Dear

Thank you for your letter 19140 dated 27th June 1945. In view of the letter from this Sub Commission AFSC/911/P4 dated 14th June to which you refer I agree that it is advisable to wait for a reply to this before taking any further action in the question of Concentration camps for ex-members of the Republican Air Force.

Yours

1433

Ministero dell'Aeronautica,
Il Capo di Gabinetto.

From: AIR FORCES SUB COMMISSION, H.Q. ALLIED COMMISSION.
To: ITALIAN AIR MINISTRY, Ufficio "I".
Date: 28th June 1945.
Ref: AFSC/INT/2/I 318

Personnel of the ex-Republican Air Force.

In reply to your letter K/11439 dated 22nd June 1945 in view of the fact that General Sbernadori is not at the moment required in Allied custody, he should be handed over to the qualified Italian authorities in accordance with para 2 of the letter 022341 U.P.-A.4.C. dated 21st June 1945 from the Questura of Rome addressed to your office.

T.G.N. PEARCE W/CDR INT
AIR VICE MARSHAL
AIR OFFICER COMMANDING

1432



MINISTERO DELL'AERONAUTICA
IL CAPO DI GABINETTO

Roma, 27 Giugno 1945

Caro Colonnello,

19140

a seguito della conversazione avuta nel pomeriggio di sabato 23 corr. avevo già preparato la lettera per la convocazione di una riunione per discutere la questione dei campi di concentramento per gli ex appartenenti all'aviazione repubblicana, ma non l'ho inviata perchè nel frattempo ho ricevuto dall'A.F.S.C. - A.C. il foglio AFSC/911/P4, in data 14 giugno diretto a LAND FORCES SUB COMMISSION - A.C. (M.M.I.A.), che mi induce ad attendere la risposta di quest'ultimo Comando prima di prendere alcuna iniziativa.

Credo che anche Lei sarà della mia opinione.

Con molti saluti Cordialmente in

Al. Pearson

W/C PEARCE
A.F.S.C. - A.C.
- Roma -

1431

I 360



HEADQUARTERS, ALLIED COMMISSION FOR
Navy Sub-Commission APR 1945

NSC/2768
28 June 1945

From: Navy Sub-Commission, Hq. Allied Commission.
To: Ministry of Marine, Rome.
Subject: Italian Republican Navy Personnel.

1. The Ministry of Marine letter B.7243 of 14 June 1945 requested instructions concerning the disposition of personnel of the Royal Italian Navy who served with the Italian Republican Forces and are now presenting themselves to Royal Italian Navy Authorities. It has further been represented verbally that if they are not taken into custody, they are in danger from the local population. A brief summary of the status of such personnel will assist in clarifying their position.
2. In September 1944 the Italian Government agreed that Italian neo-fascists, in uniform and organized under the provisions of international law, captured by the Allies, should be treated as prisoners of war in accordance with the Geneva Convention in the same manner as German prisoners of war. The term "neo-fascist" includes all Italian fascists who fought for the Republican Italian Government since the Italian Armistice. The purpose of this agreement was, undoubtedly, to secure reciprocity of treatment for members of the Italian Armed Forces when captured by the Germans.
3. In accordance with the terms of the Instrument of Surrender of German and other forces under the command or control of the German Commander-in-Chief Southwest, the personnel of vessels surrendered to Allied Forces are to be reduced to twenty percent of their complement of officers and men. The officers and men removed are to be placed in shore barracks where they are to remain under naval discipline. The crews of merchant vessels are to remain on board their ships. A directive has been received from Allied Force Headquarters that surrendered Italian Republican Navy personnel in the custody of the Royal Italian Navy should be dealt with accordingly and are not to be taken from Italian custody into Allied custody.
4. Under the agreements made in September 1944, referred to above, so far as concerns neo-fascist personnel who are still at large and have not yet been taken into custody by either Allied or Italian Authorities, there is no obligation on the part of the Allies to arrest such personnel or make them prisoners of war. The decision as to the action to be taken concerning them must be the responsibility of the Italian Government, subject always to the right of the Allies to require, even in Italian Government territory, that such personnel as may be desired shall be handed over to the Allies for internment on security grounds.

NSC/2768
28 June 1945

Subject: Italian Republican Navy Personnel.

5. A distinction is made between "Prisoners of War" and "Surrendered Enemy Forces". All enemy personnel, who have not passed through Army prisoner of war cages before 1400 hours on 2 May 1945, will be termed "Surrendered Enemy Forces". Surrendered Italian Republican Navy personnel taken into Allied custody will not be accorded prisoner of war status except on express direction from Allied Force Headquarters.

6. In accordance with the instructions contained above, the action to be taken concerning ex-Italian Republican Navy personnel who are still at large, is the responsibility of the Italian Government. Such personnel cannot be taken into Allied protective custody either as prisoners of war or surrendered enemy forces.

(Sgd) G. E. WARREN
REAR ADMIRAL
CHIEF, NAVY SUB-COMMISSION, AC.

Copy to:
CINCPAC
COMNAVNAV
FOTALI
SNOWIT
Land Forces S/C
Air Forces S/C ✓

(Distribution not shown on original)

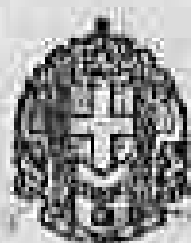
1429

Translato

I 319

Posta Militare 3300, li 22 C.U. 1944

194 - - A



STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA

MSEGRETERIA

Ufficio "I"

Al AIR FORCES SUB COMMISSION

Intelligence Section

SEGRETO

Risposta al foglio del

Prot. N. 11439 Allegati

Div. Sez. N.

OGGETTO: Personale dell'ex aviazione repubblicana.-

Generale R. A. SERNADORI Paolo.-

In data 21.6.1945 la R. Questura di Roma ha inviato a questo Ufficio il foglio 022341 U.P. -A.4.C. che di seguito si trascrive:

""Con riferimento alla nota F. 10006 del 4 corr., informo che il Comando Alleato ha fatto conoscere che non ha, almeno per il momento, alcun interesse per il Generale SERNADORI, che ieri è stato qui fermato in seguito a segnalazione di codesto Ufficio.-

Egli dev'essere quindi messo a disposizione delle competenti Autorità Italiane o rilasciato se non ricercato per altra causa.-

Prego comunicarmi con urgenza i provvedimenti da adottare nei confronti dello SERNADORI, che trovasi qui ristretto a disposizione di codesto Ufficio.""

Si precisa che questo Ufficio, come da accordi presi in precedenza, segnalo' il nominativo dell'Ufficiale Generale in quanto fece parte a suo tempo dell'aeronautica repubblicana fascista.-

Si prega pertanto comunicare con cortese urgenza quali provvedimenti devono essere adottati nei confronti del Generale SERNADORI.-

IL CAPO UFFICIO "I"

(Ten.Col. pilota P. SANTINI) 1427

1428

Reply requested
by Col. Santini
nr/2

From: AIR FORCES SUB COMMISSION, H.Q. ALLIED COMMISSION.

To: STATO MAGGIORE REGIA AERONAUTICA,
Ufficio " I ".

Date: 12th June 1945

Ref: AFSC/INT/2/I 247

Ex-Republican Air Force Personnel.

Reference is made to your letter K/10297 dated 9th June 1945, and the following comments are made:-

- (i) This Sub Commission is in agreement with you in desiring the apprehension of ex-Republican Air Force personnel, and considers that this apprehension should be undertaken by the Italian Air Force rather than by the Allies, in order that the former may thereby give practical demonstration of their authority over personnel from the North.
- (ii) It is not considered necessary that personnel listed under paras 1 - 3 of your letter should be handed over to the Allies unless
 - (a) They are specifically asked for by C.S.D.I.C. or other competent Allied authorities.
 - (b) They are listed as war criminal by the United Nations War Crimes Commission.
 - (c) They were members of the Black Brigade of the S.S.

In this connection the necessity of supplying a list to the Allied authorities of all personnel so apprehended is emphasised.

1427

- 2 -

- (iii) Personnel apprehended by the Italian Air Force should be kept in Italian custody and, should the Italian authorities desire to institute criminal proceedings against them, should remain in custody subject to trial or other disposition in accordance with Italian law.
- (iv) On the Allied side, any such neo-fascists who have already been removed from Italian custody and placed in POW or concentration camps, may be handed back to the Italians if the Italian authorities desire to try them for serious crimes (and not solely on account of their neo-fascist status).
- (v) In the event of any person who is brought to trial before an Italian court claiming that he is outside the jurisdiction of that court by virtue of his POW status, this claim is of no interest to the Allies and the person should be informed that the question is solely a matter of Italian law.
- (vi) Notwithstanding any of the above, all high ranking officers of the Republican Air Force who are still at large, are to be arrested and handed over to the Allies for internment. This matter is to be treated as urgent.

*Cancelled
See Serial
23/8/45*

T.G.N. PEARCE W/CDR INT
AIR VICE MARSHAL
AIR OFFICER COMMANDING

1426



HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION

/RLP.
10 June 1945.

AC/4076/2L.

SUBJECT : Status of neo-fascist personnel.

TO : See distribution.

1. Certain confusion appears to exist as to the status of neo-fascist military personnel who have been taken into custody by the Italian authorities or who may be apprehended in the future by either Allied or Italian authorities. It has been suggested that these personnel are entitled to treatment as prisoners of war, and in this connection reference has been made to AFHQ directive AC-383-6/121 GBI-O of 6 March 1945.

2. In order to clarify the position certain questions were addressed to AFHQ and this letter is based upon the answers received. AFHQ have stated that the problem has been referred for final decision to the Combined Chiefs of Staff, and the terms of this letter are accordingly subject to any further instructions which may be issued hereafter by the Combined Chiefs of Staff.

3. In September 1944 the Italian Government agreed that Italian neo-fascists, in uniform and organized under the provisions of international law, captured by the Allies, should be treated as prisoners of war in accordance with the Geneva Convention in the same manner as German prisoners of war.

The term "neo-fascists" includes all Italian fascists who fought for the Republican Italian Government since the Italian Armistice.

4. From the point of view of the Italian Government the purpose of this agreement was, undoubtedly, to secure reciprocity of treatment for soldiers of the (official) Italian Army when captured by the Germans. It would seem to follow from this agreement that the Italian Government should not seek to prosecute neo-fascists on the sole ground that, by fighting on the side of the Germans, they are guilty of treachery or collaboration with the Germans.

5. It is no part of this agreement that neo-fascist personnel who are now either at large or in Italian custody should be taken into Allied custody on the contrary, they should be left in Italian custody and, if necessary, be used against them.

2. In order to clarify the position certain questions were addressed to AFHQ and this letter is based upon the answers received. AFHQ have stated that the problem has been referred for final decision to the Combined Chiefs of Staff, and the terms of this letter are accordingly subject to any further instructions which may be issued hereafter by the Combined Chiefs of Staff.

3. In September 1944 the Italian Government agreed that Italian neo-fascists, in uniform and organized under the provisions of international law, captured by the Allies, should be treated as prisoners of war in accordance with the Geneva Convention in the same manner as German prisoners of war.

The term "neo-fascists" includes all Italian fascists who fought for the Republican Italian Government since the Italian Armistice.

4. From the point of view of the Italian Government the purpose of this agreement was, undoubtedly, to secure reciprocity of treatment for soldiers of the (official) Italian Army when captured by the Germans. It would seem to follow from this agreement that the Italian Government should not now seek to prosecute neo-fascists on the sole ground that, by fighting on the side of the Germans, they are guilty of treachery or collaboration with the Germans.

5. It is no part of this agreement that neo-fascist personnel who are now either at large or in Italian custody should be taken into Allied custody or control. On the contrary, they should be left in Italian custody and, if the Italian authorities desire to institute criminal proceedings against them, they should be allowed to remain subject to trial or other disposition in accordance with Italian law. In this connection, however, it may be desirable to draw to the attention of the Italian Courts the existence of the agreement of September 1944 as indicating that such proceedings should not be instituted solely on the ground of fighting with the neo-fascist forces.

6. It follows from the above that where such neo-fascists have already been removed from Italian custody to prisoners of war or concentration camps and the Italian authorities desire to try them for serious crimes (and not solely on account of their neo-fascist status) they should be handed back to the Italian authorities for trial.

7. It is accordingly requested that the military authorities issue the necessary orders to prevent the further removal from Italian prisons of neo-fascist personnel now incarcerated, and to enable any such personnel who have already been removed and are required for trial as above, to be returned.

8. In certain cases in Lombardy Region persons who have been brought to trial before the Italian Courts have claimed to be outside the jurisdiction of these courts by virtue of their prisoner of war status. In such cases the court should be informed that the question is a matter solely of Italian law, to which perhaps the agreement mentioned in paragraph 3 may have some relevance, and that the Allies have no cause to intervene.

9. It is however possible that among the neo-fascists in Italian custody there may be found Italians who are listed as war criminals by the United Nations War Crimes Commission. If any such case comes to light this Commission should be informed forthwith.

10. So far as concerns neo-fascist personnel who are still at large and have not yet been taken into custody by either Allied or Italian authorities, there is no obligation on the Allies to arrest such personnel or make them prisoners of war. The decision as to the action to be taken concerning them must be the responsibility of the Italian Government, subject always to the right of the Allies to require, even in Italian Government territory, that such personnel as may be desired shall be handed over to the Allies for internment on security grounds.

All high ranking officers of the neo-fascist navy, army and air force will be arrested, if still at large, and handed over to the Allies for internment.

By command of Rear Admiral STONE.

G. R. UPJOHN, Brig.,
VF CA Sec., Hq AC.

DISTRIBUTION.

RCs (Attn. HOs)
TOSCANA, EMILIA, LIGURIA, PIEMONTE, LOMBARDIA, VENEZIA AND VENETIA

GIULIA Regions (for distribution down to HOs);
Zone Commissioners, NAPLES, ANCONA.

Zone Commissioners, 5th and 8th Armies;

Hq, IV Corps, G-5;

Hq, 15th Army GP, G-5;

Hq, 15th Army GP, G-2;

5th Army, G-2;

8th Army, G-51 (b);

AFHQ, G-5;

AFHQ, AG;

AFHQ, G-2;

RAIC;

Executive Commissioner;

Executive Sub-Commission;

request action as in para. 7

DISTRIBUTION.

ROs (Attn. FLOs)
TOSCANA, EMILIA, LIGURIA, PIEMONTE, LOMBARDIA, VENEZIA AND VENETIA

GIULIA Regions (for distribution down to FLOs);

Zone Commissioners, NAPLES, ANCONA.

SCAOs, 5th and 8th Armies;

HQ, IV Corps, G-5;

HQ, 15th Army GP, G-5;

HQ, 15th Army GP, G-2; }

HQ, 15th Army GP, G-2; }

5th Army, G-2; }

8th Army, G-SI (b); }

AFHQ, G-5;

AFHQ, AG;

AFHQ, G-2;

PAAC;

Executive Commissioner;

Public Safety Sub-Commission;

Land Forces Sub-Commission (NAFIA)

Navy Sub-Commission;

Air Forces Sub-Commission;

AC Liaison Officer, PAAC

" " BARI

" " PALERMO

" " CAGLIARI

" " CATANIA

" " Questura, ROMA.

request action as in para. 7

G. R. UPJOHN, Brig.,
VP CA Sec, HQ AC.

SECRET

Rome, 9th June 1945

STATO MAGGIORE REGIA AERONAUTICA
UFFICIO "I"To: A.F.S.C.
INTELLIGENCE SECTION
R O M E

Ref: K/10297

Subject: Arrangements for the personnel of the Ex-Republican
Air Force.and for information:To The Minister for Air - Gabinetto del Ministro - R O M E

It is the intention of H.E. The Air Minister to make the following arrangements concerning personnel belonging to the Ex-Republican Fascist Air Force:

1. those who were in service with the Republican Air Force on 16th April 1945 from the rank of Captain upwards - handed over to the Allies.
2. those of junior rank who are charged with particular responsibility and who are particularly compromised - handed over to the Allies.
3. those of any rank whatsoever who, although not in service on 16th April 1945, had particular responsibility - handed over to the Allies.

All the others must remain available in their own homes and must, by a written declaration, assume the obligation of not going away.

We should appreciate it if we might know with urgency the opinion of the A.F.S.C. in this matter. 1424

Head of the "I" Office
(Lt. Col. Pilot F. SANTINI)

SECRET

Rome, 9th June 1945

STATO MAGGIORE REZIA AERONAUTICA
UFFICIO "I"To: A.F.S.C.
INTELLIGENCE SECTION
R O M E

Ref: K/10297

Subject: Arrangements for the personnel of the Ex-Republican
Air Force.and for information:To The Minister for Air -- Gabinetto del Ministro -- R O M E

It is the intention of H.E. The Air Minister to make the following arrangements concerning personnel belonging to the Ex-Republican Fascist Air Force:

1. those who were in service with the Republican Air Force on 16th April 1945 from the rank of Captain upwards -- handed over to the Allies.
2. those of junior rank who are charged with particular responsibility and who are particularly compromised -- handed over to the Allied.
3. those of any rank whatsoever who, although not in service on 16th April 1945, had particular responsibility -- handed over to the Allies.

All the others must remain available in their own homes and must, by a written declaration, assume the obligation of not going away.

We should appreciate it if we might know with urgency the opinion of the A.F.S.C. in this matter.

1423

Head of the "I" Office
(Lt. Col. Pilot F. SANTINI)

Rome



Stato Maggiore Regia Aeronautica

UFFICIO "I"

Roma 9 GIU. 1945 19

M. L' A.F.S.C.

INTELLIGENCE SECTION

= R O M A =

SEGRETO

Prot. N.º 10297 Allegato

Risposta al. Teg. del

Dir. Sez. N.º

OGGETTO Provvedimenti per il personale dell'ex Aeronautica
Repubblicana.

e, per conoscenza:

AL MINISTERO DELL' AERONAUTICA - Gabinetto del Ministro = R O M A =

E' intenzione di S.E. il Ministro dell'Aeronautica di prendere i seguenti provvedimenti nei riguardi del Personale appartenente alla ex Aeronautica Repubblicana Fascista:

- 1º) - coloro che facevano servizio nell'Aviazione Repubblicana al 16 Aprile c.a. dal grado di Capitano in su: consegnati agli Alleati;
- 2º) - coloro dei gradi inferiori sui quali gravino particolari responsabilità e che siano particolarmente compromessi: consegnati agli Alleati;
- 3º) - coloro che, pur non essendo in servizio al 16 Aprile 1945 qualunque sia il loro grado, abbiano particolari responsabilità: consegnati agli Alleati.

Tutti gli altri dovrebbero restare a disposizione nel proprio domicilio, facendo loro assumere con dichiarazione scritta l'obbligo di non allontanarsi.

Si gradirebbe conoscere, con urgenza, il giudizio al riguardo di codesta A.F.S.C.

1422

IL CAPO DELL' UFFICIO "I"
(Ten.Col.A.A.r.n. Pilota - F. SANTINI)

[Signature]

TO: S.I.O.
-----*Confidential.*

At this morning's Vice Presidents' Meeting the Chief Commissioner (ADMIRAL STONE,) instructed the Directors of the three Military Sub-Commissions to remind the appropriate Italian Ministries that it is their duty, under the terms of the Armistice and with the help of the Allies, to round up all Officers, or at any rate senior ones, who are known to have served with the Republican Air Force, or have collaborated with the Germans.

2. Please inform COL. SANTINI accordingly, and suggest to him that it is in the interests of the Italian Air Ministry for the Italians themselves to make the arrests, rather than for the Allies to order their arrest, because by so doing they will at least avoid any adverse criticism against the Central Government by the various C.L.N's etc. in the North; in case of doubt I would advise the Italian Air Ministry to put Senior Officers in protective arrest until their cases have been examined.

3. The above of course applies to Italian Air Force personnel who were in the North before the liberation of the North.



I.E. BRODIE,
AIR VICE-MARSHAL,
AIR OFFICER COMMANDING.

Air Forces Sub-Commission,
Allied Commission, Rome.
Date: 6th June, 1945.

1421

Extract from the article "The Ashes of a Little Republic" which appeared in the weekly paper "Folla" No. 10 of June 15th 1945

I happened to go into the Air Ministry at Salò and I visited the offices, finding that they were in the same condition in which they were abandoned on 27th April. On a table I found a hurriedly written note: "Dear Follie, forgive me for not waiting but am in a great hurry. I do not know if we shall see each other again. Goodbye and good luck". There followed a scroll. Nearby was a sealed document. I opened it: "The leader of the Italian Social Republic" had approved (ah, this was something everyone had been waiting for!) the order for the award of the war cross for military valour to the Fiume legionaries. Unpardonable omission which had at last been set right, after more than 20 years! The custom originated when the little Republic in its attempt at greatness was even then enclosed within a small square filled with the dying. But one must die surrounded by glory, hence the last action of the R.S.I. was to permit the award of a last decoration.

"Where did they end their days - I wondered as I walked away from the Ministry - these little Republicans who occupied this building until the last moment? Doubtless all killed or in prison. The wind from the north is a dreadful thing!" But here was I, on the point of leaving, when I heard someone calling me. Who is it? I shaded my eyes from the sun and recognised the chief of the press of the Little Republican Air Force. He told me how he had remained at his battle-post to the end and also that he had been sent up before the new authorities to give himself up as prisoner, when he received this unexpected order: "Come back in a few days, because we have as yet no means of disposing of you."

"But are you fooling? - he asked - Are you not even going to put us in a concentration camp?"

Having spoken thus, this man of the Little Republic shrugged his shoulders and went off, whilst I stared after him in amazement.....

1520

23

Could be helped. When the command
camps full of people, all were in cells. No
food and there is just no accommodation and
insufficient security for personnel. 2302

20 G.U. 1945

I 316

Roma, 20 G.U. 1945. II

194 - A



STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA

~~SEGRETERIA~~

Ufficio "I"

AI AIR FORCES SUB-COMMISSION

Allied Commission

R o m a

Risposta al foglio del

Prot. N. **11225** Allegati 1Div. **SEGRETO** Sez. N.

OGGETTO: Trasmissione stralcio articolo

Per opportuna conoscenza, si trasmette allagato lo stralcio dell'articolo "IL CICCHETTO DI UN REPUBBLICANO" tratto dalla "FOLLA", N° 10 del 15 c.m.

IL CAPO DELL'UFFICIO "I"
(Ten. Col. Pil. = T. Santini)

Fantini

1419

Per ogni lettera deve essere indicato un suo argomento e indicare nella risposta il N. di Protocollo e la Divisione a cui si risponde.

STRANCIO DALL'ARTICOLO "IL Cicchetto di un repubblicchino" APPARSO SUL SETTIMANALE "Folla" N° 10 del 15 giugno 1945

Mi è capitato di entrare al Ministero dell'Aeronautica di Salò e ne ho visitati gli Uffici trovandoli nelle stesse condizioni in cui erano stati abbandonati il 27 aprile. Su un tavolo c'era un biglietto scritto frettolosamente: "Caro Pollio, scusa se non ti aspetto ma ho molta fretta. Non so se ci rivedremo. Ciao, auguri". Seguiva uno sgorbio. Vicino c'era una cartella alla firma. L'ho aperta: "Il Duce della Repubblica Sociale Italiana" aveva approvato (ah, questo sì che era un provvedimento atteso da tutti!) il decreto per la concessione della croce dei guerri al valor militare ai legionari fiumani. Imperdonabile omissione a cui si poneva finalmente rimedio, dopo più di sei anni! La pratica era stata iniziata quando la repubblicchetta degli orpelli delle petacche era ormai chiusa in un esiguo quadrato pieno di moribondi. Ma bisognava morire "in bellezza" e così l'ultimo atto della R.S.I. riguardava la concessione di un'ultima decorazione.

"Dove saranno andati a finire - pensavo scendendo dal Ministero - i repubblicchini che hanno popolato fino all'ultimo momento questo edificio? Certo tutti ammazzati o in prigione. Il vento del nord è una cosa seria!" Ma ecco che, all'uscita mi sento chiamare. Chi è? Mi tolgo gli occhiali da sole e mi conosco il capo dell'ufficio stampa dell'aeronautica repubblicchina. Mi racconta d'essere stato al suo posto di combattimento fino alla fine e di essersi anche presentato alle nuove autorità per darsi prigioniero ricevendone, però, questa sorprendente risposta: "Ripassi fra qualche giorno perchè non abbiamo ancora disposizioni per loro.

"Ma che buffoni siete? - conclude - non ci mettete nemmeno in campo di concentramento!"

Così mi parlò un repubblicchino, poi mi girò le spalle e si allontanò mentre io lo guardavo stupefatto.

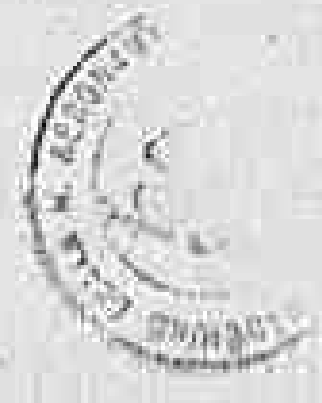
to (ah, questo sì che era un problema), la concessione della croce dei guerrieri al valor militare ai legionari italiani. Imperdonabile omissione a cui si poneva finalmente rimedio, dopo più di vent'anni! La pratica era stata iniziata quando la repubblicetta degli orpelli delle petacche era ormai chiusa in un esiguo quadrato pieno di moribondi. Ma bisognava morire "in bellezza" e così l'ultimo atto della R.S.I. riguardava la concessione di un'ultima decorazione.

"Dove saranno andati a finire - pensavo scendendo dal Ministero - i repubblicchini che hanno popolato fino all'ultimo momento questo edificio? Certo tutti ammazzati o in prigione. Il vento del nord è una cosa seria!" Ma ecco che, all'uscita mi sento chiamare. Chi è? Mi tolgo gli occhiali da sole e mi conosco il capo dell'ufficio stampa dell'aeronautica repubblicchina. Mi racconta d'essere stato al suo posto di combattimento fino alla fine e di essersi anche presentato alle nuove autorità per darsi prigioniero ricevendone, però, questa sorprendente risposta: "Ripassai fra qualche giorno perché non abbiamo ancora disposizioni per loro."

"Ma che buffoni siete? - conclude - non ci mettete nemmeno in campo di concentramento?"

Così mi parlò un repubblicchino, poi mi girò le spalle e si allontanò mentre io lo guardavo stupefatto.

=====



Roma, 14/10/1945



STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA

~~SECRET~~

Ufficio "I"

Prot. N. K

Allegati

Al

OSDIC

Roma

per conoscenza al
AIR FORCES SUB-COMMISSION
Intelligence Section

ROMA

Risposta al foglio del

Div.

Sez.

N.

OGGETTO: Cap.A.A.r.n. CRAIGHERO

Risulta a questo Ufficio "I" che il Capitano dell'Aviazione repubblicana CRAIGHERO, già Comandante della Centrale F.L.U.K.O. (Avvistamento ed Allarme), al momento delle liberazioni di Genova si rifugiò sulle montagne nei pressi di Santa Margherita Ligure.

A seguito di minacce di rappresaglie verso la famiglia fatte da parte di elementi patrioti locali, il Cap. Craighero ha creduto di doversi presentare ad un Comandante Alleato che ha provveduto ad avviarlo ad un campo di concentramento sito nei pressi di Pisa.

Tenuto conto che l'Ufficiale di cui sopra risulta essere in possesso di preziose notizie relative al materiale ed al funzionamento delle Centrali F.L.U.K.O., si prega di volerne curare l'interrogatorio e voler fornire allo scrivente una copia del relativo verbale.

IL CAPO DELL'UFFICIO "I"
(Ten. Col. Pil. M. Santini)

1417

Generale G.A.r.; BRUNO ALFREDO

Lt. General of the Engineering Section of the Italian Air Force. On 8th September Director of the Aeronautical Construction Section.

Decorations: Bronze Medal for Military Valour.
CavUff. S. Maurizio and Lazzaro
Uff. della Corona d'Italia
Med. Comm. Libia
Comm. Ord. Coloniale della Stella d'Italia
Comm. 915/18
Unità d'Italia

Born on 15.12.1887 at CROTONE, joined the Fascist Party on 13.6.1934.

As Director General of Construction he is attributed with having given a very personal stamp to the working of the delicate organism of which he was the head. He is accused by some of not having shown a correct attitude towards the Caproni Gruppo in relation to the production of a certain type of aircraft.

He was accused of having given facilities to the I.N.C. I.S.A. firm at LISSONE, producer of compensators, and of having promoted some inferior officers who did not deserve promotion.

After the events of 8th September 1943 the Discrimination Commission for officers down to the rank of Lt. Colonel classified him in the 2nd Category although ~~this was~~ by means of appeals and special protection? General Bruno succeeded in getting himself admitted to the 1st Category with disciplinary punishment, then after a lot of hard work he managed to have the disciplinary punishment waived also.

At the moment he is in the 1st Category and employable.

10 2 0 8

Generale di Squadra MANNI, on the auxiliary, was promoted from Generale di Divisione to Generale di Squadra for political merits. After disagreements with General Balbo he was retired from the service. For a certain length of time he occupied the post of President of the ONFA (National Association for the Children of Airmen) without receiving payment. Later he went over to the industrial field and was nominated as president of the Industrial Metallurgical Confederation at the same time filling the post of National Councillor in the Chamber of Corporations.

D AGOSTINI - Nothing known at this office. If possible further details are requested.

E 174

STATO MAGGIORE R.A. -Uff. "I"

1
GENERALE G.A.r.i; BRUNO ALFREDO

Tenente Generale del Genio Aeronautico. Alla data dell'8 Settembre
 Direttore delle Costruzioni Aeronautiche.
 Decorazioni: Med Bronzo al Valor Militare, CavUff. S. Maurizio e Lazzaro
 Uff. della Corona d'Italia, Med. Comm. Libia, Comm. Ord. Colo-
 niale della Stella d'Italia, Comm. 915/18; Unita d'Italia

Nato il 15-12-1887 a CROTONE iscritto al P.N.F il 13/6/1934

Quale Direttore Generale delle costruzioni si si attribuisce
 di aver saputo dare un'impronta personalissima all'andamento del
 delicato organismo al quale era a capo. Gli venne fatto debito da par-
 te di alcuni di aver non dimostrato una linearità nei confronti
 del Gruppo CAPRONI in relazione alla produzione di un certo de ter-
 minato tipo di aereo.

Venne accusato di agevolazioni alla ditta I.N.C.I.S.A. di
 Lissone, fornitrice di compensati, e di aver promosso alcuni inferi-
 ri non meritevoli di avanzamento

Dopo gli avvenimento dell'8 Settembre 1943 la Commissione di
 Discriminazione per Ufficiali sino al Grado di T.Col. lo classifi-
 cò di II^a categoria, senonchè amezzo di ricorsi, di appoggi etc?
 il Gen. Bruno riuscì a farsi immettere nella I^a Categoria con
 punizione disciplinare, poi dopo aver molto brigato riuscì anche
 non farsi applicare la punizione disciplinare.

Al momento attuale è di Prima categoria ed impiegabile.

GENERALE DI SQUADRA MANNI in posizione ausiliaria, promosso
 per meriti politici da generale di D.A. a quello di Squadra.
 Per dissensi con Italo Balbo, venne allontanato dal servizio.
 Occupò per un certo periodo di tempo il posto di presidente
 dell'Onia (Opera Nazionale Figli Aviatori) ove prestò la sua
 opera gratuitamente, successivamente passò nel campo industriale
 venne nominato Presidente della Confederazione Industriali Metallur-
 gici ricoprendo nello stesso tempo la Carica di Consigliere Naziona-
 le nella Camera delle Corporazioni.

D AGOSTINI = Nulla risulta a questo Ufficio / Dare possibilmente
 altri dettagli.

(Translation filed
 under 244 B and M)



Stato Maggiore Regia Aeronautica

UFFICIO "I"

Roma 22 MAGGIO 1945

Al STATO MAGGIORE REGIA AERONAUTICA.

GABINETTO DEL MINISTERO
AERONAUTICA

Prot. N.° 1/8943 Allegati

SEGRETO

Rispostant. Foglio del
Dir. Lex. N.°

OGGETTO Generale B.A. Arrigo Tessari

e p.c. AIR FORCES SUB COMMISSION - Int.Sect.

Si comunica che in data 15 Maggio 1945 si è costituito al Corpo Volontari della Libertà il Generale B.A. Pil. Arrigo Tessari ex Sottosegretario Dell'Aviazione Repubblicana Fascista.

Attualmente egli trovasi detenuto nel carcere di Belluno.

IL CAPO DELL'UFFICIO "I"
(Ten.Col. Pil. Felice Santini)

1413

CSdec. speak

FROM: AIR FORCES SUB-COMMISSION,
ALLIED COMMISSION, ROME.

TO: ITALIAN AIR MINISTRY.
UFFICIO "I".

DATE: 2ND JUNE, 1945.

REF: AFSC/INT/2348

COLLABORATIONIST PERSONNEL.

Reference is made to your letter K.3973 dated 22nd May 1945 regarding the treatment of collaborationist personnel in the North of Italy. Until such time as further instructions may be issued, this Sub-Commission is in agreement with the arrangements set out in the second paragraph of the above mentioned letter.

8
T.G.N. HEARCE, W/CDR,
AIR VICE-MARSHAL,
AIR OFFICER COMMANDING.

1412

SECRET.22nd May 1945.

STATO MAGGIORE REGIA AERONAUTICA
UFFICIO " I "

To: AIR STAFF
AIR MINISTRY,
Gabinetto del Ministro
AIR MINISTRY,
Personnel Department.

Ref: K.8973

Subject: Collaborationist Personnel.

(and attention AIR FORCES SUB COMMISSION INTELLIGENCE SECTION.)

The advanced "I" Nuclei of the Milan, Padua and Turin areas report the advisability of having personnel belonging to the Republican Air Force and which has taken active part in war operations and propaganda confined by the appropriate authorities.

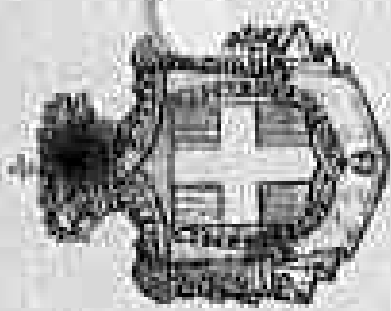
Meanwhile this office, in anticipation of receiving instructions in this matter, would note that the following orders have been given:

1. For elements which have taken an active part in war operations against the Allies, interrogation by the local CSDIC who will consider them to be Prisoners of War.
2. For personnel notoriously collaborationist, denunciation by the local political authorities (CLN) whenever it is not possible to address the denunciation to the Military Tribunal.

Head of the "I" Office
(Lt. Col. Pilot - Felice Santini)
1411

G.S.C.

*Only Black Brigade and SS personnel
to be handed over to Allies*



Stato Maggiore Regia Aeronautica

UFFICIO I°

SEGRETO

Prot. N.º K. 8973 Allegati

Rev. 22 maggio 1945

*AL LO STATO MAGIORE R.A.
AL MINISTERO DELL'AERONAUTICA
Gabinetto del Ministro
AL MINISTERO DELL'AERONAUTICA
Direzione del Personale*

*Proposta di legge del
Dir. ...*

OGGETTO Personale collaborazionista.

9. PER CONSEGUENZA

ALLA AIR FORCE COMMISSION INT. SECTION -

I nuclei avventati tra delle zone di Milano, Padova e Torino, segnalano la opportunità che il personale già dipendente dell'aeronautica repubblicana e che attivamente ha preso parte ad operazioni di guerra o di propaganda venga fermato dalle competenti autorità.

Questo ufficio, nel mentre rimane in attesa di ricevere le opportune disposizioni in merito, fa noto di aver dato i seguenti ordini:

- 1° Per gli elementi che hanno preso parte attiva alle operazioni di guerra contro gli alleati, interrogatorio da parte del locale CIBIC il quale li consolerà alla stregua di P.C.W.
- 2° Per il personale notoriamente collaborazionista, denuncia alla autorità politica locale (CLN) qualo-

9. Per conoscenza

ALLA AIR FORCE COMMISSION INTERSECTION -

I nuclei avanzati "I" delle zone di Milano, Padova e Torino, segnalano la opportunità che il personale già dipendente dell'aeronautica repubblicana e che attivamente ha preso parte ad operazioni di guerra o di propaganda venga serbato dalle competenti autorità.

Questo Ufficio, nel mentre rimane in attesa di ricevere le opportune disposizioni in merito, fa noto di aver dato i seguenti ordini:

- 1° Per gli elementi che hanno preso parte attiva alle operazioni di guerra contro gli alleati, interrogatorio da parte del locale CISEC il quale li consiglierà alla consegna di P.O.W.
- 2° Per il personale notoriamente collaborante, denuncia alla autorità politica locale (CIN) qualora non sia possibile inoltrare la denuncia al Tribunale Militare.

IL CAPO UFFICIO "I"
(Ten. Col. Piloto Felice SANTINI)

CSE - speak

I 172

UFFICIO :

48 610. 1245

SECRET

ARMED FORCES AND SUBMISSION
Intelligence Section

OGGETTO: Personale dell'Azienda Repubblicana Fascista.

Il primo "U" avrebbe dato al
secondo "U" l'indirizzo della persona
la più importante appartenente all'aerona-
utica repubblicana italiana, di cui l'altro al-
cuno.

13. P/O: Find & state mean & standard deviation.



Smith

1469

Record Copy to Replace Unstable Original
Property of the National Archives

172

STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA

UFFICIO I

13 OTT 1945

Prot. n. 21/9847

Roma 12

SEGRETO
AIR FORCES SUB COMMISSION
Intelligence Section

OGGETTO: Personale dell'aviazione repubblicana fascista.

Il Nucleo una avanzato di Milano ha dato di
spedizioni affinché venga rintracciato il petto-
la più compenasso che appartenente all'Avia-
tica repubblicana fascista, di cui all'unità di
co.

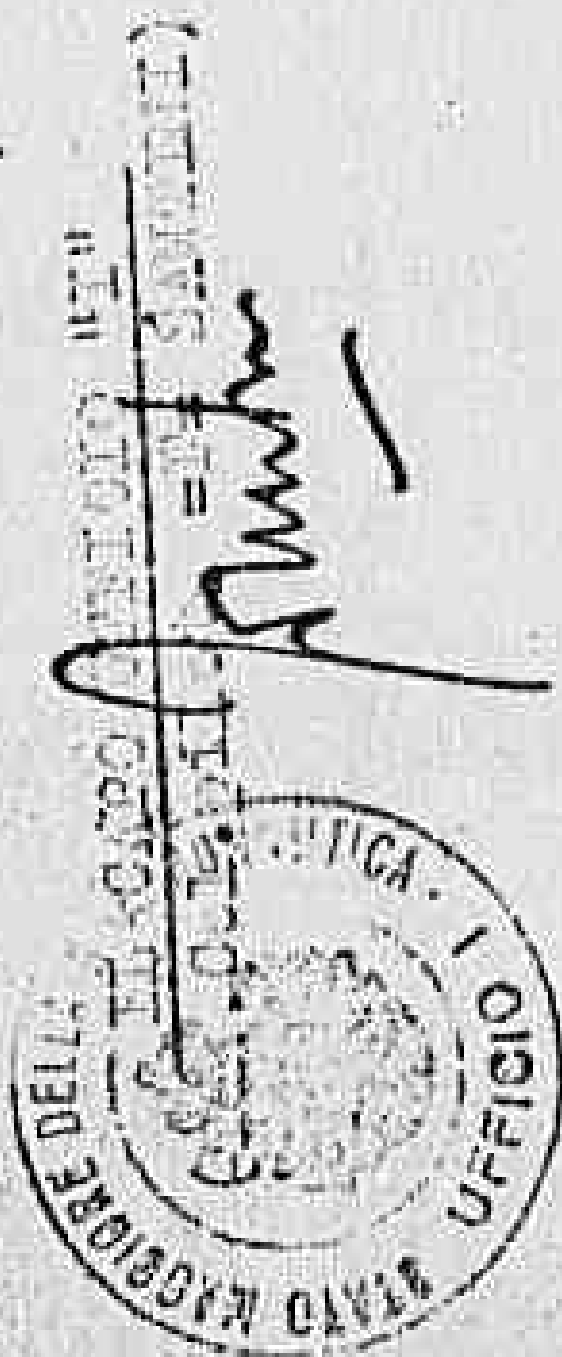
Il p/c med è stato messo al corrente. =

STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA
UFFICIO I
13 OTT 1945
[Signature]

le più comtemporee che appaiono
tica repubblicana fascista, di cui all'unità alien

co.

Il P/O Med è stato messo al corrente.



1409

065

Record Copy to Replace Unstable Original
Property of the National Archives

172

STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA

UFFICIO I

23 C.U. 1945

Roma 14

Prot. n. 9847

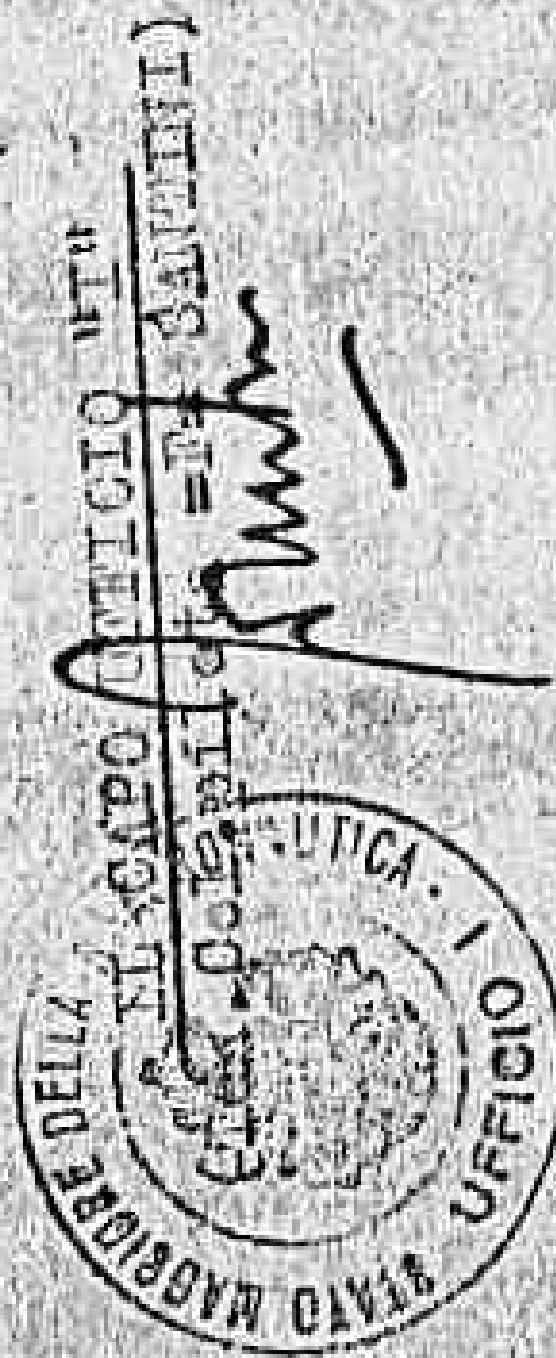
SEGRETO
AIR FORCE'S SUB COMMISSION
Intelligence Section

OGGETTO: Personale dell'aviazione repubblicana fascista.-

Il "Nucleo VI" avanzato di Milano ha dato di
spedizioni affinché venga rintracciato il personale
le più compromesso con appartenente all'aeroneu-
tica repubblicana fascista, di cui all'unite elen-

co.-

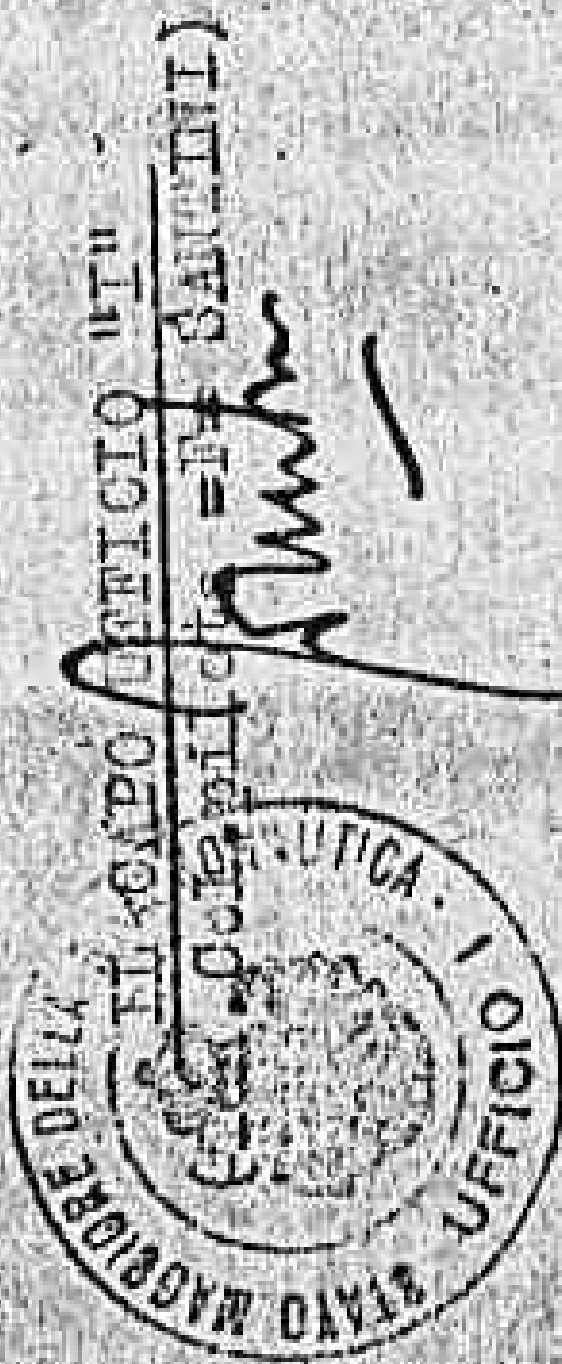
Il P/O Med è stato messo al corrente. =



le più complicate di cui
 tica repubblicana fascista, di cui all'unità clun

cc:-

Il P/o Pied è stato messo al corrente. =



1409

065

ELIENCO DEL PR ONALE DELLA AERONAUTICA REPUBBLICANA DA RINTRAC-
CIARE E INVITARE A PRESERVARSI. =

DenominativoIndirizzo presunto

Ten. Col. TARDORINO
Generale BONGHI
Ten. Col. FISCARO
Colonnello FILOSTO
Tenente LIPARI
Ten. Col. COMELLINI
Capitano IONNA
Maggiore MANFIONE
Ten. Col. VOSSILLA
Generale TESSARI
Cap. BERTONE
Maggiore LO POLSI
Capitano CIRONE
Signor BERGOTTI
Ten. Col. CADRECHER
Colonn. BERNOLINI
Ten. Col. DEBORTI
Ten. Col. RAIRI
Maggiore BOLAUDONE
Ten. Col. MARLETTI
Ten. Col. RONZANO
Maggiore DORICCO
Capitano DEL BELLO
Colonn. DE FEO
Ten. Col. BUFFA
Maggiore SCILLI
Ten. Col. ROSSI
Maggiore RONELLO
Capitano CAROZZO
Capitano CHISTOWSKI
Capitano FIORI
Colonn. DARRIA
Tenente BURICO
Maggiore FRANDI
Capitano BARBAROSSA
Cons. avv. CACOPERA
Ten. Col. FANTUZZI
Maggiore FATTUONI
Capitano GULMI
Colonn. MORINO
Capitano LODI
Maggiore PUGALI
Capitano PICCINELLI
Capitano MACIULI
Capitano PINOTTI
Capitano RINELLI

famiglia a Bellagio
Via Stoppani 15 - MILANO -
Albergo Svizzera - Bellagio -

Comandante Rep. ausiliaria

1408

...//...

= 2 =

Tenente	SONTERO
Capitano	LELLI
Capitano	FERIOSIO
Tenente	PALETTI
Colonn.	PIZZI
Capitano	MIRACOLA
Capitano	TIUME
Ragioniere	CONTI
Colonn.	MORI
Ten. Col.	STEFANUTTI
Capitano	GARILIA
Ten. Col.	CASALANI
Maggiore	SUGLIONI
Capitano	EMERENTI
Colonn.	TURI
Capitano	RUBBI
Capitano	SANTINI
Capitano	CATTO
Maggiore	DE RIVARDES
Ten. Col.	CELZA
Ten. Col.	DEL VUOLTO
Maggiore	RECCI
Maggiore	GIORDANO
Capitano	BERARDELLI
Capitano	DE VITA
Capitano	DONNOCIONE
Avvocato	RE
Colonnello	LACLAUTTI
Tenente	DE LUZZI
Ten. Col.	MARAZZANI
Ten. Col.	ZUCCOLI
Maggiore	MAZZOTTI
Capitano	TURCO
Capitano	QUANTAROLI
Colonn.	DEL VASTO
Maggiore	ROMANO
Maggiore	ZINIVALE
Ten. Col.	ZATTAGLIA
Maggiore	ERUNO
Capitano	DELLA DIANCA
Maggiore	TOSCHI
Ten. Col.	ALDI
Ten. Col.	DALLAS
Capitano	VALENTI
Capitano	CASALI
Ten (?)	MANNESCHI (box 307)

1407

= 1.322 Perini presso Partigiano Danilo?
 = 1.322 Loreto 10



0 2 2 2

I 71

SPED. PER AERONAUTICA
UFFICIO I

Pres. n° 2844

Roma 14 78 GIU. 1945

SEGRETO

UFFICIO I
- Intelligence Section -

OGGETTO: Ricerche di appartenenti all'armata.

Allegato alla presente si rinviene copia di un elenco
nominativo dei militari che, da incasamenti avvenuti nel
1941, ex Freddia, ex Freddia, ex Freddia, ex Freddia, ex Freddia,
sono stati appartenenti all'aviazione repubblicana.

UFFICIO I
SEGRETO "I"
S. M. I.
Frank

Record Copy to Replace Unstable Original
Property of the National Archives

STAGIONE AERONAUTICA

UFFICIO I

3844

Prot. n° IV

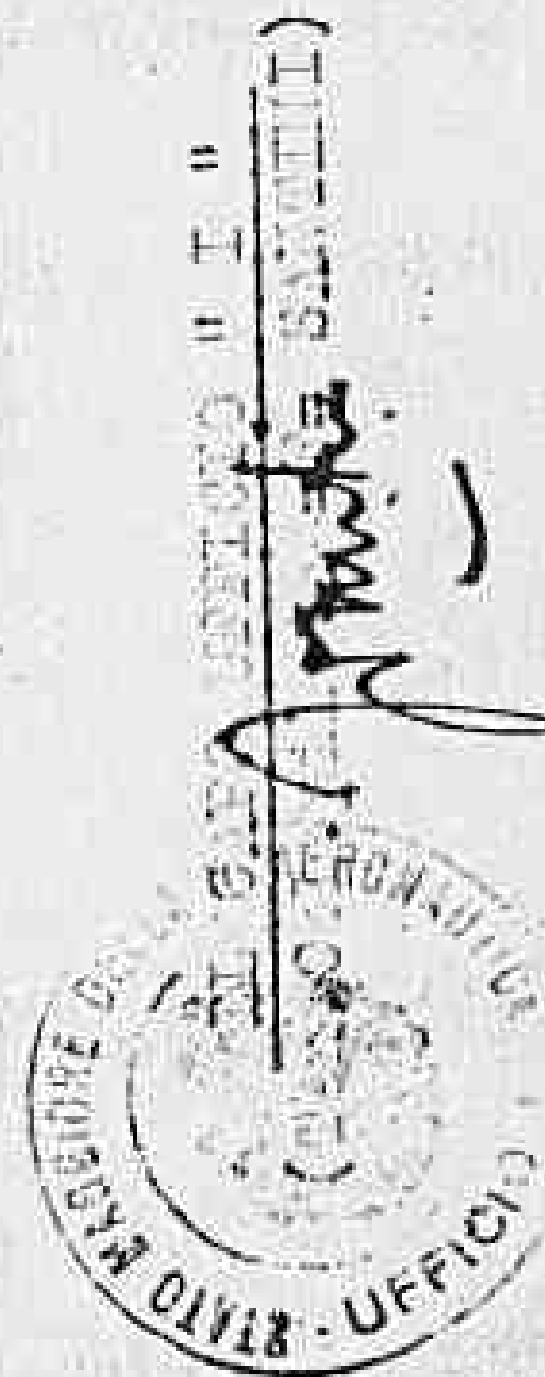
Roma 11 18 GIU. 1945

SEGRETO

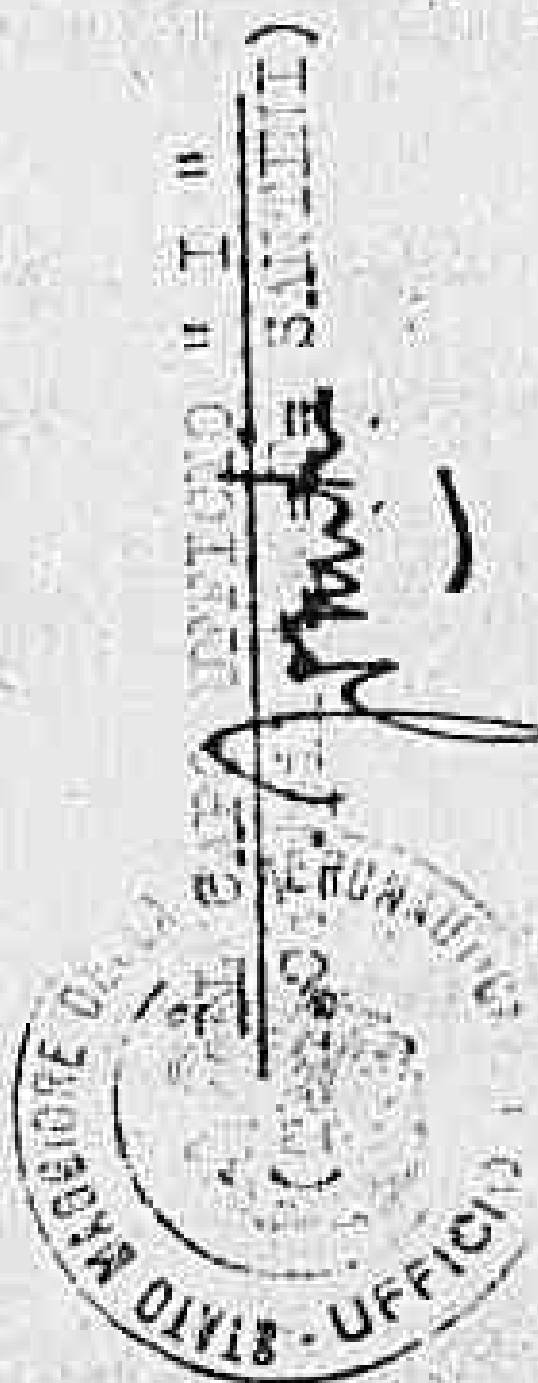
AIR FORCE SUB COMMISSION
= Intelligence Section =

OGGETTO: Militari già appartenenti all'A.F.

Allegato alla presente si rimette copia dell'elenco nominativo dei militari che, da incarichi rinvenuti presso l'ex Presidio aeronautico repubblicano di Torino, risultano aver appartenuto all'aviazione repubblicana. =

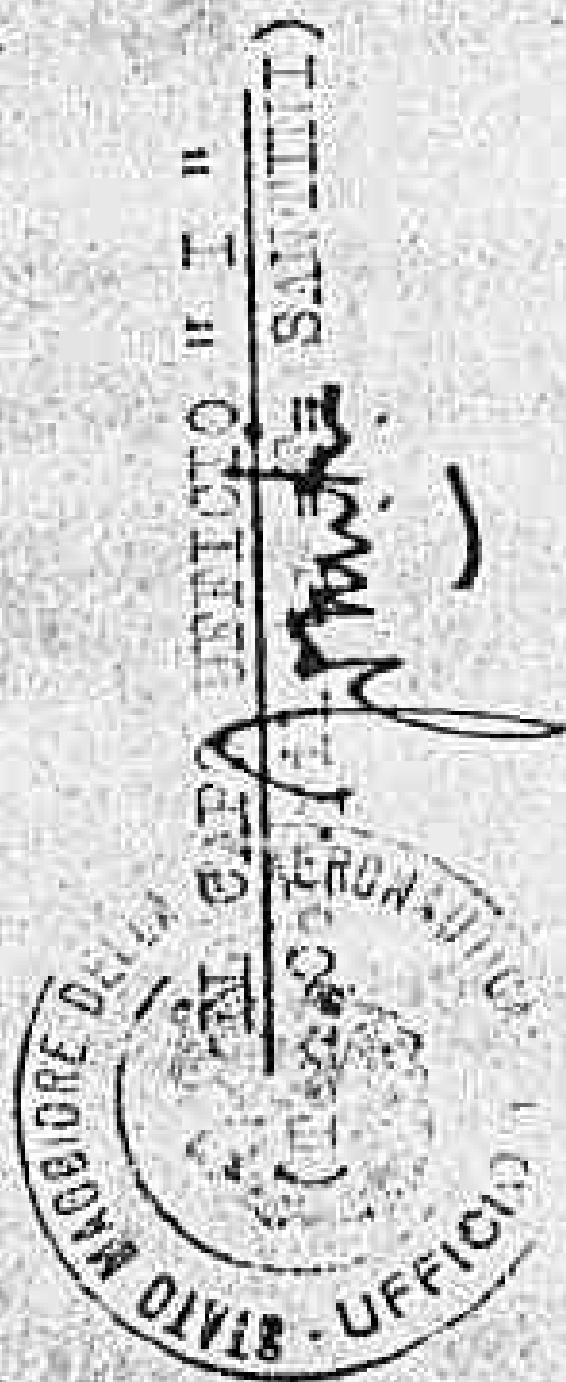


nomineativo dei militari che, da incoertamenti intervenuti, pres-
so l'ex Presidio aeronautico repubblicano di Torino, risul-
tano aver appartenuto all'aviazione repubblicana.



1406

nominativo dei militari che, da incartamenti rinvenuti presso l'ex Presidio aeronautico repubblicano di Rimini, risultano aver appartenuto all'aviazione repubblicana.



1406

C O P I A

Serg. Magg.	A.A. n.	AMADIO	F. ere
Serg.	A.A. r. n.	ANCILLOTTI	Rolando
Cap.	A.A. r. n.	BARIOGLIO	Camillo
Cap.	A.A. r. n.	BRUNA	Mario
Maresc.	Artiere	BERTELLO	Vittorio
Cap.	A.A. r. n.	BERETTA	Osvaldo
Serg.	A.C.	BERALDO	Cesare
Ten.	C.S.A.	COMISSO	Giorgio
Serg.	A.A. r. n.	GUSMANO	Ubaldo
Serg. Magg.	A.A. r. n.	CUSCUNA	Francesco
Serg. Magg.	A.A. r. n.	CAVICCHIOLI	Vannetti
Maresc.	Metarista	CAPURRO	Luigi
Maresc.	Montatore	Chiara	Luigi
Ten.	A.A. r. n.	CARRABBA	Mario
Cap.	C.C. r. a.	CASELLI	Giulio
Serg. Magg.	A.A. r. n.	CALGERANO	Pellegrino
Serg.	Elettr.	CALABRO	Giovanni
Serg.	Artiere	CARLINI	Luciano
S. Ten.	A.A. r. n.	DI FIORINO	Raul
Ten.	G.A. r. a. t.	D'ALESSIO	Vitaliano
Serg.	Elettr.	DELLE PIANE	Erminio
Ten.	A.A. r. s.	FABBRINI	Ugo
Maresc.	A.A. r. n.	GUERRA	Agostino
Serg.	A.A. r. n.	GARAVALDI	Rolando
Cap.	A.A. r. n.	GRECO	Filippo
Ten.	A.A. r. n.	GALDI	Carlo
S. Ten.	A.A. r. n.	GAVAZZI	Ezio
S. Ten.	A.A. r. s.	GIACCARDI	Elio
Ten.	A.A. r. n.	GAGGINI	Camillo
Maresc.	A.A. r. n.	GAI	Lorenzo
Serg.	Marc.	LUPICA	Biagio
Maresc.	A.A. r. s.	LOMBARDI	Alfonso
Serg.	A.A. r. s.	LIMERI	Giuseppe
Serg.	Aut.	LITTARDI	Giovanni
S. Ten.	G.A. r. a. t.	MARIOTTINI	Francesco
I. Av.	A.S.	MARTINA	Oreste
Maresc.	Mont.	MALASPINA	Tebaldo
S. Ten.	A.A. r. s.	MARANZANA	Ugo
Serg. Magg.	Marc.	MARINARI	Claudio
Serg. Magg.	A.A. r. n.	MANTELLI	Mario

1405

././

Serg.	CLARINO	CARLINI	Luciano
Serg.	Armiero	DI FIORINO	Raul
S.Ten.	A.A.R.N.	D'ALESSIO	Vitaliano
Ten.	G.A.R.a.t.	DELLE PIANE	Erminio
Serg.	Elett.	PABBRINI	Ugo
Ten.	A.A.R.S.	GUERRA	Agostino
Maresc.	A.A.R.N.	GARAVALDI	Relando
Serg.	A.A.R.N.	GREGO	Filippo
Cap.	A.A.R.N.	GALDI	Carlo
Ten.	A.A.R.N.	GAVAZZI	Ezio
S.Ten.	A.A.R.N.	GIACCARDI	Elio
S.Ten.	A.A.R.S.	GAGGINI	Camillo
Ten.	A.A.R.N.	GAI	Lorenzo
Maresc.	A.A.R.N.	LUPICA	Biagio
Serg.	Marc.	LOMBARDI	Alfonso
Maresc.	A.A.R.S.	LIMERI	Giuseppe
Serg.	A.A.R.S.	LITTARDI	Giovanni
Serg.	Aut.	MARIOTTINI	France
S.Ten.	G.A.R.a.t.	MARTINA	Orenzo
I°Av.	A.S.	MALASPINA	Tebaldo
Maresc.	Mont.	MARANZANA	Ugo
S.Ten.	A.A.R.S.	MARINARI	Claudio
Serg. Magg.	Marc.	MANTELLI	Mario
Serg. Magg.	A.A.R.N.	MACERATA	Luciano
Serg.	A.A.R.N.	MASSIDDA	Antonio
Serg. Magg.	A.A.R.S.	MARIANO	Giachino
Maresc.	Mont.	MIGLIORE	Giovanni
Maresc.	A.S.	OLIVIERI	Mario
Serg. Magg.	Elett.	PICCONE	Carlo
Ten.	A.A.R.N.	PALUMBO	Roberto
Serg. Magg.	A.A.R.S.	POLI	Armando
Serg. Magg.	A.A.R.S.	PAOLETTI	Luciano
S.Ten.	A.A.R.N.	PICCININI	Plinio
Serg.	Armiero	PERADOTTO	Giovanni
Cap.	R.B.	QUAGLIA	Francesco
I°Av.	Mot.	RUCCO	Antonio
Serg. Magg.	A.A.R.S.	RANELLA PAIRINI	Luigi
Maresc.	Mot.	RAGAZZI	Guglielmo
Serg. Magg.	Mont.		

S. Ten. A. A. R. S. t. SPADARO
 Serg. Fotog. SERGENZONE
 Serg. Magg. A. A. R. n. URZOMATTI
 Serg. Magg. A. A. R. s. VENTURI
 Maresc. A. A. R. s. ZINI
 Maggiore G. A. R. i. ALBA
 Capitane Motorista PARODI
 Capitane Motorista VALLARO
 Tenente G. A. R. a. t. BALMA
 Tenente G. A. R. a. t. PONTONE
 S. Ten. G. A. R. a. t. TOFANI
 Maresc. Montatore BOBBIO
 Maresc. Montatore MAZERO
 Maresc. G. A. R. a. t. MAZZAMUTO
 Maresc. G. A. R. a. t. GAROFOLI
 Maresc. G. A. R. a. t. BODINI
 Maresc. G. A. R. a. t. DE SANTIS
 Maresc. G. A. R. a. t. FORNI
 Serg. Magg. G. A. R. s/t. FRISONI
 Serg. Magg. G. A. R. a. t. FERRARIS
 Serg. Magg. G. A. R. a. t. MORELLI
 Serg. Magg. G. A. R. a. t. LOVISOLO
 Paolo
 Carlo
 Raffaele
 Seelle
 Giovanni
 Carlo
 Giovanni
 Duilio
 Mario
 Domenico
 Fabrizio
 Giovanni
 Carlo
 Arcangelo
 Sestilio
 Tullio
 Alfredo
 Luciano
 Antonio
 Luciano
 Ezio
 Carlo.-



Maresc.
Maresc.
Maresc.
Serg. Magg.
Serg. Magg.
Serg. Magg.
Serg. Magg.

G.A.R.a.t.
G.A.R.a.t.
G.A.R.a.t.
G.A.R.a.t.
G.A.R.s/t.
G.A.R.a.t.
G.A.R.a.t.
G.A.R.a.t.

GAROFOLI
BODINI
DE SANTIS
FORNI
FRISONI
FERRARIS
MORELLI
LOVISOLO

Sestilio
Tullio
Alfredo
Luciano
Antonio
Luciano
Ezio
Carlo.-



1404

FROM: AIR FORCES SUB-COMMISSION,
ALLIED COMMISSION, ROME.

TO: ITALIAN AIR MINISTRY.
UFFICIO "I".

DATE: 2ND JUNE, 1945.

REF: AFBC/INT/23/49

PERSONNEL BELONGING TO THE REPUBLICAN AIR FORCE.

With reference to your letter K.9302 dated 25th May 1945, this Sub-Commission is in favour of the principle of separating incriminated personnel by such means as a Collection Centre, which you suggest. It must be realised, however, that the project would be solely an Italian Air Force responsibility, and would be unable to count upon the Allies for any assistance in the set up of any such Collection Centre. Nevertheless, it should be noted that if this project is carried out, a list of all personnel directed into the Collection Centre should be forwarded to this Sub-Commission for onward transmission to C.S.D.I.C, who would have the right to ask for the handing over of any personnel whom they wished to interrogate.

T.G.N.
T.G.N. FEARCE W/CDR,
AIR VICE-MARSHAL,
AIR OFFICER COMMANDING.

1403

25th May 1945

CONFIDENTIAL AND PERSONAL.

STATO MAGGIORE REGIA AERONAUTICA

UFFICIO " I "

A . F . S . C .
INTELLIGENT SECTION
R O M E

Ref: K 9302

Subject: Personnel Belonging to the Republican Air Force.

We are bringing to the notice of this Sub Commission that with the liberation of the north of Italy a notable amount of personnel, belonging notoriously to the Republican Air Force, is flowing into Rome. This personnel, whether for economic or for personal necessity, visits or frequents I.A.F. circles, provoking incidents with its presence.

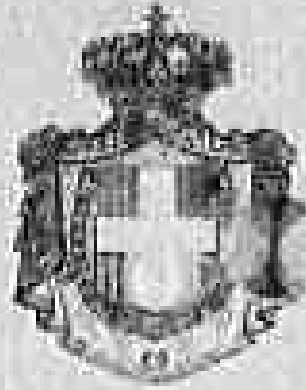
It is advisable that this state of affairs should end. In consideration of the above this Office is of the opinion that a special collection centre should be set up in the vicinity of Rome, in a spot accessible to public transport services, to which all such personnel coming from the north and whose exact position is unknown, would be directed.

In this manner we should achieve our aim of separating incriminated personnel and it would have the advantage of concentrating all personnel, from wherever it came, with a considerable relieving of the various services of assistance, bearing in mind that in this fashion the task of checking personnel would also be facilitated.

If this proposal were accepted by your Sub Commission it would be advisable to arrange with the Stato Maggiore, the Ministry and the Department of Works and Bricks and decide where, when and how such a Collection Centre should be placed.

1402

Head of Ufficio "I"
(Lt. Col. Pilot - F. Santini)*Close re policy.*

Riservato Personale *Roma*

25 MAG 1945

I 106.

19

Stato Maggiore Regia Aeronautica

UFFICIO "I"

Al A. F. S. C.
Intelligent Section
R O M A

Prot. N. 41 *9302* *Allegati*

Rispostant. Teleg. del
Dir. L. 12 *N. 1*

OGGETTO Personale appartenente all'aviazione repubblicana.-

Si porta a conoscenza di codesta Sottocommissione che con la liberazione dell'Italia settentrionale affluisce a Roma una notevole quantità di personale appartenente, notoriamente, all'aeronautica repubblicana, il quale, sia per necessità economiche che per necessità personali, si presenta o frequenta ambienti della R.Aeronautica, provocando con la sua presenza degli incidenti.

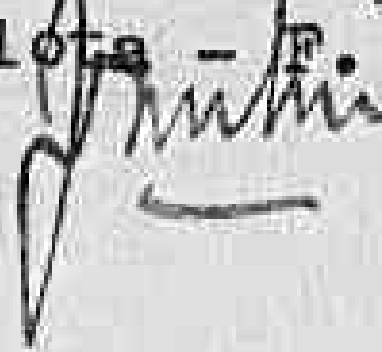
Sarebbe opportuno che questo stato di cose potesse terminare. In considerazione di quanto sopra, questo Ufficio sarebbe dell'opinione di istituire nelle vicinanze di Roma, in un luogo accessibile con mezzi di trasporto pubblici, un posto di raccolta particolare nel quale verrebbe fatto affluire tutto quel personale proveniente dal Nord e del quale non se ne conosce la posizione esatta.

In questo modo si otterrebbe lo scopo di allontanare ⁱⁿ ~~il~~ ^{il} ~~il~~ personale incriminato e si avrebbe il vantaggio di far accentrare, da qualunque parte esso provenga, tutto il personale, con notevole alleggerimento nei vari servizi di assistenza, tenendo presente che rimarrebbe in tal modo facilitato anche il compito degli accertamenti personali.

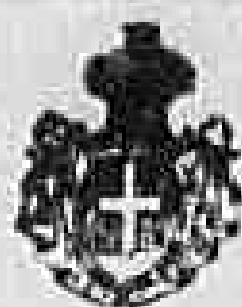
././.

Qualora la proposta fosse accolta da codesta Sottocommissione, sarebbe opportuno convocare elementi dello Stato Maggiore, del Gabinetto del Ministro e della Direzione del Servizio per decidere dove, come e quando fissare tale posto di accentramento.-

IL CAPO UFFICIO "I"
(Ten. Col. Pilota - F. SANTINI)



0381



STATO MAGGIORE R. AERONAUTICA
INFORMAZIONI

SEGRETO

I 967
21 APR 1945
INTELLIGENCE SECTION
A. F. S. C.

- Roma -

n. di prot. 05882 7061

OGGETTO: Informazioni sull'Italia occupata.-

Si trasmettono le seguenti notizie avute da informatori operanti in territorio italiano occupato dai tedeschi:

- Ad integrazione del personale e materiale, nuovi uomini ed aerei sono venuti dalla Germania per i due "Gruppi Caccia I" con sede rispettivamente a Lonate Pozzolo ed Aviano.
- Gli uomini sono stati tratti dal personale destinato a costituire il 3° Gruppo ed inviato in Germania per istruzione.
- Detti Gruppi, hanno attualmente una forza di 100 piloti ed 80 aerei ciascuno. Gli aerei sono del tipo "Gustav", ma con migliore armamento e cioè: 4 mitragliere da 7,7 e 2 da 20 mm.
- Il decentramento degli apparecchi a Lonate Pozzolo (30, inattivi) è effettuato accuratissimamente in buche coperte da reti mimetiche ed è esteso anche a tutta la zona degli aeroporti di Lonate - Cameri - Malpensa.
- Il brillamento di mine, già predisposto sull'aeroporto di Cameri, è terminato il giorno 4 c.m., ha reso il campo stesso impraticabile.-

IL CAPO UFFICIO "I"
(Ten. Col. Pilota - F. SANTINI)



1400



I 834

Roma 13 MAR 1945 19

Stato Maggiore Regia Aeronautica

UFFICIO "I"

AIR FORCES SUB COMMISSION
INTELLIGENCE SECTION

= ROMA =

Prot. N.º 4560 K. Allegati

SEGRETO

Risposte al. Teglie del
Dir. Lex. N.ºOGGETTO Servizio Telecomunicazioni presso Enti dell'Aviazione
Repubblicana.

Allegata alla presente si rimette copia della circolare n. 4500 in data 15 maggio 1944 del Sottosegretariato Aeronautica Repubblicana riguardante il servizio telecomunicazioni presso Enti, Comandi e Reparti.

IL CAPO UFFICIO "I"
(Ten. Colonn. Pilota F. SANTINI)

inviata copia a SIM/CSDIC

1399

SOTTOSEGRETERATO AERONAUTICA
Direzione Generale Telecommunicazioni

Circolare n. 4500

Data 15 Maggio 1944 REII°

COMANDO AEROPORTO n. 34

- POSTA DA CAMPO 307

OGGETTO: Servizio Telecomunicazioni presso Enti, Comandi o Reparti.

Riferimento circolare n. 2/2185 datata 21 Aprile dello S.M.

- 1 - Il Servizio Telecomunicazioni presso i Comandi e gli Enti periferici i Comandi di Specialità, i Comandi dei Reparti Operanti e Complementari e gli Aeroporti, viene ad assumere un inquadramento e un ordinamento differenti da quelli attuati per il passato. Valgano pertanto le norme di massima contenute nei paragrafi seguenti.
- 2 - ISPETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI DI ZONA AEREA.
Le Direzioni Territoriali delle telecomunicazioni sono abolite. Presso i Comandi di Z.A.T. sono distaccati soltanto:
 - a) un ISPETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI, il quale ha funzioni di controllo e ispettive sui Servizi Telecomunicazioni della Zona Aerea, per conto della Direzione Generale delle Telecomunicazioni.
 - b) un PLOTONE TELECOMUNICAZIONI DI Z.A.T. del quale sarà trattato ai seguenti paragrafi 6 e 9.
- 3 - UFFICIALE AI RADIOCOLLEGAMENTI.
I Comandi di Specialità (Caccia, Aerosiluranti, Aerotrasporti) impiegheranno un Ufficiale navigante, facente parte del Comando e competente del Servizio Telecomunicazioni, quale Ufficiale ai RADIOCOLLEGAMENTI.
Tale Ufficiale dovrà avere funzioni di controllo particolarmente sui servizi r.t. operativi "terre-voio", "voio-voio" e "terre-terre" (spedisce per quanto riguarda procedure r.t. ed r.f., codici operativi, codici di servizio, ecc), sul Servizio della Cifra e la Tutela del Segreto.
I Comandi dei Gruppi Operanti e Complementari affideranno all'UFFICIALE AI RADIOCOLLEGAMENTI previsto nei propri organici le mansioni di controllo predette, per quanto si riferisce ai servizi Telecomunicazioni riguardanti i Gruppi.
- 4 - REGGIMENTO TELECOMUNICAZIONI
Gli elementi delle Telecomunicazioni, distribuiti presso gli Enti periferici, sono raggruppati organicamente nel Reggimento Telecomunicazioni. 1398
Di tale Reggimento fa parte, tra l'altro, il BATTAGLIONE ESERCIZIO TELECOMUNICAZIONI dal quale dipendono:

= 2 =

- Compagnia Telefonisti e Telescriventisti
- Compagnia Radio e Assistenza del Volo
- Nuclei Telecomunicazioni di Aeroporto

Per i servizi delle telecomunicazioni presso gli Enti periferici, i Comandi, i Reparti e gli Aeroporti provvede il predetto BATTAGLIONE ESERCIZIO TELECOMUNICAZIONI.

5- BATTAGLIONE ESERCIZIO TELECOMUNICAZIONI.

Tale Battaglione è in costituzione e, provvisoriamente, risiede presso la Direzione Generale Telecomunicazioni unitamente alla Compagnia Telefonisti e Telescriventisti e alla Compagnia Radio e Assistenza del Volo.

6 - PILOTONE TELECOMUNICAZIONI DI Z.A.V.

La compagnia Telefonisti e Telescriventisti si compone attualmente dei seguenti Plotoni Telecomunicazioni di Z.A.V.

- Plotone Telecomunicazioni 1° Z.A.V.
- Plotone Telecomunicazioni 2° Z.A.V.
- Plotone Telecomunicazioni 3° Z.A.V.

7 - NUCLEO TELECOMUNICAZIONI DI REPARTO (Nucleo T.R.)

La Compagnia Radio e Assistenza del Volo si compone attualmente dei seguenti Nuclei Telecomunicazioni di Reparto:

- Nucleo Telecomunicazioni 1° Gruppo Caccia
- Nucleo Telecomunicazioni 2° Gruppo Caccia
- Nucleo Telecomunicazioni Gruppo Aerosiluranti "Bascaglia"
- Nucleo Telecomunicazioni Gruppo Complementare Caccia "Montefusco"
- Nucleo Telecomunicazioni Gruppo Complementare Aerosiluranti
- Nucleo Telecomunicazioni Reparto Aerocollegamenti Sottosegretariato.

Tali Nuclei devono intendersi come veri e propri Plotoni costituenti la predetta Compagnia; il loro numero potrà aumentare e altri Reparti verranno costituiti.

Allorché i Reparti d'impiego hanno a propria disposizione oltre all'aeroporto base anche altri Aeroporti-appoggio o trampolino - i rispettivi Nuclei Telecomunicazioni possono distaccare le proprie SQUADRE TELECOMUNICAZIONI sugli Aeroporti appoggio o trampolino.

Dette Squadre Telecomunicazioni fanno parte integrante del Nucleo Telecomunicazioni di Reparto cui appartengono; il loro ordinamento, inquadramento e funzionamento sono simili a quelli del rispettivo Nucleo Telecomunicazioni (vedasi seguente paragrafo 10), naturalmente in misura ridotta a seconda delle esigenze d'impiego.

1397

= 3 =

8 - NUCLEO TELECOMUNICAZIONI (AZIONI DI AEROPORTO (Nucleo) S.A.)

Sugli Aeroporti Armati ove siano dislocati i Reparti Italiani d'impiego e sui quali sia costituito e funzionante un Comando di Aeroporto Italiano, risiede un nucleo telecomunicazioni di Aeroporto.

Tale nucleo dipende direttamente dal Battaglione Esercizio Telecomunicazioni.

9 - ORDINAMENTO, INQUADRAMENTO E FUNZIONAMENTO DEL PILOTONE TELECOMUNICAZIONI DI S.A.T.

Il plotone telecomunicazioni di S.A.T. fa parte organica della Compagnia Telefonisti e Telescriventisti e dipende:

- direttamente da quest'ultima per quanto riguarda l'impiego tecnico dei mezzi a disposizione e del personale, nonché per lo svolgimento tecnico del servizio (materiali impiegati, sistemi di comunicazione, tutela del segreto, servizio della cifra, ecc.).
- disciplinatamente, amministrativamente e per tutte le questioni logistiche dal Comando di S.A.T. da cui ricevere gli ordini relativi ai servizi telecomunicazioni da prestare.

Il plotone telecomunicazioni di Zona si compone, al massimo, di:

- una Squadra Centralinisti
- una Squadra Telescriventisti
- una Squadra stendimento e allacciamento telefoni e telescriventi
- una Squadra Radio

Il Plotone provvede a disimpegnare il servizio telefoni e telescriventi del Comando di Zona; provvederà inoltre a disimpegnare il servizio radio allorché i Comandi di Zona saranno dotati di un proprio Centro R.T.

Dal Plotone telecomunicazioni di Zona fanno parte altresì:

- a) - tutti quegli elementi delle telecomunicazioni distaccati presso gli Enti e gli Uffici dipendenti dal Comando di Zona, ma dislocati in località differenti da quella in cui risiede il Comando stesso.
- b) - i nuclei telecomunicazioni istituiti e funzionanti su Aeroporti non armati (non sedi di Reparti operanti) compresi nel territorio giurisdizionale della S.A.T., ma su cui esiste un Comando 1396 Aeroporto Italiano.

10 - ORDINAMENTO, INQUADRAMENTO E FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI TELECOMUNICAZIONI DI REPARTO.

Il nucleo telecomunicazioni di Reparto fa parte organica della Compagnia Radio e Assistenza del Volo e dipende:

= 4 =

- direttamente da parte prima per quanto riguarda l'impiego tecnico dei mezzi a disposizione e del personale, nonché per lo svolgimento tecnico del servizio (materiali impiegati, sistemi di comunicazione, procedure r.t. r.f., codici di servizio ed operativi, tavola del segreto, servizio della cifra ecc.)
- disciplinarmente, amministrativamente ~~ma~~ e per tutte le questioni logistiche dal Comando di Reparto da cui riceve gli ordini relativi ai servizi da prestare e per le esigenze d'impiego dei velivoli.

Il Nucleo Telecomunicazioni di Reparto si compone, di ~~nessuna~~, dei seguenti elementi:

- una Squadra Radio la quale dispone di un certo numero di mezzi r.t. mobili, nonché del personale operatore, tecnico, consegnatario e automobilista e per il funzionamento, la manutenzione e il movimento dei mezzi r.t. pre-
fatti.

Tale Squadra provvede allo svolgimento del servizio "F" con i velivoli, sia per la sintonizzazione degli apparati di bordo, sia per l'addestramento o la prova delle stazioni, sia per le esigenze operative.

- una Squadra Centrammistri e Guardavilli la quale dispone di un'aliquota di materiale telefonico, nonché del personale operatore e tecnico per lo svolgimento del servizio telefonico e per lo stendimento, la manutenzione e la riparazione della rete telefonica particolare del Reparto, con speciale riguardo ai decentramenti e alle esigenze operative.

- una Squadra Tecnica per Laboratorio e Carica Batterie la quale dispone di un certo numero di mezzi mobili (automezzi) e del personale tecnico, consegnatario e automobilista per l'assistenza tecnica di laboratorio, la carica batteria, e per la manutenzione e le parti di ricambio degli impianti radio dei velivoli del Reparto.

NOTA - Il Comando di Reparto (Gruppo) ha inoltre a sua disposizione:

- una Squadra Efficienza Linea Radio composta del personale marconista e radiomontatore assegnato alla Compagnia Comando di Gruppo della quale fa parte organica.

Tale Squadra cura l'efficienza degli impianti radio di bordo, ~~si~~ ¹³⁰⁵ direttive del Comando di Compagnia, valendosi delle attrezzature, degli strumenti, dei materiali e degli autoveicoli, in dotazione al Nucleo Telecomunicazioni di Reparto.

- gli Specialisti (marconisti e radiomontatori) inclusi nell'organico delle Squadriglie dipendenti, i quali sono utilizzati dal Comando di Squadriglia per il normale servizio di linea e cooperano con la Squadra

= 5 =

Efficienza Linea Radio predetta, per l'efficienza degli impianti dei velivoli della propria Squadriglia.

Per il servizio di linea le Squadriglie dispongono degli strumenti ed attrezzi in dotazione e dei carrellini prova stazioni a 24 Volt.

II - ORDINAMENTO, INQUADRAMENTO E FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO TELECOMUNICAZIONI DI AEROPORTO.

Il Nucleo Telecomunicazioni di Aeroporto fa parte organica del Battaglione Esercizio Telecomunicazioni e dipende:

- direttamente da quest'ultimo per quanto riguarda l'impiego tecnico dei mezzi a disposizione e del personale, nonché per lo svolgimento tecnico del servizio (materiali impiegati, sistemi di comunicazione, procedure r.t. ed r.f., codici di servizio, tutela del segreto, servizio della cifra, ecc.
- disciplinatamente, amministrativamente, e per tutte le questioni logistiche dal Comando di Aeroporto da cui riceve gli ordini relativi ai servizi da prestare per le esigenze dei reparti e degli Enti dislocati sull'Aeroporto stesso.

Il Nucleo telecomunicazioni di Aeroporto si compone, di massima di:

- una Squadra Centralinisti
- una Squadra Telescriventisti
- una Squadra Stendimento ed allacciamento telefoni e telescriventi.

ed ha il compito di assicurare lo svolgimento del servizio telefonico e telescrivente per tutte le necessità dell'Aeroporto e degli Enti dislocati nella sede dell'Aeroporto stesso.

Sugli Aeroporti ove esiste un servizio radio aeroportuale per le comunicazioni r.t. terra-terra, alle precedenti Squadre si aggiunge:

- una Squadra Radio

la quale assolve il compito di assicurare il servizio radio per le esigenze dell'Aeroporto e degli Enti in esso dislocati.

1394

I2 - POSTO INFORMAZIONI METEOROLOGICHE D'AEROPORTO (P.I.M.)

Gli Aeroporti dispongono altresì, di massima, di un Posto Informazioni Meteorologiche (P.I.M.).

Il P.I.M. d'Aeroporto è costituito dal personale tecnico del Centro Meteorologico Regionale di Zona (C.M.R.), distaccato presso l'Aeroporto per le esigenze tecniche di meteorologia degli Enti e dei Reparti dislocati sull'Aeroporto stesso.

= 6 =

Il P.I.M. dipende:

- direttamente dal C.M.R. per quanto riguarda l'impiego tecnico dei mezzi a disposizione e del personale, nonché per lo svolgimento tecnico del servizio.
- disciplinarmente, amministrativamente e per tutte le questioni logistiche dal Comando di Aeroporto.

Il P.I.M. d'Aeroporto ha una dotazione tecnica di tipo campale corrispondente ad una stazione meteorologica di 1° o di 2° Classe e ha i seguenti compiti di massima:

- effettuare le osservazioni meteorologiche locali e trasmetterle al C.M.R. secondo le modalità prescritte.
- fornire per iscritto e illustrare a che di dovere le condizioni meteorologiche e le previsioni generali di zona due volte al giorno. Dette condizioni e previsioni vengono trasmesse al P.I.M. dal C.M.R. da cui dipende.
- Fornire per iscritto e illustrare ai piloti le previsioni particolari di rotta. Tali previsioni dovranno essere richieste con quell'anticipo sull'ora di partenza degli aeromobili, relativo alla rapidità di collegamento via filo tra il P.I.M. e il C.M.R. (circolare n.376 dello Stato Maggiore datata 31 Gennaio 1944).

13 - OSSERVAZIONI RIGUARDANTI I PRECEDENTI PARAGRAFI 9, 10 e 11

A proposito di quanto stabilito nei precedenti paragrafi 9, 10 e 11, si reputa opportuno precisare quanto segue:

a) il personale facente parte dei Plotoni, dei nuclei e delle Squadre Telecomunicazioni (di Z.A.I., di Reparto e di Aeroporto) deve essere impiegato, salvo esigenze di carattere eccezionale, nelle mansioni e negli incarichi per i quali è stato destinato.

I Comandanti degli Enti e dei Reparti si devono pertanto astenere da qualunque trasferimento o movimento nei suoi riguardi.

1393

Il personale che non desse affidamento deve essere segnalato, a cura dei Comandanti che lo impiegano, al Comando Battaglione Esercizio Telecomunicazioni oppure ai Comandi delle Compagnie da esso dipendenti, a seconda che il Plotone o il nucleo T. dell'Ente che segnala, dipenda direttamente dal Battaglione oppure da una delle due Compagnie.

Questi ultimi provvederanno, se del caso, alle necessarie sostituzioni.

b) Le richieste di qualunque genere, relative al materiale radio e telefonico, dovranno essere inoltrate a cura dei vari Plotoni T. e

= 7 =

Nuclei T. al Battaglione Esercizio Telecomunicazioni, oppure alle Compagnie da esso dipendenti, a seconda delle dipendenze dei Plotoni T e dei Nuclei T stessi.

Il materiale automobilistico assegnato ai vari Plotoni T e Nuclei T deve essere impiegato esclusivamente per servizi di Telecomunicazioni. I Comandanti degli Esercizi, Reparti e Aeroporti devono evitare l'impiego di tali automezzi per compiti che non siano inerenti al servizio delle telecomunicazioni, salvo, naturalmente, i casi di forza maggiore a esclusivo giudizio dei Comandanti stessi.

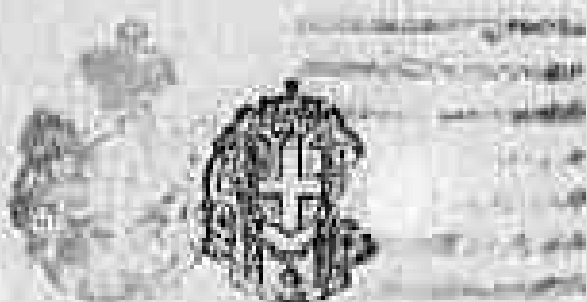
PER COPIA CONFORME

IL CAPO UFFICIO SEGRETERIA
(Capitano Paolo - V. Bresciani)



IL DIRETTORE GENERALE
(Col. Pilota G. Magliotti)

1392



Posta Militare 3300

I 705

6 FEB 1945

194

- A

STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA

AIR FORCES SUE COMMISSION
S/LDR MORROW

UFFICIO "I"

Prot. N.

K. 2097

Allegati

Risposta al foglio del

Div.

Ser.

N.

SEGRETO

OGGETTO: Informazione.

Si fa seguito al foglio K. 1952 del 2 febbraio 1945.

Da comunicazioni pervenute a questo Ufficio si precisa che ad ore 5,30 del 30 gennaio aerei sconosciuti lanciavano paracadutisti nella zona di Pavia (Salerno).

Sono stati rinvenuti nelle vicinanze stazione ferroviaria Capaccio un paracadute, una divisa militare esercito italiano, una divisa paracadutista tedesco, un abito civile, pallottole per rivoltella Beretta calibro 9 e un sacco rifornimento viveri.

Pattuglie avieri della Scuola Addestramento Campo Gauda hanno effettuato servizio ricerca per cattura nemico con esito negativo.

IL CAPO UFFICIO "I"
(Ten. Colonn. *F. SANTINI*)

F. Santini

Per ogni lettera deve essere indicato un solo argomento e indicare nella risposta il N. di protocollo e la Divisione a cui si risponde.



STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA

UFFICIO "I"

Posta Militare 8300, II

2 FEB 1945

194 -A

AL AIR FORCE SUB COMMISSION
S/LDR MORROW

Prot. N. K/1452 Allegati

Risposta al foglio del

SEU

Sez.

N.

OGGETTO: Informazioni.

Da una comunicazione pervenuta a questo Ufficio risulta che il giorno 30 gennaio 1945 nelle adiacenze del Campo Gaudo è stato ritrovato paracadute abbandonato da militare repubblicano lanciatosi da Aereo all'alba.

Le ricerche di detto militare fino ad ora sono state infruttuose.

1390

AL CAPO UFFICIO "I"
(Ten. Colonn. Pilota - F. SANTINI)

Thos. G. G. G.

Per ogni lettera deve essere indicato il solo argomento e indicare nella risposta il N. di protocollo e la Divisione a cui si risponde.

1398

SECRET

SOURCE SHEET

Para 384
F/LT SMITH
10/11/44
Subject: ITALY : MIR

Report No.: 174/641

Date: 15.12.44.

Distribution: CIO MAAF(2), FRW

Source	Date of Information	Reliability
PARA.A. RIVER	11.12.44.	GOOD
PARA.B. RIVER from a GERMAN Officer.	11.12.44.	GOOD

1389

ITALY : AIR

- A.
1. An officer pilot of the Italian 2nd Fighter Wing states that there are no German-piloted fighter planes in Northern ITALY.
 2. The only fighter aircraft units in this area are 2 land-based Wings of the Italian Republican Air Force.
 3. The first of these units is commanded by Major VISCONTE at VICENZA airfield (Z. G.075679), consisting of 3 squadrons totalling approx 50 MACCHI 205 and G.55 fighters.
 4. The second is commanded by Major ALESSANDRINI at the old ~~VIXX~~ VILLAFRANCA DI VERONA airfield (F.540470), consisting of 3 squadrons totalling 26 M.E. 109s.
 5. The 'planes are dispersed under olive trees at the north-west corner of the airfield.
 6. The recent Allied air attack on VILLAFRANCA VERONA airfield concentrated on the new runway north of the old aerodrome which is not at present used.
- B.
1. The LUFTWAFFE are using jet-propelled fighters with the following characteristics:-
 - a) horizontal speed of 980 kms an hour.
 - b) climbing speed of 840 kms an hour.
 - c) flying range of 20 minutes.
 - d) armament - eight 20-mm and four 37-mm machine-guns.
 2. The planes take off only when specific targets are signalled. Few pilots can handle them.
 3. 5 of these ^{planes} ~~planes~~ have been allotted to the defences of VIENNA.

B.R. 0778

1388

17 GEN 1945



STATO MAGGIORE AERONAUTICA
INFORMAZIONI

All'Intelligence Sect. A.F.S.C.
(per il W/Com De Haan)

:: ROMA ::

n. di prot. 2412 0809 **SEGRETO**

Oggetto: Informazioni sull'Aeronautica Repubblicana.

Da interrogatorio del Mlo di 2^a classe montatore Giuseppe CORDANO, già dell'Aviazione Repubblicana, si sono apprese le notizie che si trascrivono:

Padova:

Sede del Centro di Affluenza della 2^a Z.A.T. dell'Aeronautica Repubblicana. Tale Centro è situato nella Caserma del V^o Contraerei (6-8-1941)

Reggio Emilia: In località Pratofontana, nelle Scuole Elementari, è decentrato un magazzino di materiale vario dell'Aeronautica Repubblicana. Tale magazzino era fornito di qualche autobotte, di stufe catalitiche, banchi da falegname, cariche per es tintori, stuoie e canne per mimetizzazione.

In data 11 agosto 1944, fuggendo il reggente del magazzino (Tenente A.A.R.S. LOCANTORE) per unirsi ai partigiani, le chiavi furono date al comandante di una banda partigiana assieme alle poche armi e munizioni in dotazione al magazzino.

In località San Prospero di Reggio Emilia, nelle Scuole Elementari del paese, vi è un magazzino viveri e casermaggio dell'Aviazione Repubblicana. (agosto 1944).



IL CAPO UFFICIO "I"
(Ten. Col. P. F. SANTINI)

[Signature]

1387

10 2 4 9
SEGRETO

I 487

18 DIC. 1944

STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA
UFFICIO IAll'Intelligence Sect. A.F.S.C.
(per il Magg. DE HAAN)n. di prot. Z 7541

Oggetto: Intercettazione radio.

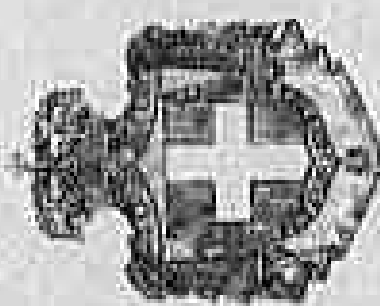
Alle ore 23,35 del 15-12-c.a., é stata intercettata la seguente notizia:

".....secondo quanto comunicato dal Sottosegretariato della Aeronautica Repubblicana, il 10 dicembre, festa della Madonna di Loreto, cacciatori repubblicani abbatterono 4 o 5 apparecchi nemici, tutti bimotori, tra il Lago Iseo ed il Lago di Garda. La nostra pattuglia, partita su allarme, intercettava a 5.000 metri di quota la formazione di bombardieri nemici scoperti dalla caccia. I nostri cacciatori hanno subito impegnato combattimento con una formazione di 18 velivoli e ne abbatterono 4. Altri 12, ha aggiunto il Sottosegretariato, sono stati abbattuti in 5 diversi combattimenti....."

IL CAPO DELL'UFFICIO "I"
(Ten. Col. pil. F. SANTINI)



1386



SEGRETO

Roma, 21^o Dic. 1944 19

Stato Maggiore Regia Aeronautica

UFFICIO "I"

I-420

Dot. M. P. 6865 Aligati

ALL INTELLIGENCE SECTION
AIR FORCES SUR COMMISSION
S/LDR DA HAN

NOTA

BM

*Rispostat. Inglese del
Dir. 7.5*

OGGETTO Tenente A.A.R.S. in S.P.E. LUCA MARE GIOVANNI BATTISTA.

Allegato alla presente si rimette copia di una relazione dell'Ufficiale in oggetto proveniente dalla zona delle Alpi Apuane.

Si fa presente che il Tenente Locantore è stato avviato al C.S.D.I.C. per un completamento di interrogatorio.

IL CAPO UFFICIO "I"
(Ten. Colonn. PILOTI-F. SANTINI)

Santini

Allegato alla presente si rimette copia di una relazione dell'Ufficiale in oggetto proveniente dalla zona delle Alpi Apuane.

Si fa presente che il Tenente Locantore è stato avviato al U.S.D.I.C. per un completamento di interrogatorio.

IL CATO (P. 101010 "1")
(Ten. Colonn. Pietro I. SANTINI)

P. Santini

1385

INTERROGATORIO DEL TEN. DE A.A.r.s. in SPE LOCANTORE GIOVANNI BATTISTA DI GIUSEPPE NATO IL 24 APRILE 1914 A MONTESCAGLIOSO (MATERA) .--

Alla data dell'8 settembre 1943 prestavo servizio presso il 5° C.A.P.T.A. dislocato nella città di Treviso.

Comandante del 5° CAPTA - Colonnello Pilota G. GOSTOLI.
Direttore dei corsi - Ten.Col. Pilota FALCONIERI Ignazio Roberto
Ufficiali: Ten. FRERI Sebastiano - Comandante Reparto Servizi
Ten. BERTI ?

All'aeroporto di Treviso era dislocato il nucleo Addestramento Intercettori comandato da.....

Comandante dell'Aeroporto di Treviso.....

Il 5° CAPTA si componeva di all'incirca 150 uomini.

L'armistizio ed il proclama di Badoglio appreso per radio: il Colonnello Gostoli ordinò a tutti di stare al proprio posto e assicurò che avrebbe pensato egli stesso a dare delle disposizioni.

Fra il giorno 9 e 10 tutti gli avieri fuggirono: nel frattempo gli ufficiali erano rimasti in pochi al 5° CAPTA.

La popolazione saccheggia tutto il 5° CAPTA; il Colonnello GOSTOLI non aveva dato ordine per prevenire questo saccheggio. La notte del 9 il predetto colonnello partì senza far sapere più niente.

Io mi allontanai rifugiandomi in una camera ammobiliata in città che occupavo già precedentemente. L'11 settembre fui catturato in città dai tedeschi ma riuscii a scappare nella stessa giornata. Rimasi a casa fino al 25 settembre 1943, giorno in cui mi presentai al presidio Aeronautico di Treviso, comandato dal Maggiore Borgogno. Il Maggiore Borgogno aveva alle sue dipendenze il Tenente Pilota di complemento - segretario - BOVOLENTA - Tenente VITALE Capo Ufficio amministrativo - Sergente Pilota BURKEI di Treviso.

Il compito del Maggiore Borgogno era quello di reclutare il personale per l'aviazione repubblicana.

Mi presentai al presidio e firmai un modulo di adesione all'aviazione repubblicana. Il Presidio mi rilasciò una dichiarazione dalla quale risultava la mia adesione. Io, e tutti gli altri Ufficiali presentati avevano il compito di presentarci ogni mattina al presidio per il controllo. Eravamo comandati inoltre a prestare a turno servizio quale Ufficiale di giornata presso la caserma Vittorio Emanuele.

Nel periodo rimasto a Treviso feci rilasciare tramite il Tenente Bovolenta un documento bilingue al Ten.Pil. COSANI. Mi risulta che il Cosani non ha mai prestato servizio. Lo incontrai a Gorizia e mi disse che lavorava per una casa cinematografica.

In questo periodo arrivarono a Treviso, trasportati su automezzi provenienti dall'aeroporto di Puntisella, alcuni Ufficiali Piloti. Fra cui il Sottopotenente CAVALLARO. Essi mi dissero che erano rimasti fatti prigionieri dai tedeschi. (Grino, Barbagallo, Profeta, Ten. Mancini, ecc.....)

A Treviso ho saputo inoltre che il Capitano C.C.r.c. VERSACI Capo Ufficio Amministrativo Aeroporto di Treviso aveva distribuito le competenze ai militari che erano rimasti sull'Aeroporto dopo l'8 settembre: 5000 lire agli Ufficiali ; 3 mila ai sottufficiali ; truppa.....;+ 1384

- 2 -

Da voci appresi che in cassa dell'Aeroporto vi era piu' di un milione. Appresi inoltre che un capitano pilota era stato ucciso dai tedeschi per che aveva tentato di fuggire. Il Generale BONOLA era stato visto in un carro bestiame diretto in Germania.-

Rinasi a Treviso fino a dicembre (1^ quindicina) dopo di che fui trasferito a Padova. A Padova mi presentai alla Compagnia Forza assente alla Fiera Campioni.-

A Padova vi era il Ten.Colonn. VOSSILLA, comandante della Squadra.-

Direttore dei servizi : il Maggiore DI BERNARDO.-

In dicembre ebbi ordine dal Ten.Col. VOSSILLA di prendere servizio e di recarmi subito a Gorizia alle dipendenze del Capitano MARTISSA Enzo.-

Io, non avendo possibilità di rifugiarmi in famiglia in quanto la mia famiglia era al Sud, aderir all'invito e ai primi di gennaio partii per raggiungere Gorizia. Dal Capitano MARTISSA ebbi l'incarico di costituire un magazzino M.S.A. presso l'Istituto Figli Aviatori.- *Tale magazzino non fu*

espletto - Sempre dallo stesso Capitano MARTISSA ebbi l'incarico di requisire degli alloggi per il personale del comando italiano dell'aeroporto, feci in tale occasione diverse requisizioni i cui verbali venivano firmati dal Tenente Commissario VITALE. Su ogni porta di appartamento requisito veniva messo un cartello in italiano con la iscrizione "stanza a disposizione dell'aviazione italiana". F/to Capitano MARTISSA.-

L'Aeroporto di Gorizia era comandato da un capitano tedesco. Sull'aeroporto vi era una compagnia italiana di trasporti aerei comandata dal capitano DE CAMILLIS Antonio.-

La compagnia aveva l'incarico di trasportare i velivoli a Klagenfurt.

Vi erano sull'aeroporto un buon numero di ufficiali del Corso Vulcano e dei sottufficiali piloti.-

Ho visto l'Istituto Figli Aviatori molto devastato. Sui bambini che erano in collegio prima dell'8 settembre non sono in grado di riferire.

Del Colonnello BOTTO ho saputo soltanto che aveva la moglie a Gorizia.-

Il Gruppo aerosiluranti dislocato a Gorizia comandato dal Capitano Magagnoli ha svolto delle azioni di guerra; pare che una azione sia stata fatta su Nettuno.-

Da alcuni equipaggi di volo appresi che loro incarico era di fare dei trasporti in Jugoslavia-Zagabria-Vienna e soprattutto a Klagenfurt.-

Ho visto costruire in data -marzo-aprile una pista di ~~paneto~~ ^{paneto} nella zona di Vertoiba dove era dislocato un comando tedesco. Questo comando successivamente si trasferi' a Savogna. A Vertoiba erano rimasti 100 e piu' avieri con dei tedeschi; i partigiani slavi, in una azione svolta in detta località, fecero prigionieri tutti gli avieri.-

Ricordo inoltre che a Merna ^{era} dislocato un deposito di carburanti. 1383

Nel mese di marzo firmai il giuramento alla presenza del Cap. Martissa.-

La popolazione di Gorizia sembrava non avesse avversione per il governo nazi-fascista, ma in effetti l'80% era per i partigiani.-

Nel periodo rimasto a Gorizia ho conosciuto alcune partigiane chiave nei paraggi di S. Rocco. Esse avevano relazioni con molti piloti del gruppo trasporti -non so se i piloti sapevano della loro attività.-

Gorizia veniva chiamata dai tedeschi "GUERZ" in quanto era passata s la loro amministrazione.-

A Gorizia vi erano moltissimi tedeschi; fra questi dei Polacchi e Mongoli che venivano impiegati contro i partigiani. Vi erano anche d

- 3 -

Domobrancì slavi in borghese che combattevano contro i partigiani.

Gorizia fino al mese di Aprile è stata sempre illuminata, allo scopo di impedire le rappresaglie che i partigiani effettuavano quotidianamente nella zona. Quando i tedeschi cominciarono a temere più eventuali bombardamenti dei partigiani, allora applicarono l'oscuramento e coprifuoco.

Vi è stato uno spezzonamento sul Campo di Gorizia - Vertoiba - Merna - Savogna - . A Savogna è morto il Comandante tedesco - un Maggiore.

Nella seconda quindicina di aprile mi hanno trasferito a Reggio Emilia in quanto il Comando italiano dell'aeroporto di Prato era sciolto. Il Capitano MARTISSA è rientrato a Padova.

Abbiamo fatto il viaggio - Gorizia - Udine - Pordenone - Treviso - Padova - Mantova - Capri - Guastalla - Reggio Emilia - Tutti i ponti sui diversi fiumi che abbiamo attraversato da Gorizia a Reggio Emilia erano intatti. Verso il 28 aprile siamo giunti a Reggio Emilia: in tutti eravamo all'incirca 25 (7 ufficiali, 6 sottufficiali e 12 truppe). Nominativi: Capitano pil. MARTISSA, S.Ten. C.C.r.a. RESIDORI, Tenente medico ACQUAVIVA, S.Ten. compl. r.s. GIANNETTA, S.Ten. FANTOLAN, S.Ten. ANGELINI. Tutti hanno aderito all'aviazione repubblicana.

Siamo stati alloggiati alla Villa Bigliardi sulla strada del Chianso dove vi era dislocato anche il Comando dell'aeroporto. Comandante dell'Aeroporto Maggiore ORLANDINI.

Io ho avuto l'incarico di consegnatario del Magazzino M.S.A. dislocato a Prato Fontana - 7 Km. da Reggio Emilia. Nel magazzino vi era il seguente materiale: autobotti - estintori - cariche per estintori - bighe per acqua e benzina ecc.....

Il Comandante dell'aeroporto aveva una topolino ed una carretta.

A Villa S. Prospero vi era dislocato l'Ufficio am/va - Capitano Com/ro FIANDRI - S.Ten. RESIDORI - S.Ten. r.s. FANTOLAN - tutti avevano aderito alla aviazione repubblicana.

Ho saputo che vi era una S.R.A.M. a Correggio e una pista di atterraggio.

Sono rimasto a Prato Fontana fino alla fine di agosto. Ho avuto contatto con un operaio delle Reggiane che mi ha riferito che la direzione era stata trasferita a Milano. Quando andai sulle montagne con i partigiani appresi che tutti i macchinari che le Reggiane avevano inviato a Milano e nelle diverse località dell'Italia settentrionale erano stati trasportati dai tedeschi in Germania.

Villa Prampolini, situata fra Reggio Emilia e Bagnolo all'altezza di Prato Fontana (a sinistra del canale venendo da Reggio Emilia), vi era dislocata un'officina riparazione autoveicoli tedesca comandata da un capitano tedesco. Questa villa si può colpire benissimo dall'alto senza pericolo di colpire altri centri in quanto è completamente isolata.

La zona industriale di Reggio Emilia è completamente distrutta dai bombardamenti aerei.

Nel periodo rimasto a Prato Fontana - centro di partigiani - la polizia italiana ha fatto una visita di notte in una casa privata per vedere se qualche famiglia ospitava dei patrioti, qualificandosi e vestiti da partigiani.

Io li ho chiamati al Magazzino M.S.A. ed allora si sono qualificati per poliziotti. Ho detto loro che benché avessero dei documenti in regola, io li scambiavo per partigiani. Li ho rimandati indietro dicendo loro che qualora avessero dovuto fare delle altre visite notturne avrebbero dovuto avvertirmi di giorno.

./.

- 4 -

(Questo perché avessi potuto avvisare la popolazione). Non si sono più fatti vedere. Ho avvisato tutti i ricercati di mia conoscenza che qualora fossero ricercati dalla polizia nazi-fascista venissero direttamente nel mio magazzino che sarebbero stati al sicuro.-

Dato che io ero ben visto dalla popolazione sono stato avvicinato da un esponente politico dei partigiani DORO e presi con questi degli accordi per una eventuale collaborazione per cui dovevo mettere a disposizione le armi per la difesa della zona durante la ritirata tedesca. Una sera sono venuti da me i partigiani della zona e a loro ho consegnato 6 mitragliatrici e 50 moschetti. Dopo ho fatto una relazione al comando provinciale repubblicano italiano e tedesco in maniera di non fare nessuna rappresaglia contro la popolazione facendo presente che la cittadinanza di Prato Fontana aveva ben ospitato i tedeschi. A seguito di questa relazione fu fatta una inchiesta da parte della Brigata Nera. Inchiesta che risultò negativa. Avevo fatto presente nella mia relazione che ero stato assalito da circa 60 partigiani scesi dalla montagna.-

Dopo aver consegnato le mitragliatrici e moschetti feci presente al comandante dei partigiani che era mio desiderio partecipare con loro nel fronte clandestino. Questi mi rispose che avrebbe fatto sapere le decisioni dei suoi superiori facendosi vedere ogni 3 giorni. Nell'organizzazione clandestina di Prato Fontana vi era: il responsabile del C.L.N.: FERRETTI; DORO col nome di battaglia Pietro. Cattaneo (aveva un figlio in Inghilterra) espletava l'attività politica clandestina e Demos, successivamente nominato commissario della 32ª Brigata Garibaldi.- *tutto il suo personale:*

Partii la sera del 2 settembre con 2 sottufficiali e 4 avieri (maresciallo mot. CORDARO -Serg.magg. armiere TURCHINI- 1º av. armiere FELICE DI GIOVANNI av.sc.mont. CESARO- av.sc.mot. D'AMICO- allievo aiuto mot. VISENTIN- tutti avevano aderito alla Repubblica), accompagnati da 3 signorine in bicicletta messe a disposizione del C.L.N. nella persona di Ferretti che ci hanno accompagnato a Rivalta.-

A Rivalta abbiamo trovato la prima staffetta maschile che ci condusse a Gruppo dove era dislocato il comando divisione comandato dal Capitano del R.E. MIRO = Commiss. EROS.-

Da qui a Cerretto al 3º Battaglione comandato da CERVI e comm. Paolo.-

I miei dipendenti di Prato Fontana sono stati inviati tre al distaccamento Amendola e tre al distaccamento F.lli CERVI.- Io sono stato assegnato al Battaglione.-

Il 3º battaglione aveva il compito di presidiare il passo del CERRETTO.-

Verso il 20 settembre vi fu una battaglia fra patrioti e alpini tedeschi.- la nostra forza consisteva in 100 uomini - quella tedesca in 400 ~~1938~~ ~~tedesche~~ 30-40 morti; da parte nostra non so precisare. Data la superiorità di uomini ripiegammo a Succiso a W-N-W del Cerretto.-

Successivamente ci siamo trasferiti per ordine del Comando a Monte Piano dove siamo stati incorporati nel 6º Battaglione -comandato da Italo. Comm. Paolo. Questo battaglione era formato da tre distaccamenti: Dixio- F.lli Cervi e Gramsci.-

A Montepiano abbiamo avuto un'altra battaglia con i tedeschi della Wehrmacht in quanto i tedeschi cercavano di liberare la strada che va da Castelfranco Monti passa per Vetto va a Compiano e a Ciano e ricostruire il ponte del Gatto e il ponte che unisce questa strada (vicino Vetto) al parmigiano -

./.

- 5 -

Alcuni morti tedeschi molti feriti.-

A Cerreto sono stati fatti -dal Distaccamento Cervi- dei prigionieri tedeschi -polacchi- austriaci e Russi che venivano portati subito al Comando per interrogatorio e successivamente alle prigioni che hanno avuto sedi diverse.- Alcune di queste sedi: Miscoso, Nirone ecc.....

Alcuni polacchi e russi riferivano che erano contenti di essere stati fatti prigionieri perché non ne volevano più sapere dei tedeschi.-

Di qui il distaccamento Cervi è passato a Ceretolo sotto Scurano per proteggere i fianchi degli altri due distaccamenti che erano vicini a Montepiano; il distaccamento dislocato a Montepiano era il Gramsci - quello a S. Stefano il Bixio.-

A Gottaio si è trasferito il comando di Battaglione con i due suddetti distaccamenti.-

A Scurano nei primi di ottobre è avvenuta la prima battaglia con i tedeschi sempre per la difesa della strada Vetto-Ciano. La radio tedesca ha in questa occasione ammesso di aver perso 37 uomini. Nello stesso tempo il 4° battaglione di Modena ha dovuto ripiegare nel parmigiano per i combattimenti avuti con i tedeschi.-

La seconda battaglia di Scurano è avvenuta dopo i primi giorni di ottobre.-

I diversi distaccamenti dislocati a Scurano muniti di un cannone da 47 anticarro iniziarono il cannoneggiamento del commando tedesco di Vetto colpendolo in pieno. I tedeschi il giorno dopo sferrarono una offensiva su Scurano. I tedeschi hanno subito molte perdite. Ho ripiegato assieme al Cervi nella località casa Galvani e successivamente a Camporella e di qui ci siamo ricongiunti al battaglione a Gottaio.-

A Gottaio siamo passati nelle posizioni a Nord di Vetto.-

A Logorecchio il Cervi, su delazione di Onofrio da Logorecchio e di un ex partigiano della squadra di Marco, i tedeschi hanno sorpreso il Cervi facendo 6 prigionieri e 18 morti. Fra i prigionieri vi erano il Comandante Cervi -commiss. Gianni- Vice Comand. Jose'- Vice Comand. Alto e due Capi Squadra -BARACCA e TITO.-

Io ero già stato trasferito al Comando Brigata a Castagneto comandata da Sintoni - commiss. Demos. Qui appresi che il Colonn. R.E. MONTI - che comandava il Comando Unico dislocato a Ligonchio, aveva concesso ad alcuni che avevano le famiglie nell'Italia liberata di passare le linee con un salvacondotto. Io feci domanda che mi fu subito accettata. Faccio presente che a Ligonchio prestava servizio presso il Comando unico il partigiano GRACCILO ex collaudatore delle Reggiane - notizia avuta da lui in una conversazione.-

Da Ligonchio munito di salvacondotto firmato dal Col. R.E. MONTI ed una lettera del Maggiore inglese JOSTON che dovevo consegnare alle autorità inglesi per avere da queste l'assistenza necessaria, partii il 22 novembre accompagnato da una staffetta partigiana dirigendomi a Capanne di Careggine dove per mezzo di una guida siamo ripartiti per ~~MMMMMMMM~~ Levignano che è sede del 1° Comando inglese. Dopo a Serravezza - Pietrasanta e Viareggio, dove mi sono distaccato dalla missione inglese.-

./.

- 6 -

Da Viareggio su automezzo ho raggiunto Pisa ; da Pisa a Vigarello a piedi dopo con il permesso del 67° Egt. Italiano ho raggiunto Roma in treno.-

Mi sono deciso di passare ai partigiani nel settembre del 1944 e non prima ^{per la salute della madre} poiché ero in cura antiluetica e poiché sapevo che i partigiani prima non erano organizzati bene.-

Approfittai del fatto che si permetteva ai partigiani che avevano la famiglia al Sud per effettuare detto passaggio.-

Roma 3 Dicembre 1944

Tenente A.A.r.s. S.F.E. LOCANTORE Giovan Battista

Giovan Battista Locantore

1379

BEST COPY POSSIBLE

INFORMAZIONI DI CARATTERE MILITARE FORNITE DAL TENENTE A.A.R.S.S.P.E. LOCANTORE G.B.

Nel mese di aprile 1944 era in costruzione una pista (probabilmente di decentramento data l'esigua larghezza) ad N del paese di Vertolba (Gorizia). La pista tagliava la strada che unisce le località Case Cipriani con Vertolba, normalmente.-

In Vertolba, al centro del paese, esisteva il comando dell'aeroporto di Gorizia (tedesco). In seguito, tale comando si è trasferito in località Savogna d'Isonzo.-

Si conferma la precedente segnalazione (Tenente A.A.R.S. pilota COGANI) dell'esistenza di una pista di lancio nei pressi di Lucinico e di Mossa.-

Tra i paesi di Merna e di Biglia, nei pressi della strada e precisamente sulla sinistra lasciando alle spalle Merna, immediatamente prima dell'unico ponte (distrutto ad opera dei partigiani) vi è un deposito di carburante. Tale deposito, di carattere non permanente, a quella data, era costituito da un congruo numero di fusti di benzina misti con frascone.-

(carte consultate : foglio XXV della carta d'Italia al 25000 - Gorizia-Cormons - Merna).-

In data imprecisata (fine marzo c.a. inizio mese di aprile) venne bombardata da parte di aerei alleati, la zona di Gorizia. Il bombardamento ha arrecato danni all'aeroporto colpendo gravemente gli edifici dell'aeroporto stesso e distruggendo alcuni degli apparecchi decentrati nella zona. Alcuni spezzoni caddero anche nei pressi dei paesi di Vertolba-Merna e Savogna d'Isonzo senza arrecare danni considerevoli.-

Reggio Emilia - Nella prima quindicina del mese di agosto c.a. la Villa Frapolini era sede di una officina tedesca per riparazione di autoveicoli. In attesa di riparazione erano un buon numero di automobili.-

Il Comando italiano dell'aeroporto di Reggio Emilia aveva sede nella villa Bigliardi (mese di luglio c.a.).-

1378

A Correggio, sempre nel mese di luglio, aveva sede una S.R.A. italiana (tale notizia "per sentito dire").-

Le officine "Reggiane" apparivano completamente distrutte. Il locatore apprese da un operaio delle "Reggiane" che la direzione delle officine era stata trasportata al Nord e precisamente a Milano.-

Tra i partigiani Emiliani correva la voce che i tedeschi avessero trasferito in Germania tutti quei macchinari che erano scampati alle distruzioni provocate dai bombardamenti alleati.-

Roma 3 Dicembre 1944Tenente A.A.R.S. S.P.E. LOCANTORE G. Batt.

9 25
AIR FORCES SUB COMMISSION
ALLIED COMMISSION
R O M E 000/3

30 novembre 1944

Maggiore Pilota Carlo SANDON
Sezione Aeronautica
Stato Maggiore Generale
S I M

Sono assai lieto che si sia ricordato di me e La ringrazio dell'intercettazione radio che Ella mi manda con Sua del 28 novembre.

Secondo questa il duce ha partecipato ad un ricevimento durante il quale sono state rievocate le gesta dei cacciatori repubblicani, niente meno che 21 apparecchi Alleati abbattuti in 18 giorni. Si vede che la stagione della caccia si è iniziata in pieno nell'Italia occupata!

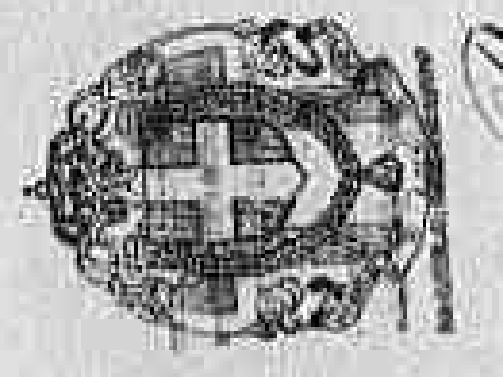
Mi auguro di rivederLa prima che giungeremo a Milano, ad ogni modo si ricordi che ci eravamo ripromessi di godere insieme un pranzo luculliano a Milano.

Cordiali saluti

(P. de Haan S/Ldr Int)

1317

Mod 122*



Stato Maggiore R. Aeronautica

SEGRETO Roma.

16 NOV. 1944

A

ALL INTELLIGENCE SECTION
AIR FORCES SUB COMMISSION
S/ LAR DE LAR

Y 293

Prot. N.° 5143 Allegato

Respuesta al p. N.°

del

OGGETTO: notizie aviazione repubblicana. -

123

Da fonte attendibile sono state segnalate in

data 15 c.m. le seguenti notizie:

- il 1° Gruppo caccia dell'aviazione repubblicana è stato disarmato e gli aviatori avviati probabilmente in Germania;
- uno dei più gravi difetti del nuovo apparecchio a reazione bimotore JU 213 è quello di avere un forte consumo di carburante;
- parti di motore dello JU 213 sono costruiti dall'industria italiana. - L'aereo è armato con proiettili razzo ed ha una velocità dalle 500 alle 600 miglia orarie.

Il primo collaudo per prove di volo su un motore a reazione è stato effettuato il 15 novembre 1944.

EL CAPO "UFFICIO" IN
(Ten. Col. pilota M. SANTINI)

[Signature]

1376

Da fonte attendibile sono state segnalate in

data 15 c.m. le seguenti notizie:

- il 1° Gruppo Caccia dell'aviazione repubblicana è stato disarmato e gli aviatori avviati probabilmente in Germania;
- uno dei più gravi difetti del nuovo apparecchio a reazione bimotore JU 213 è quello di avere un forte consumo di carburante;
- parti di motore dello JU 410 sono costruiti dall'industria italiana. - L'aereo è armato con proiettili razzo ed ha una velocità dalle 600 alle 800 miglia orarie. =

IL CARO "CERCIOLIO"
(Ten. Col. pilota F. SANTORI)

13/6

*Le pinguin hanno perso il loro uovo e hanno anche ucciso
il piccolo pinguino che avevano in cura.*

ATTIVITA' POLIGRAFICA DELLO STATO



14 NOV. 1944

I 503

STATO MAGGIORE R. AERONAUTICA
INFORMAZIONI

Intelligence Sect. A.P.S.C.
(per Magg. DE B A A N)

n. Prot. Z/ 5467 SEGRETO

OGGETTO: Notizie sulle Forze Armate della Repubblica.-

*Incontro fatto
in 1944 confer.*

Fonte confidenziale ci trasmette le seguenti
notizie sulle FF.AA. Repubblicane:

- ""In settembre 1944 era in corso di attuazione un programma denominato GOERING-SAUKE - che prevede l'invio in Germania di due milioni di lavoratori delle classi 1900-1919. Altri 150 mila uomini debbono essere forniti dall'Esercito e dall'Aeronautica per servire alla contraerea in Germania, prelevandoli sul gettito delle leve 1919 - 1922. Le leve 1923-1925 sono invece a disposizione della Repubblica.
- Oltre a ciò sono prelevati tutti gli uomini validi per le organizzazioni TODT-SPEER etc. ed impiegati nelle zone di combattimento.
 - L'Aeronautica repubblicana e la guardia di Finanza sono state completamente incorporate nelle FF.AA. del Reich.
 - Il provvedimento per l'Aeronautica è stato preso in seguito alla diserzione del Ministro TESSARI, che si era messo al sicuro tenendo rappresaglie per la fuga di alcuni apparecchi passati al Sud.
 - In agosto sono stati arrestati tutti i carabinieri in servizio e accentrati prima in un campo a Montoro (Verona) e quindi inviati in Germania.
 - Nessun galleggiante, ad eccezione di pochi mezzi di assalto è affidato ad equipaggi italiani.
 - Nessun ente della Marina possiede radiotrasmittenti. Tutte le comunicazioni vengono effettuate per il tramite tedesco.
 - Nessuna batteria costiera è affidata completamente ad italiani -(solo il 30%). Per la leva di mare è stata mobilitata la sola classe 1924.

1345

./.

- 2 -

// - Nessuna delle divisioni italiane addestrate in Germania è stata impiegata nella zona di combattimento per scarsa fiducia da parte germanica. ""



IL CAPO UFFICIO "I"

(Ten. Col. A.A.R. R. Pil. - F. SANTINI)

1374

Roma
Posta Militare 8300: 4 novembre 1944 VW



STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA

= Ufficio "I" =

Al Maggiore de HAAN
AIR FORCES SUB COMMISSION
- Intelligence Section -

ROMA

Risposta al foglio del

Prot. N. K/5025 Allegati

I 242

Div.

Sez.

N.

OGGETTO: Forze approssimative aeronautica repubblicana. -

Allegato si trasmette uno specchio relativo
alla composizione dell'aeronautica repubblicana. =

IL CAPO UFFICIO "I"
(Ten. Colonn. Pilota - F. SANTINI)

Franklin

13/3

*Circulante in
SIM Refut
AFSC/12/82*

Per ogni lettera deve essere indicato un solo argomento e indicare nella risposta il N. di Protocollo e la Divisione a cui si risponde.

COMPOSIZIONE APPROSSIMATIVA AERONAUTICA REPUBBLICANA

UFFICIO STALCIO MINISTERO AERONAUTICA

SOTTOSEGRETARIATO AERONAUTICO

BASSANO DEL GRAFIA

DELL'UFFICIO è costituito

dal Gabinetto del Ministro e dall'Ufficio di Stato Maggiore

Il Sottosegretario ha alle sue dipendenze:

Comando 1° Z.A.T.

Milano Piazza Italo Balbo

Comando 2° Z.A.T.

Corso Umberto 86 Padova

La 1° Z.A.T. ha giurisdizione sui territori del Piemonte, Liguria e Lombardia; sul Centro Reclutamento Paracadutisti cui fanno capo tutti i paracadutisti delle varie armi.

La 2° Z.A.T. ha giurisdizione sul territorio del Veneto e dell'Emilia. In ogni Comando di Zona esiste una Caserma Presidiaria ed in questa una Compagnia Forza Assente.

Alla fine di maggio funzionava un Centro di Reclutamento ad Udine (15000 uomini)

UNITA' COMPONENTI L'AERONAUTICA REPUBBLICANA.

Ispettorato caccia

Milano (Bresso)

Ispettorato Aerosiluranti

" (Venezia)

Ispettorato Trasporti

Bergamo

Ispettorato Sanità

Padova

Ispettorato Aviazione Civile

Venezia

Direzione Commissariato

Milano

Centro Studi ed Esperienze

Desenzano

Magazzino Centrale per Materiale vario e pezzi di ricambio per aerei

Seregno

REPARTI AERAI

13/2

I° Gruppo Trasporti su tre Squadriglie con circa	12 S.82	Bergamo
2° " " " "Terracciano" con 14	S.81	Coslar(Bernina)
Scuola volo cieco presso Torbolo a M.B. Lago Garda		
Scuola Volo a Vela		Ossalengo (Cremona)

RKP/RTI THREISTAT

Un Raggruppamento Arditi Paracadutisti -	Altessano (Torino)
Un Raggruppamento ex Allievi Accademia Aeronautica.	
Sei Battaglioni Reclute Aeronautica (Bologna-Udine-Padova-Verona-Vicenza-Sacile).	
Un Battaglione di Guardie	Asti
Una Compagnia Trasito	Padova

VALUTAZIONE APPROSSIMATIVA DEL PRECONAFTE

Generali	N.º 10
Colonnelli	" 40
Ten. Colonnelli	" 120
Maggiori	" 130
Capitani	" 300
Subalterni	" 900
Sottufficiali	" 2545 in servizio
"	" 683 forza assente
Troppo	" 8000

1371

THE CHINESE DESIGNS

Un Raggruppamento di Battaglioni (Bologna-Udine-Padova-Verona-Vicenza-Sei Battaglioni Reclute Aeronautica (Sicilia)).

Un Battaglione di Guardie Asti
Una Compagnia Trasito Padova

VALUTAZIONE APPROSSIMATIVA DEL PERSONALE

Generali	N° 10	
Colonnelli	" 40	
Ten.Colonnelli	" 120	
Maggiori	" 130	
Capitani	" 300	
Subalterni	" 500	
Sottufficiali	" 2545 in servizio	
"	" 683 forza assente	
Truppa	" 8000	1371

Tito IE CAPO UFFICIO "I"
(Ten.Col.Pil.-P. SANTINI)

C o p i a

123

(1244)

RADIO FASCISTA DELLE ORE 13 DEL 30/10/1944

see Int/40 to Warsaw 2/11/44

NOTIZIE DALL'INTERNO:

Il Duce ha ricevuto il Col. MORINO e i Maggiori FARACCIANI e ZUC-
CURI, tutti dell'aviazione fascista repubblicana i quali gli hanno rife-
rito in merito ai risultati di un loro viaggio compiuto nella Germania
per una importante missione di aviotrasporti.

I due Ufficiali maggiori hanno riferito che i loro stormi sono
tornati in patria al completo dopo avere assolto tutti gli incarichi che
erano stati loro affidati. Il Duce, ha disposto il Duce, continueran-
no a funzionare autonomi, alle dipendenze dei due maggiori e saranno im-
piegati contro il nemico al fronte italiano.

Il Duce ha quindi elegiato i tre Ufficiali e li ha pregati di tra-
smettere il suo elogio a tutti i componenti gli equipaggi.

-----00000000-----



1370



I 162

17 OT 54

STATO MAGGIORE R. AERONAUTICA
INFORMAZIONI

Intelligence Section A.F.S.C.
(Sq.Ldr. DE HAAN)

*material*n. di prot. z 3930 SEGRETO

Oggetto: Trasmissione relazione.-

Trasmetto l'allegata relazione compilata dal
Sottotenente in S.P.E., pilota ROSSI Piero, già della
Aviazione Repubblicana.

Interessa soprattutto la parte che riguarda la
difesa aerea di Torino e l'impiego dei velivoli Ambro-
sini 207 come cacciasu allarme.

IL CAPO UFFICIO "i" ★ STATO
(Ten. Col. Pil. F. SANTINI)



1369

COPIA

17 OTT. 1944

SCUOLA DI ALLIEVI PILOTI DI ALTESSANO

I dati numerici, le notizie, i nomi del personale, le caratteristiche di funzionamento, devono intendersi riferite a tutto il 2/5/1944.

La scuola in oggetto, e precisamente il raggruppamento allievi piloti P.C.841, ha sede in Altessano, frazione del comune di Venaria Reale (Torino). La Caserma che ospita la scuola, consta di una diecina di palazzine delimitanti un ampio piazzale e circondate da un numero di recinzioni avente tre entrate con sentinella. Nelle suddette palazzine trovano posto:

- a) - Il Comando della caserma e della scuola;
- b) - Le abitazioni degli ufficiali e dei sottufficiali;
- c) - Comando e camerate allievi dell'Accademia Aeronautica;
- d) - Comandi e camerate per due compagnie allievi piloti così distinte: 1^a compagnia allievi Ufficiali; 2^a compagnia allievi sottufficiali (circa 400 uomini) e Comando camerate avieri di governo (circa 60-80 uomini);
- e) - Mensa ufficiali e truppa, magazzini, circoli, autorimesse, aule di lezione ecc.

Il funzionamento di questa scuola è quanto mai semplice:

Un qualunque orario aeroportuale in cui al posto dei "lavori" sono inserite sette ore di lezioni, di istruzioni militari e di giochi sportivi (quattro nella mattina, tre nel pomeriggio).

Per quanto riguarda le lezioni teoriche, un rustico modello in legno del grafometro "Nistri" ed un goniometro di mica, costituiscono tutto il materiale didattico a disposizione dell'insegnante di navigazione aerea. Per le altre materie e cioè: armi e tiro - aerodinamica - motori - materiale aereo - meteorologia - cultura militare, non c'è, a quanto mi consta, nulla; né libri di testo, tavole amministrative, modellini ecc.

Alle lezioni sono preposti, nelle varie materie, Ufficiali subalterni, provenienti dall'Accademia Aeronautica. 1368

Naturalmente le lezioni si svolgono in un clima specialissimo. La mancanza di libri e di ogni altro mezzo atto a facilitare la migliore comprensione degli argomenti trattati, la scarsa preparazione tecnico-scientifica degli allievi che richiederebbe una istruzione più accurata, i banchi scomodissimi (requisiti in qualche scuola elementare, la mancanza di volontà di applicarsi da parte degli allievi, quasi tutti volontari ma accorsi al miraggio del volo, l'assoluta mancanza di questo volo e del leggendario ed

/.....

COPY

incerto inizio dei corsi di pilotaggio il vitto scarso e confezionato male, la mancanza in molti della divisa, (circa il 30% di questi ragazzi veste ancora l'abito borghese; il 10% ha qualche capo di corredo militare ma non sempre di giusta misura, il rimanente può la divisa decente).

Se si aggiunge a queste cose, le continue notizie di bombardamenti e la quasi impossibilità di avere notizie delle famiglie, si può avere il quadro completo della situazione fisico-spirituale della scuola. Quanti ho suesposto, sono tutti elementi negativi che incidono profondamente sul morale degli allievi e sul rendimento dei corsi.

Ho avuto modo di osservare una profonda sfiducia negli Ufficiali, malcontento per la gestione della mensa (ma questo magari lo abbiamo notato in tutti i tempi), desiderio di astrarsi a tutto e dedicarsi agli studi universitari e scolastici in genere. Ma quello che è più importante, poca fiducia nell'andamento della guerra. Ma questo, naturalmente, in linea di massima.

E' normale, per esempi, che la guardia alla caserma (fornita dagli allievi suddetti e dagli allievi del secondo anno della Accademia) abbia quasi meta degli uomini in borghese. Naturalmente alla porta principale montano soltanto quelli in divisa.

Sono sicuro di avere sempre visto il trombettiere vestito nelle più strane delle fogge. Per quanto riguarda gli allievi del secondo anno dell'Accademia (Corso Aquila "II") e gli Aspiranti del terzo anno (corso "Zodiaco") in tutto circa 150, la loro posizione è ancora più demoralizzante, non avendo lezioni e servizi importanti (gli aspiranti montano di sottopicchetto, e gli allievi di guardia), le attività giornaliere più importanti sono a mio parere i due pasti e la libera uscita a Torino o a Venaria Reale, che dista appena mezzo Km. dalla caserma. Anche loro attendono l'inizio dei corsi di pilotaggio, dovendo l'Aquila cominciare e lo Zodiaco completare il Ba 25.

Ma molti cominciano a dubitare della realtà di questa ³⁶Copri-
si che il Comandante dell'Accademia, Colonnello Mario SALVADORI,
promette ad ogni visita.

Infine c'è un gruppo di Ufficiali subalterni, per lo più Sottotenenti (circa 80) che dovrebbero completare l'addestramento (quasi tutti hanno il C.R.42) e che nell'attesa del fatidico inizio vengono impiegati nei vari servizi della caserma. Anche questi non hanno nulla di importante da fare tutto il giorno. In generale vale anche per loro quanto ho su menzionato riguardo alla sfiducia ed allo scoraggiamento nel vedere sempre rimandato il

/

COPIA

principiare dei voli.

Per quanto concerne il grado di convinzione politica, dirò che, escluso un trenta per cento veramente fanatico (quasi tutti fascisti) la massa, si lascia trasportare per inerzia, senza decisioni senza iniziative particolari, forse per amore di quiete o per bisogni famigliari o per contingenze diverse.

Ho parlato poco anzi di fantomatici corsi di pilotaggio; in realtà qualcosa c'è che funziona. Nel vicino e ben attrezzato aeroporto di Venaria Reale, il Capitano Pezzè con alcuni istruttori, ha impiantato una scuola in miniatura che funziona regolarmente.

Dico in miniatura perchè dispone, secondo notizie sicure di:

1 C.R.42 doppio comando - 2 o 3 C.R.42 monoposto - 2 Mc. 200 - 2 G.50. Questa è l'unica scuola che funziona sicuramente; inadatta, come è ovvio, per il secondo periodo e per l'addestramento dei 600 piloti di Altessano.

Al 20 maggio, erano affidati alle cure del Cap/no Pezzè, i piloti (Ufficiali e Sottufficiali) ed in seguito alla richiesta del Gen. Tessari (Sottosegretario per l'Aeronautica), avevano aderito a recarsi in Germania per l'addestramento e l'eventuale arruolamento nella Luftwaffe. Faccio notare che a questa richiesta hanno risposto circa 15 o 20 piloti, fra Altessano e Venaria Reale.

Sullo stesso campo funziona altresì un gruppo da caccia su allarme per la difesa della città di Torino e dintorni. Conta su circa 27 apparecchi G.55, con qualche Ambrosini 207 ed in questi ultimi tempi ha impegnato varie volte combattimento con formazioni alleate.

Le armi presenti nella Caserma sono:

circa 200 moschetti mod.91 (sicuramente di meno),

2 mitragliatrici Breda 7,7 mm.,

1 fucile mitragliatore Breda 30,

2 Mitra,

Bombe a mano, munizioni per le armi (in numero esiguo),
razzi da segnalazione etc.etc.

L'autorimessa comprende:

1 Fiat 1100 per il Comandante e per una infinità di altre cose essendo l'unica macchina in dotazione.

Ho avuto qualche volta occasione di notare il malcontento del Colonnello Comandante circa la sfiducia e la malagrazia delle Autorità Tedesche, che, alle sue richieste di benzina, divise,

/.....

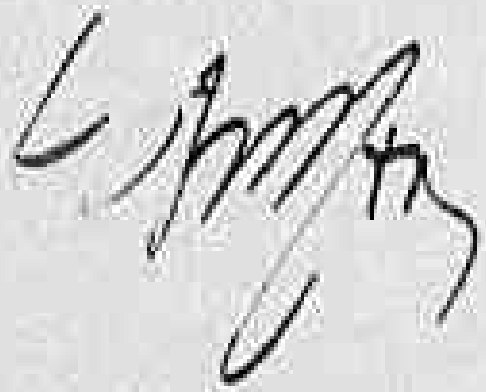
COPIA

armi, munizioni, rispondevano nella maniera più evasiva.

S.Tenente Pil. in S.F.E.
F/to ROSSI Piero

per copia conforme

(Cap. A. G. M. M. ROVERE)



1365

STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA
UFFICIO I18 OTT. 1944
Intelligence Sect. A.F.S.C.

(Sq. Ldr. DE HAAN)

- R O M A -

I 132

n. di prot. 3445 S E C R E T O

OGGETTO: Notizie su Enti Aeronautici Repubblicani nel Torinese.

Ufficiale d'aeronautica, recentemente recuperato, ha fornito le seguenti notizie sull'ubicazione degli Enti aeronautici repubblicani nel torinese:

REGIA MANDRIA (nei pressi del campo di Venaria Reale) - In data 25 agosto c.a. vi erano circa una settantina di piloti - tenenti e sottotenenti - per finire l'addestramento. Il comandante era il Cap. A.A.r.n. Pezzè.

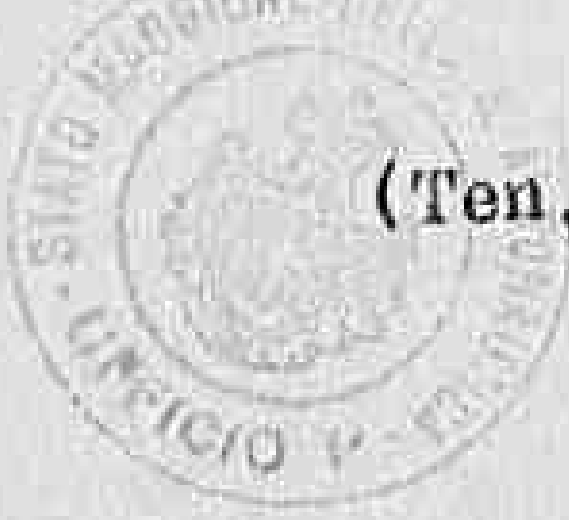
COLONIA PROFILATTICA - specie di "quartier generale" del Maggiore A.A.r.n. De Biasi (ex Comandante dell'aeroporto di Venaria Reale). Il Magg. De Biasi ha organizzato la lotta contro i partigiani che operano in Val di Lanzo.

VILLA CRISTINA (tra la Dora R. e l'aeroporto di Venaria Reale) - deposito di piloti addestrandoli.

CASERMETTE DI ALTESSANO - In un primo tempo "deposito" di piloti, poi residenza della "Nembo". Il 25 aprile c.a. la Nembo si trasferiva nei locali delle scuole di Venaria Reale, e le Casermette rimanevano sede del presidio aeronautico Rep.

L'ISPETTORATO "CACCIA" aveva sede nella ex scuola di agricoltura (sulla strada che dalla Barriera di Lanzo porta al paese di Druento, qualche centinaio di metri prima della Colonia Profilattica).

IL CAPO UFFICIO "I" 1364
(Ten. Col. *[Signature]* SANTINI)



Intelligence Sect. A.F.S.C.

(Sq. Ldr. DE HAAN)

- R O M A -

n. di prot. 3445

COPIA

OGGETTO: Notizie su Enti Aeronautici Repubblicani nel Torinese.

Ufficiale d'aeronautica, recentemente recuperato, ha fornito le seguenti notizie sull'ubicazione degli Enti aeronautici repubblicani nel torinese:

REGIA MANDRIA (nei pressi del campo di Venaria Reale) - In data 25 agosto c.a. vi erano circa una settantina di piloti - tenenti e sottotenenti - per finire l'addestramento. Il Comandante era il Cap. A.A.r.n. Pezzè.

COLONIA PROFILATTICA - specie di "quartier generale" del Maggiore A.A.r.n. De Biasi (ex Comandante dell'Aeroporto di Venaria Reale). Il Magg. De Biasi ha organizzato la lotta contro i partigiani che operano in Val di Lanzo.

VILLA CRISTINA (tra la Dora R. e l'aeroporto di Venaria Reale) - deposito di piloti addestrandoli.

CASERMETTE DI ALTESSANO - In un primo tempo " deposito" di piloti, poi residenza della "Nembo". Il 25 aprile c.a. la Nembo si trasferiva nei locali delle scuole di Venaria Reale, e le Casermette rimanevano sede del presidio aeronautico Rep.

L'ISPettorato "CACCIA" - aveva sede nella ex scuola di agricoltura (sulla strada che dalla Barriera di Lanzo porta al paese di Druento, qualche centinaio di metri prima della Colonia Profilattica).

IL CAPO UFFICIO " I "

(Ten. Col. pil. F. SANTINI) 1363

From : AIR FORCES SUB COMMISSION

To : C.I.O. H.Q. M.A.A.F., C.M.F.

Ref. : AFSC/INT/10/I 138

Subject : Republican Air Force.

Herewith for your information translation of a letter from Italian Intelligence re the above.

" According to a Republican Air Force officer recently arrived from the North the Germans issued a general order dissolving the organisation on August 25th.

In Milan, while the premises of the principal Italian units were surrounded by S.S. troops, a German liaison Major called together all Italian officers at their HQ. and announced the fact, giving as a reason that the Republican Air Force was more of a hindrance than a help. He pointed out that the Italians had a choice of three courses, to form part of an Italian "Air Legion" (with flying duties), to enter a Flak organisation, or a concentration camp. Those who accepted either of the first two would swear an oath to Hitler, wear German uniform and be ready to go to Germany. At this, it is said, the Commandant of the Republican Air Force phoned the Italian political authorities who, hurrying to the scene, threatened to inform Mussolini, whereupon 48 hours were allowed for a decision.

During the 48 hours no Italian personnel were allowed to leave their quarters.

Those who elected to serve signed a form which reads as follows :

382

units were surrounded by Italian officers and a major called together all Italian officers and the and announced the fact, giving as a reason that a Republican Air Force was more of a hindrance than a help. He pointed out that the Italians had a choice of three courses, to form part of an Italian "Air Legion" (with flying duties), to enter a Flak organization, or a concentration camp. Those who accepted either of the first two would swear an oath to Hitler, wear German uniform and be ready to go to Germany. At this, it is said, the Commandant of the Republican Air Force phoned the Italian political authorities who, hurrying to the scene, threatened to inform Mussolini, whereupon 48 hours were allowed for a decision.

During the 48 hours no Italian personnel were allowed to leave their quarters.

Those who elected to serve signed a form which read 362 follows :

..... undertakes to form part of the Italian Air Legion (or Flak) and is the refore considered to be a German soldier, and as such enjoys all his rights.

PL/IT H.L. MORROW
S/ADR INT.



F140

31 Ott. 1944

Intelligence Sect. A.F.S.C.
(Sq. Ldr. DE HAAN)STATO MAGGIORE R. AERONAUTICA
INFORMAZIONI

- R O M A -

n. di prot. 3609 S E G R E T O

OGGETTO: Scioglimento dell'Aeronautica Repubblicana.

Secondo quanto riferisce un Ufficiale già della Aeronautica Repubblicana, recentemente recuperato, i tedeschi, in data 25 agosto c.a., avrebbero ordinato lo scioglimento degli Enti Aeronautici della Repubblica.

A detta dell'Ufficiale, al Comando della Squadra Aerea di Milano, un Maggiore tedesco (già di collegamento tra l'Aeronautica Repubblicana e la Luftwaffe), avrebbe radunato gli Ufficiali Italiani annunciando loro l'avvenuto scioglimento dell'A.R. perché "più di peso che di aiuto".

Contemporaneamente truppe armate delle "SS" e della Luftwaffe, circondavano i principali Enti Aeronautici della città di Milano.

Alle proteste del Comando di Squadra, il Maggiore tedesco avrebbe fatto presente che per gli italiani esistevano tre strade da seguire: o entrare a far parte nella costituenda "Legione Aerea Italiana" (con funzioni di volo), o nella Flak, o.....il campo di concentramento.

Naturalmente chi avesse scelto una delle due prime avrebbe dovuto giurare fedeltà ad Hitler, vestire la uniforme germanica ed essere pronti a partire per il Reich.

Corre voce in Milano che il Comandante della Squadra, a queste intimidazioni, telefonasse al Federale. Questi, recatosi immediatamente nei locali della Squadra, ¹³⁰ invece di telefonare immediatamente a Mussolini per metterlo al corrente dell'accaduto.

SECRET

- 2 -

Questo incidente interrompe l'operazione per due o tre ore, dopo di che il Maggiore tedesco diede quarantotto ore di tempo per la decisione.

Durante questi due giorni i militari italiani di qualsiasi grado ebbero interdetta l'uscita dai locali.

Chi aderì ebbe un tesserino bilingue compilato presso a poco in questi termini:

" Il....., ha aderito a far parte della "Legione Aerea Italiana" (o della "Flak"), deve essere quindi considerato un soldato tedesco e come tale gode dei diritti del soldato tedesco. Le Autorità militari e civili diano ogni possibile assistenza..."



IL CAPO UFFICIO "I"
(Ten. Col. Mil. F. SANTINI)

1360

FROM : AIR FORCES SUB COMMISSION

TO : C.I.O. H.Q. U.A.A.F., C.M.F.

Ref. : AFSC/INT/10/I 123

Subject : Republican Air Force.

Herewith for your information translation of a letter from Italian Intelligence re the above.

" According to a Republican Air Force officer recently arrived from the North the Germans issued a general order dissolving the organisation on August 25th.

In Milan, while the premises of the principal Italian units were surrounded by S.S. troops, a German liaison Major called together all Italian officers at their HQ, and announced the fact, giving as a reason that the Republican Air Force was more of a hindrance than a help. He pointed out that the Italians had a choice of three courses, to form part of an Italian "Air Legion" (with flying duties), to enter a Flak organisation, or a concentration camp. Those who accepted either of the first two would swear an oath to Hitler, wear German uniform and be ready to go to Germany. At this, it is said, the Commandant of the Republican Air Force phoned the Italian political authorities who, hurrying to the scene, threatened to inform Mussolini, whereupon 48 hours were allowed for a decision.

During the 48 hours no Italian personnel were allowed to leave their quarters.

Those who elected to serve signed a form which reads as follows :

1353

In Milan, where the Italian Air Force was more of a hindrance than a help. He pointed out that the Italians had a choice of three courses, to form part of an Italian "Air Legion" (with flying duties), to enter a Flak organization, or a concentration camp. Those who accepted either of the first two would swear an oath to Hitler, wear German uniforms and be ready to go to Germany. At this, it is said, the Commandant of the Republican Air Force phoned the Italian political authorities who, hurrying to the scene, threatened to inform Mussolini, whereupon 48 hours were allowed for a decision.

During the 48 hours no Italian personnel were allowed to leave their quarters.

Those who elected to serve signed a form which reads as follows :

..... undertakes to form part of the Italian Air Legion (or Flak) and is the before considered to be a German soldier, and as such enjoys all his rights.

PL/LT H.L. MORROW
S/EDR INT.



STATO MAGGIORE R. AERONAUTICA
INFORMAZIONI

n. di prot. 3609

SEGRETO

OGGETTO: Scioglimento dell'Aeronautica Repubblicana.

Secondo quanto riferisce un Ufficiale già della Aeronautica Repubblicana, recentemente recuperato, i tedeschi, in data 25 agosto c.a., avrebbero ordinato lo scioglimento degli Enti Aeronautici della Repubblica.

A detta dell'Ufficiale, al Comando della Squadra Aerea di Milano, un Maggiore tedesco (già di collegamento tra l'Aeronautica Repubblicana e la Luftwaffe), avrebbe radunato gli Ufficiali Italiani annunciando loro l'avvenuto scioglimento dell'A.R. perché "più di peso che di aiuto".

Contemporaneamente truppe armate delle "SS" e della Luftwaffe, circondavano i principali Enti Aeronautici della città di Milano.

Alle proteste del Comando di Squadra, il Maggiore tedesco avrebbe fatto presente che per gli italiani esistevano tre strade da seguire: o entrare a far parte nella costituenda "Legione Aerea Italiana" (con funzioni di volo), o nella Flak, o.....il campo di concentramento.

Naturalmente chi avesse scelto una delle due prime avrebbe dovuto giurare fedeltà ad Hitler, vestire la uniforme germanica ed essere pronti a partire per il Reich.

Corre voce in Milano che il Comandante della Squadra, a queste intimidazioni, telefonasse al Federalista 1358, recatosi immediatamente nei locali della Squadra, minacciò di telefonare immediatamente a Mussolini per metterlo al corrente dell'accaduto.

11 Ott. 1944

Intelligence Sect. A.F.S.C.
(Sq. Ldr. DE HAAN)

- R O M A -

SECRET

- 2 -

Questo incidente interruppe l'operazione per due o tre ore, dopo di che il Maggiore tedesco diede quarantotto ore di tempo per la decisione.

Durante questi due giorni i militari italiani di qualsiasi grado ebbero interdetta l'uscita dai locali.

Chi aderì ebbe un tesserino bilingue compilato presso a poco in questi termini:

" Il....., ha aderito a far parte della "Legione Aerea Italiana" (o della "Flak"), deve essere quindi considerato un soldato tedesco e come tale gode dei diritti del soldato tedesco. Le Autorità militari e civili diano ogni possibile assistenza..."

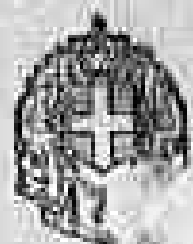


IL CAPO UFFICIO "I"

(Ten. Col. *F. Santini*)
F. SANTINI

1357

RISERVATA PERSONALE-SEGRETO

Roma
Posta Militare 3300 10 Ottobre 1944 - A

STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA

- Ufficio "I" -

AI ~~AE~~ FORCES SUB COMMISSION
INTELLIGENCE SECTION
(Maggiore De Haan)
- R O M A -

Risposta al foglio del

Prot. N. 3479 Allegati

Div.

Sez.

N.

I 111

OGGETTO: Scioglimento Aviazione Repubblicana. -

Communicasi seguente notizia pervenuta
dal territorio occupato e segnalata in data 30 Set-
tembre c.a. da informatore dell'O.S.S. Americano :

" " " I nazisti ed i fascisti sono venuti nell'accordo
di sciogliere l'Aviazione Repubblicana. I tedeschi
prenderanno in consegna i velivoli, ed il persona-
le che non verrà congedato (o deportato in germa-
nia) verrà assegnato a formazioni speciali tipo
" ARDITI " da impiegarsi contro i partigiani. - " " "

IL CAPO UFFICIO "I"
(Ten. Col. Pilot. E. Santini)

auth

1356

Per ogni lettera deve essere indicato un solo argomento e indicare nella risposta
il N. di Protocollo e la Divisione a cui si risponde.

I 82

123

FROM - Air Forces Sub-Commission,
Allied Control Commission, NAPLES.

TO - Air Forces Sub-Commission,
Allied Control Commission, ROME.
(Attention S/Ldr de Haan)

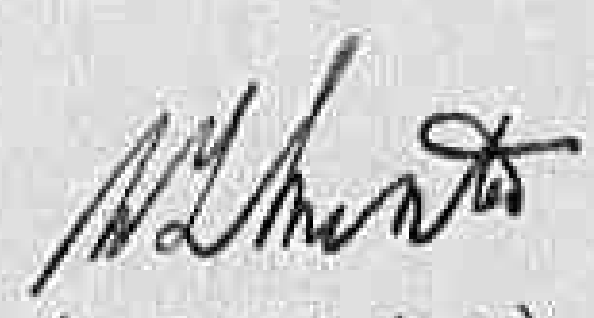
DATE - 30th Sept. 1944.

REF - ASC/I3

CONFIDENTIAL

CENSORSHIP INTERCEPTS.

Attached please extract of Censorship Intercept, which doubtless will be of interest to you should you not already have seen it.



(W.L. Minter)
Wing Commander,
Ad Air Vice-Marshal,
AIR OFFICER COMMANDING.

1355

CONFIDENTIAL

CENSORSHIP INTERCEPTCOPY

Date of letter : ---

ROME ITA 4212

From : STEFANI NEWS BULLETIN
0130

To : STEFANI (news service)

FACIST PILOTS AWARDED GERMAN DECORATIONS

The Iron Cross 2nd Class has been recently awarded to six valourous Italian aviators. The citations were :

Lt. Egeo Fiorani - he flew for 150 hours, taking part in several raids against the enemy in the Mediterranean. During a raid on April 7th 1944 he shot down a Liberator.

Lt. Giovanni Pittini - has often distinguished himself for his courage in fighting the enemy. On 20th March 1944 he shot down a Lightning plane, and was seriously wounded.

Lt. Giovanni Levrini - he flew for 160 hours, fighting the enemy in the Mediterranean zone and shot down an enemy plane. On the 6th of March he shot down a Lightning plane.

N.C.O. Angelo Vezzani - he distinguished himself during a raid against the enemy, which took place on the 29th March 1944 and shot down a Lightning.

Distribution : C.I.O. G/C Luard: C.S.D.I.C. (Air)

1354



STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA

UFFICIO "I"

~~PARTE MILITARE 33000 M~~

Roma, 29 settembre 1944

1^o Sq/ Ldr E H A A N

Air Forces Sub-Commission

I 66

ROMA

Risposta al foglio del

Prot. N. 8463 Allegati

Div.

Sez.

N.

OGGETTO: Notizie riguardanti il Comando Aeronautica di Firenze.

Allegata alla presente si rimette un riassunto dell'attività aeronautica in Firenze dall'8 settembre 1943 al luglio 1944.

IL CAPO DELL'UFFICIO "I"
(T.Colonn. pilota = F. SANTINI)

Per ogni lettera deve essere indicato un solo argomento e indicare nelle "sezioni" il N. di Protocollo e la Divisione a cui si risponde.

1353

RIASSUNTO DELL'ATTIVITA' AERONAUTICA IN FIRENZE
DALL'8 SETTEMBRE 1943 AL LUGLIO 1944

8 settembre - 10 settembre 1943

La Scuola di Applicazione della R.Aeronautica continua il suo regolare funzionamento fino alle ore pomeridiane. Si procede al decentramento dei materiali.

Nella notte dal 10 settembre viene ordinato lo sgombrò della Scuola; la truppa viene inviata nella zona di Bagno a Ripoli.

11 settembre

Entrata dei tedeschi a Firenze verso il mezzogiorno. Alle ore 19 la Scuola, fatta eccezione degli Uffici, dovrebbe essere consegnata ai tedeschi, su ordine del Comando della Difesa. La consegna dovrebbe essere fatta dal Col. A.A.r.n. DE RENZIS, a tal uomo comandato dal Gen. VELARDI.

12 settembre

I tedeschi non hanno occupata la Scuola. Nella mattina si ha notizia, non confermata poi, di sbarchi alleati a Livorno. Si provvede al recupero di molto materiale bellico abbandonato dall'Esercito alle Cascine.

13 settembre

Funziona il solo Ufficio Amm.vo per concedere anticipi al personale della Scuola o di passaggio.

20 settembre

Presentazione di pochi elementi in risposta al bando tedesco. Il T.Col. A.A.r.n. DOMENICI assume il Comando della Scuola.

21 settembre

Visita alla Scuola del Comandante tedesco che chiede si presenti il giuramento di fedeltà al Führer.

22 settembre

La Scuola rimane completamente sotto il comando del T.Col. DOMENICI, il quale mette a disposizione del Comando tedesco che prende parzialmente possesso della Scuola la sera del 28 settembre, tutti i materiali contenuti nei magazzini della Scuola che nei magazzini decentrati.

In questo periodo, oltre poco personale della ex Scuola, convivono pochi ex allievi dell'Accademia Aeronautica e gli Ufficiali dei costituenti gruppi Aerosiluranti Buscaglia (Cap. FAGGIONI) e 101^a C.T. (Cap. MICHEL).

26 ottobre

Si costituisce il Centro Affluenza di cui assume temporaneamente il comando il Cap. ROVERSI.

- 2 -

28 ottobre

Alla sera si presenta proveniente da Roma, il T.Col. SIMINI per assumere il comando del Centro Affluenza e della Scuola.

Il DOMENICI tiene per qualche giorno la direzione dell'Accademia Aeronautica (10 - 12 allievi) poi viene inviato in licenza.

28 ottobre - 31 dicembre

Funzionamento del Centro di Affluenza.

Nel mese di dicembre gli allievi dell'Accademia vengono inviati a Forlì e il Gruppo Buscaglia si trasferisce a Venegono.

Il 27 dicembre il T.Col. SIMINI lascia il Comando al Col. REGLIERI.

Nei locali della Scuola risiede in questo periodo un comando tedesco con il Gen. MULLER costituito poi dal Colonnello FUNK.

1° gennaio 1944

Si costituisce la III Squadra al Comando del Col. REGLIERI. Il Centro di Affluenza passa alle dipendenze dell'Ufficio Personale della Squadra. Si costituisce l'Ufficio Stralcio della Scuola di Applicazione e del Centro di Affluenza.

1° Gennaio 1944 - 15 marzo

Funzionamento del Comando della Squadra.

Il 101. Gruppo C.T. si trasferisce a Mirafiori.

Il Col. REGLIERI propone la trasformazione del Comando 3° Squadra in Comando di Presidio, proposta che il Sottosegretariato non approva. Al Comando tedesco FUNK succede il comando Magg. DELIUS.

15 marzo - 10 aprile

Trasformazione del Comando 3° Squadra in Comando III.Z.A.T.

Sostituzione del Col. REGLIERI con il T.Col. AINI.

Il comando DELIUS lascia i locali della scuola che vengono occupati da un ospedale dell'Aviazione tedesca.

10 aprile

Il Comando della Z.A.T. si trasferisce a Villa dei Cedri; i Magazzini e l'Ufficio stralcio Scuola Applicazione a Villa Bobolino; il Comando Presidio con l'ufficio Caduti e Dispersi in via Orcagna;-

6 giugno - 11 giugno

Operazione per lo spostamento del comando della Z.A.T. al nord. Si costituisce un Ufficio Presidio a Villa Bobolino, ove si trasferiscono anche gli uffici di via Orcagna. 1351

4 luglio

Cessa di funzionare l'Ufficio Stralcio della Scuola Applicazione.

13 luglio

Cessa di funzionare l'Ufficio Presenti alle Bandiere ed il T.Col. CRESPI parte per il Nord.

Rimane in funzione solo l'Ufficio Presidio e Caduti e Dispersi agli ordini del Ten. FANCIULLACCI fino al 25 luglio.

- 3 -

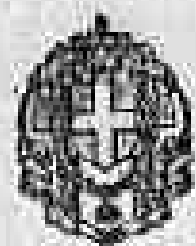
15 giugno - 20 luglio

Durante tale periodo di tempo il Magg. GALIMBERTI (Ufficiale di collegamento presso il Comando di Z.A.T.) è ritornato da Milano a Firenze 5 o 6 volte per ritirare materiale ordinario o speciale esistente ancora nei magazzini o presso Ditte.

P.C.C.

IL CAPO UFFICIO I
Capitano Luigi - V. Bresciani*M. M. M.*

1350



STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA
UFFICIO "I"

I 67

Posta Militare 3800XK

194 - A

Roma, 29 settembre 1944

Allo Sq.Ldr DE HAAN
Air Forces Sub-Commission
Palazzo delle Corporazioni
ROMA

Risposta al foglio del

Div.

Sez.

N.

Prot. N.

2762

Allegati

OGGETTO: Scioglimento III Zona Aerea Territoriale di Firenze.

Allegata alla presente si rimette copia di una lettera estesa dal Sottosegretariato per l'Aeronautica repubblicana in data 19-6-1944, riguardante la dislocazione di alcuni Enti aeronautici repubblicani nel Nord dell'Italia.

IL CAPO DELL'UFFICIO "I"
(T.Colonn.Pilota + F. SANTINI)

1349

Per ogni lettera deve essere un solo argomento e indicata nella risposta il N. di Protocolla e la Divisione a cui si risponde.

AL COMANDO DELLA III.Z.A.T.

F.d. C. 795
P.d. C.801

- 1348

P.C.C.

P.C.C.

Translation of a letter from "Ufficio I" addressed
to Chief of Staff's Department - Air Ministry.

Agents in occupied territory have sent the following
report: -

" 28th. August.

On the 25th of July German forces attacked the
I.I.F. barracks in Milan and disarmed all personnel
giving them two days time to decide whether they wished
to co-operate in labour detachments, failing which they
would be interned in Germany. This action was probably
the consequence of the Fascist Minister for Air's recent
escape to Switzerland. Furthermore the C.C.s of the va-
rious airfields are now being kept under observation by
the Germans.

On the night of the 26th July Germans attacked
and disarmed the personnel at the Republican Naval HQ
in Genoa following the escape of one submarine and six
M.A.S. which apparently left for Corsica."

Intelligence

has been informed of

1347

On the 25th of July German forces entered the I.A.F. barracks in Milan and disarmed all personnel giving them two days time to decide whether they wished to co-operate in labour detachments, failing which they would be interned in Germany. This action was probably the consequence of the Fascist Minister for Air's recent escape to Switzerland. Furthermore the C.C.s of the various airfields are now being kept under observation by the Germans.

On the night of the 10th July Germans attacked and disarmed the personnel at the Republican Naval HQ in Genoa following the escape of one submarine and six M.A.S. which apparently left for Corsica."

1347

Intelligence

NOTE: The Naval Intelligence has been informed of the mention of the above signal which is their concern.

11th. September 1941

P. Hudson
S/Lt

13/9



P.M. 151,11 8 Settembre 1944

STATO MAGGIORE GENERALE

S. I. M.
Sezione Aeronautica

N. 38490/S.A. di prot.

OGGETTO: Difesa contraerea aviazione repubblicana.

ALLO SQUADRON LEADER

P. DE HAAN

AIR SUB COMMISSION OF. A.C.C.

Palazzo delle Corporazioni

Via Veneto

= R O M A =

Si trasmette per conoscenza copia della circolare n. 2448/SM di prot. del 6 aprile 1944 del Sottosegretariato per l'Aeronautica repubblicana - Stato Maggiore - Ufficio Operazioni, allo oggetto: "Disposizioni di massima per le misure di difesa da adottare dalla organizzazione aeronautica a terra contro attacchi aerei".

P. IL CAPO DELLA SEZIONE AERONAUTICA a.p.s.
IL TENENTE A.A.r.n. PILOTA
(Sergio FERRAGUTI)

C O P I A

11 6 aprile 1944

SOTTESGREGIARIOATO PER L'AE. NAUTICA
 STATO MAGGIORE
 Ufficio Operazioni

A TUTTI GLI ANTI AERONAUTICI

n. 2448/SM di prot.

OGGETTO: Disposizioni di massima per le misure di difesa da adottare dalla organizzazione aeronautica a terra contro attacchi aerei.=

- a) - la nostra forza combattiva va mantenuta gelosamente ed accanitamente. Il nemico cerca di colpirla e menomarla con sistematici bombardamenti sulle nostre basi per la distruzione dei velivoli e dell'organizzazione a terra. Non prov vedere con tutti i mezzi a premunirsi contro tale offesa è una colpa gravissima che non ammette attenuanti.=
- b) - Dette misure debbono essere quotidianamente applicate e portate a conoscenza di tutto il personale dipendente. Esse hanno uguale valore anche per i Comandanti di reparti di volo i quali hanno il dovere di controllare le misure di sicurezza presso i rispettivi reparti sugli Aeroporti in cui si trovano dislocati e devono, in base alla loro esperienza, coadiuvare i Comandanti di Aeroporto nella realizzazione di dette misure.=
- c) - Si conoscono le deficienze di personale, di automezzi, di carburanti, di attrezzi, di materiale edilizio; ciò nonostante si dovranno fare miracoli per salvaguardare il nostro preziosissimo materiale bellico. Si da un sunto delle più importanti misure di sicurezza da adottarsi:
 - 1) - Ripartire ed opportunamente decentrare i servizi (carburanti, munizionamento ecc.) che per il funzionamento dei Reparti debbono necessariamente rimanere sul campo di volo, in modo tale che i danni derivabili da bombardamento a tappeto del nemico siano limitati al minimo possibile, indipendentemente dal posto bombardato. In nessun caso dovrà essere completamente paralizzato un servizio per intero.
 - 2) - I servizi non assolutamente indispensabili sugli Aeroporti debbono essere allontanati dal campo di volo e sistemati sul terreno circostante, in boschi oppure entro abitati più lontani (alloggi di personale, magazzini materiali, servizi radio, servizio sanitario, officine ecc.) Sul campo devono restare solo quelle aliquote di servizi ^{1/3-1/4} indispensabili per l'impiego del reparto.=
 - 3) - Massimo decentramento degli aeroplani. La distanza tra i velivoli decentrati dovrà essere la maggiore possibile e mai inferiore ai 150-200 metri. I velivoli inefficienti dovranno essere allontanati dal campo, di volo e decentrati ben mascherati.=
 - 4) - I parcheggi per autoveicoli non devono essere posti entro l'Aeroporto
 - 5) - Evitare ogni ammassamento temporaneo di velivoli presso i posti di rifornimento.=
 - 6) - Tenere presso le Squadriglie soltanto il munizionamento più indispensabile ed occorrente per una o due azioni, che dovrà essere suddiviso e sistemato in buche.=

..//..

= 2 =

- 7) - Gli alloggi del personale dovranno essere muniti di rifugio anticrollo ed opportunamente protetti contro gli spezzoni. Nei posti assegnati alle Squadriglie dovranno essere costruite delle trincee paraschegge ed adottate tutte quelle misure di sicurezza suggerita dall'esperienza.=
- 8) - Curare in modo particolare il mascheramento del campo di volo, adattando tutto al terreno circostante. Con gli accorgimenti più opportuni camuffare il campo di volo cambiandone i contorni ed i particolari in modo tale da rendere difficoltoso il riconoscimento sia a vista che fotografico. Fare particolare attenzione alle tracce degli automezzi e dei velivoli, ben visibili dall'alto.=
- 9) - Nonostante il decentramento, deve essere sempre assicurata la vigilanza.
- 10) - In caso di minaccia di incursione nemica sgomberare il campo di tutto il personale non necessario, evitandone gli ammassamenti. Per i velivoli dovranno essere stabilite possibilità d'atterraggio di fortuna nei pressi dell'aeroporto qualora non vi fossero altri aeroporti nelle vicinanze.=
- 11) - E' fatto obbligo ai Comandi di Aeroporto di redigere per iscritto, dando la massima divulgazione tra il personale, le norme che in caso di allarme stabiliscono le misure che devono essere adottate dai singoli servizi, sentinelle, ronde ecc.=
- 12) - Tutti i responsabili hanno il dovere di additare continuamente le misure di sicurezza necessarie e di controllare continuamente la loro realizzazione e di intervenire con aiuti ed insegnamenti.=

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
F° T. Colonnello Pilota G. BAYLON

COMANDO III^ ZONA AEREA TERRITORIALE
Posta da Campo 765
Prot. 10975/1/0

P.d.c. 765, 19 aprile 1944

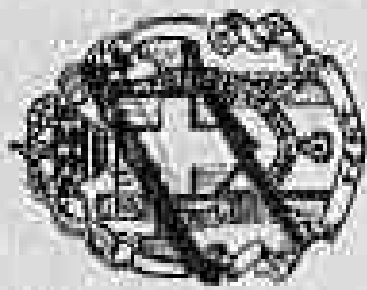
A TUTTI GLI ENTI ED UFFICI
= SEDE E FUORI SEDE =

..... che si trasmette per l'ottenperanza della parte di propria competenza.=

IL COMANDANTE IN 2^
F° Ten. Col. Pil. A. BAGATTA

P...C...C.
L'UFFICIALE ADDETTO





Roma, 1 settembre 1944

SEGRETO

Stato Maggiore della P. Aeronautica

Sq/Ldr **DE H A A N**

UFFICIO "I"

Via Piemonte 51 A.

1664

OGGETTO: Sottufficiali in forza all'Aeronautica repubblicana.

In base alle ricerche effettuate presso l'Ufficio Leva e Matricola di Orvieto, si sono potuti appurare i seguenti dati approssimativi.

In servizio presso l'Aeronautica repubblicana esisterebbero numericamente i seguenti sottufficiali:

In servizio	
Piloti	525
Governo	556
Motoristi	384
Montatori	307
Marconisti	146
Armieri	211
Fotografi	70
Elettrici	120
Autisti	74
Aiutanti sanità	63
Assist. tecnici	89

Forza assente	
Piloti	255
Governo	108
Motoristi	83
Montatori	81
Marconisti	36
Armieri	49
Elettrici	16
Fotografi	12
Autisti	9
Aiutanti sanità	3
Assist. tecnici	31

Irreperibili	
Piloti	31
Governo	20
Motoristi	16
Montatori	4
	5

Situazione sottufficiali al 16-2-1944 in servizio al Nord	
In servizio	n. 2545
Forza assente	" 683
Irreperibili	" 87

1345

<u>Forza assente</u>	
Piloti	255
Governo	108
Motoristi	83
Montatori	81
Marconisti	36
Armieri	49
Elettrici	16
Fotografi	12
Autisti	9
Aiutanti sanità	3
Assist. tecnici	31

1345

<u>Situazione sottufficiali</u>	
<u>al 16-2-1944</u>	
<u>in servizio al Nord</u>	
In servizio	n. 2545
Forza assente	" 683
Irreperibili	" 87
Totale	n. 3315
	=====

<u>In servizio</u>	
Piloti	525
Governo	556
Motoristi	384
Montatori	307
Marconisti	146
Armieri	211
Fotografi	70
Elettrici	120
Autisti	74
Aiutanti sanità	63
Assist. tecnici	89

<u>Irreperibili</u>	
Piloti	31
Governo	20
Motoristi	16
Montatori	4
Marconisti	5
Armieri	5
Fotografi	1
Elettrici	1
Autisti	3
Assist. tecnici	1

IL CAPO DELL'UFFICIO "I"
(Maggiore A.A. *F. Santini*)


STATO MAGGIORE DELLA R. AERONAUTICA
IV. REPARTO

Roma, 2 settembre 1944

 Al Sq/Ldr de HAAN - Air Force
 Sub Commission
 Palazzo Corporazioni

ROMA

Prot. N. 1515

Allegati

Risposte al foglio del

Div.

Sez.

N.

OGGETTO: Premio in denaro per gli equipaggi di volo
 dell'aviazione repubblicana.

Si rimette allegata alla presente copia del
 la circolare n.8126/Gab. del 9 maggio 1944 e copia
 della circolare n.7652/Gab. stessa data del Mini-
 stero delle Forze Armate - Sottosegretariato per
 l'Aeronautica repubblicana.-

 IL CAPO UFFICIO "I"
 (Maggiore Pilota F. SANTINI)

1344

Si allega insieme per ogni numero un solo documento e indicare nelle risposte
 a. N. di protocollo e la data di ricezione o con M. risposta.

COPIA

MINISTERO DELLE FORZE ARMATE
SOTTOS ERETARIATO PER L'AERONAUTICA
Gabinetto

Prot.n.8126/Gab.

Posta da campo 875
li 9 maggio 1944 XXII

A TUTTI I COMANDI
FINO AL COMANDO DI SQUADRIGLIA COMPRESO
A TUTTI GLI ENTI AERONAUTICI

Oggetto: Premi speciali in denaro agli equipaggi di volo che nel corso di azioni belliche, abbiano abbattuto velivoli o affondate navi del nemico.

A decorrere dalla data di costituzione dell'Aeronautica repubblicana sono ripristinati gli speciali premi in denaro stabiliti dal DUCE, con determinazione del 4 maggio XXI a favore degli equipaggi di volo che, nel corso di azioni belliche, abbiano sicuramente abbattuti velivoli nemici o sicuramente affondate navi nemiche.

L'importo dei premi anzidetti rimane confermato come segue:

- £. 5.000 per ogni monomotore o bimotores abbattuto
 - " 15.000 per ogni quadrimotore abbattuto
 - " 150.000 per ogni nave mercantile o per ogni unità sottile da guerra affondata;
 - £. 250.000 per ogni nave da guerra di medio tonnellaggio affondata;
- un premio di maggiore entità, da stabilire di volta in volta per l'affondamento di una nave da battaglia o di una portaerei.

Premesso che l'assegnazione dei premi in parola deve essere disposta dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica secondo le norme previste dalla odierna circolare di questo stesso Gabinetto n.7652, si trascrivono qui appresso le modalità inerenti al pagamento dei premi stessi:

- a) Non appena le proposte formulate dall'apposita Commissione siano state approvate dal Sottosegretariato di Stato, lo Stato Maggiore trasmetterà copia conforme del verbale di riconoscimento ed assegnazione del premio al comando di Z.A.T. nella cui giurisdizione territoriale trovasi dislocato il Reparto di appartenenza dell'equipaggio o degli equipaggi da premiare, autorizzando nel contempo nominativamente la effettuazione dei relativi pagamenti. La lettera stessa sarà rimessa per conoscenza anche a questo Gabinetto unitamente ad altra copia del verbale accennato.
- b) Sulla base del verbale e dell'autorizzazione predetti, che saranno inclusi nel titolo relativo, la Direzione di Commissariato del Comando di Z.A.T., interessata, darà immediato corso ai pagamenti, imputando la spesa al fondo scorta.

Trimestralmente, delle spese medesime, sarà rimesso regolare rendiconto a questo Gabinetto per il corrispondente rimborso, i titoli dovranno risultare completi delle relative quietanze.

- c) Nel caso che l'avente diritto al premio sia caduto, disperso o prigioniero, il premio dovuto sarà corrisposto:
 - agli eredi, nel primo caso, con le modalità di cui all'art.299 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, effettuando, se del caso, il pagamento per il tramite della consorella nella cui giurisdizione territoriale gli eredi stessi risiedono;
 - negli altri due casi, alla persona di famiglia avente diritto alle anti

- 2 -

cipazioni di cui all'art. 41 del Decreto Legge 19 maggio 1941 n.583, e art.138 delle disposizioni per l'integrazione e l'esecuzione del provvedimento citato (in ordine di precedenza: moglie, purché non separata legalmente o consensualmente; i figli e le figlie nubili o vedove; i genitori, i nipoti in linea discendente; gli avi; i fratelli minori e le sorelle nubili o vedove, e i nipoti in linea collaterale, sempreché a carico del militare prigioniero, disperso od internato). Qualora non venissero liquidate anticipazioni di sorta per mancata richiesta dei famigliari o per non dimostrato carico familiare, i premi in questione saranno pagati al congiunto più diretto del disperso o prigioniero.

Le Direzioni provvederanno ad espletare i necessari accertamenti tramite, se del caso, l'ufficio che provvede al pagamento delle anticipazioni, ovvero richiedendo direttamente i necessari documenti che saranno poi inclusi nei titoli di spesa relativi.

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

F. GENERALE TESSARI

P.C.C.

IL CAPO UFFICIO SEGRETERIA


Cap. Murina

1342

C O P I ASEGRETO

MINISTERO DELLE FORZE ARMATE
Sottosegretariato per l'Aeronautica
Gabinetto

n.7652/Gab.

Posta da campo 875
11 9 maggio 1944 XXII

A TUTTI I COMANDI FINO AL COMANDO DI SQUADRIELLA
e per conoscenza
ALLO STATO MAGGIORE = SEDE

OGGETTO: Norme per la determinazione di velivolo nemico abbattuto e di unità navale affondata per il riconoscimento del merito al personale agli effetti della corresponsione del premio.

ABBATTIMENTO DI VELIVOLIDeterminazione dell'abbattimento.

Viene considerato "abbattuto" in combattimento il velivolo nemico che:

- a) sia precipitato sulla superficie sottostante distruggendosi;
- b) sia stato visto precipitare in fiamme;
- c) sia stato costretto ad atterrare in territorio nazionale o in altra zona nella quale non sia possibile il ricupero da parte del nemico.

Riconoscimento dell'abbattimento

Viene riconosciuto abbattuto il velivolo nemico che:

- a) dopo il combattimento aereo sia precipitato in territorio nazionale
- b) dopo il combattimento aereo sia precipitato in acque nazionali e la sua caduta sia stata constatata da testimoni di sicura attendibilità;
- c) sia precipitato dopo il combattimento aereo, in territorio od in acque non nazionali, ma ne sia stata accertata la caduta a mezzo fotografia;
- d) sia precipitato in territorio od in acque non nazionali ed il suo abbattimento risulti in modo non dubbio da una o più delle seguenti testimonianze o documentazioni:
 - 1) dichiarazioni di testimoni non intervenuti al combattimento;
 - 2) dichiarazioni di almeno due testimoni intervenuti al combattimento, ma non facenti parte dell'equipaggio che ha abbattuto il velivolo;
 - 3) dichiarazioni risultanti da interrogatorio di prigionieri;
 - 4) ammissioni scritte radiodiffuse dal nemico;
 - 5) informazioni pervenute allo S.M. - Ufficio Informazioni;
 - 6) Costatazioni effettuate in seguito all'eventuale occupazione, da parte delle Forze Armate Nazionali, della zona in cui ha avuto luogo l'abbattimento;
 - 7) rinvenimento in mare di relitti o naufraghi del velivolo abbattuto;
 - 8) qualunque altra testimonianza o documentazione che possa dare la certezza dell'avvenuto abbattimento.

1341

Assegnazione

Il merito dell'abbattimento viene assegnato:

- 1) al pilota od all'equipaggio che ha sostenuto da solo il combattimento;
- 2) al pilota od all'equipaggio che risulti avere effettivamente abbattuto il velivolo, anche se altri piloti od equipaggi hanno partecipato al combattimento;
- 3) in ragione proporzionale, a tutti i piloti ed equipaggi che hanno parte

- 2 -

cipato al combattimento quando non è possibile stabilire quali equipaggi hanno effettivamente abbattuto il velivolo.

AFFONDAMENTO DI UNITA' NAVALI NEMICHE

E' considerata "affondata" l'unita navale di superficie che:

- a) sia stata vista affondare o capovolgersi;
- b) sia stata visibilmente danneggiata e incendiata da bombe e siluri e sia stata in seguito abbandonata dall'equipaggio;
- c) dopo essere stata visibilmente danneggiata da bombe o siluri, sia andata ad arenarsi sulle coste nazionali e su coste controllate dalle Forze Armate Nazionali;
- d) sia stata visibilmente danneggiata da bombe o siluri mentre navigava in formazione con altre unita' nemiche; e successivamente sia stata constatata la sua assenza dalla formazione e dalla zona di mare circostante, mediante ricognizione fotografica o a vista effettuata non più di due ore dopo il danneggiamento.

E' considerato come affondato il sommergibile che:

- a) dopo essere stato colpito con bombe o siluri, sia stato abbandonato dall'equipaggio;
- b) dopo essere stato colpito da bombe o siluri, sia scomparso sotto la superficie dell'acqua ed in seguito siano rimasti nella zona relitti appartenenti a parti interne del sommergibile;
- c) dopo essere stato visibilmente colpito da bombe o siluri, sia stato visto capovolgere od assumere anche per brevi istanti un'inclinazione, nel senso longitudinale, di oltre 40 gradi rispetto alla superficie dell'acqua;
- c) dopo essere stato colpito con bombe o siluri sia scomparso sotto la superficie dell'acqua ed in seguito siano affiorate, per più giorni, sul punto dell'affondamento, grandi quantità di нефта.

Riconoscimento di unita' navale nemica affondata.

E' riconosciuta come affondata l'unita' navale nemica che:

- a) dopo essere stata colpita da bombe o siluri, sia affondata in acque nazionali o controllate dalle Forze Armate Nazionali ed il suo affondamento sia stato osservato da terra da testimoni di sicura attendibilità;
- b) dopo essere stata colpita da bombe o siluri, sia affondata in acque nazionali, ma ne sia stata accertato l'affondamento a mezzo fotografia;
- c) dopo essere stata colpita da bombe o siluri, sia affondata ed il suo affondamento risulti in modo non dubbio da una o più delle seguenti testimonianze o documentazioni;
 - 1) dichiarazioni di testimoni non intervenuti al combattimento;
 - 2) dichiarazioni di almeno due testimoni partecipanti al combattimento, ma non facenti parte dell'equipaggio che ha affondato l'unita';
 - 3) dichiarazioni risultanti da interrogatori di prigionieri;
 - 4) ammissioni scritte o radiodiffuse dal nemico;
 - 5) informazioni pergenute allo S.M. Ufficio informazioni;
 - 6) rinvenimento di relitti o naufraghi;
 - 7) qualunque altra notizia o documentazione che possa dare la certezza dello avvenuto affondamento.

1340

- 3 -

Assegnazione

Il merito dell'affondamento viene assegnato:

- 1) al pilota od equipaggio che ha effettuato da solo l'azione di bombardamento o siluramento;
- 2) al pilota od equipaggio che risulti essere stato il solo a colpire l'unità nemica con bombe o siluri, anche se all'azione hanno partecipato altri piloti ed equipaggi;
- 3) in ragione proporzionale a tutti i piloti od equipaggi che hanno colpito l'unità nemica con bombe o siluri, anche se altri piloti od equipaggi hanno partecipato all'azione;
- 4) in ragione proporzionale a tutti i piloti od equipaggi che hanno preso parte all'azione, quando non è possibile stabilire quali equipaggi hanno colpito e provocato l'affondamento della nave.

PROCEDURA

Il Comandante del Reparto che attribuisce a merito del personale dipendente l'abbattimento di velivoli o l'affondamento di unità navali nemiche, compilerà la proposta per l'assegnazione del premio e dopo averla corredata di tutte le notizie, fotografie, documenti probatori di cui sia in possesso, le trasmetterà al Comando di Specialità.

La proposta, annotata dal Comando di Specialità e corredata da questo di altre eventuali notizie o documentazioni, verrà trasmessa al Sottosegretario per l'Aeronautica, che la sottoporrà all'esame di una commissione composta come segue:

Capo di S. Maggiore Presidente
Sottocapo di Stato Maggiore - Membro
, Capo Ufficio Operazioni - membro

La Commissione esaminata la proposta, esprimerà il proprio parere in merito alla concessione del premio e sottoporrà quindi la proposta stessa alla decisione del Sottosegretario di Stato.

Tale decisione sarà considerata inappellabile.

Quando, a giudizio della Commissione, i documenti probatori fossero ¹³³⁹ ritenuti insufficienti per il riconoscimento, la proposta verrà conservata in attesa di altra eventuale documentazione.

RIPARTIZIONE DEI PREMI

I premi conseguiti per l'abbattimento di velivoli nemici e per l'affondamento di unità navali nemiche vengono suddivisi in parti uguali tra tutti i componenti l'equipaggio.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
F° GENERALE A. TESSARI

P.C.C.

IL CAPO UFFICIO SEGRETERIA

Capo Ufficio

UFFICIO



~~MINISTERO DELL'AVIAZIONE~~ STATO MAGGIORE
DELLA REGIA AERONAVTICA

= UFFICIO " I " =

Divisione _____ Sez. _____ Roma, 2 settembre 1944
Prot. N° 1520 Allegati _____
Risposta al f. del _____
Dir. _____ N° _____
OGGETTO: Difesa contraerea aviazione repubblicana. =

Si rimette allegata copia della circolare n. 2448/SM di prot. del 6 aprile 1944 del Sottosegretario per l'Aeronautica repubblicana - Stato Maggiore - Ufficio Operazioni, all'oggetto: "Disposizioni di massima per le misure di difesa da adottare dalla organizzazione aeronautica a terra contro attacchi aerei. =

IL CAPO UFFICIO " I "
(Maggiore pilota - F. Santini)

1338

COPIA

11 6 aprile 1944.XXII

SOTTOSEGRETERIATO PER L'AERONAUTICA

STATO MAGGIORE

Ufficio Operazioni

A TUTTI GLI ENTI AERONAUTICI

n.2448/S di prot.

OGGETTO: Disposizioni di massima per le misure di difesa da adottare dalla Organizzazione aeronautica a terra contro attacchi aerei.

a) La nostra forza combattiva va mantenuta gelosamente ed accanitamente. Il nemico cerca di colpirla e menomarla con sistematici bombardamenti sulle nostre basi per la distruzione dei velivoli e dell'organizzazione a terra. Non provvedere con tutti i mezzi a prevenirsi contro tale offesa è una colpa gravissima che non ammette attenuanti.

b) Dette misure debbono essere quotidianamente applicate e portate a conoscenza di tutto il personale dipendente. Esse hanno uguale valore anche per i Comandanti di reparti di Volo i quali hanno il dovere di controllare le misure di sicurezza presso i rispettivi reparti sugli Aeroporti in cui si trovano dislocati e devono, in base alla loro esperienza, coadiuvare i Comandanti di Aeroporto nella realizzazione di dette misure.

c) Si conoscono le deficienze di personale, di automezzi, di carburanti, di attrezzi, di materiale edilizio; ciò nonostante si dovranno fare miracoli per salvaguardare il nostro preziosissimo materiale bellico.

Si dà un sunto delle più importanti misure di sicurezza da adottarsi:

1 - Ripartire ed opportunamente decentrare i servizi (carburanti, munizionamento ecc.) che per il funzionamento dei Reparti debbono necessariamente rimanere sul campo di volo, in modo tale che i danni derivabili da bombardamenti a tappeto del nemico siano limitati al minimo possibile, indipendentemente dal posto bombardato. In nessun caso dovrà essere completamente paralizzato un servizio per intero.

2 - I servizi non assolutamente indispensabili sugli aeroporti debbono essere allontanati dal campo di volo e sistemati sul terreno circostante, in boschi oppure entro abitati più lontani (alloggi del personale, magazzini materiali, servizi radio, servizio sanitario, officine, ecc.).

Sul campo devono restare solo quelle aliquote di servizi strettamente indispensabili per l'impiego del reparto.

1337

3 - Massimo decentramento degli aeroplani. La distanza tra i velivoli decentrati dovrà essere la maggiore possibile e mai inferiore ai 150 - 200 metri. I velivoli inefficienti dovranno essere allontanati dal campo di volo e decentrati ben mascherati.

4 - I parcheggi per autoveicoli non devono essere posti entro l'Aeroporto.

5 - Evitare ogni ammassamento temporaneo di velivoli presso i posti di rifornimento.

6 - Tenere presso le Squadriglie soltanto il munizionamento più indispensabile ed occorrente per una o due azioni, che dovrà essere suddiviso e sistemato in buche.

- 2 -

- 7 - Gli alloggi del personale dovranno essere muniti di rifugio anticrollo ed opportunamente protetti contro gli spezzoni. Nei posti assegnati alle squadriglie dovranno essere costruite delle trincee parascheggie ed adottate tutte quelle misure di sicurezza suggerite dall'esperienza.
- 8 - Curare in modo particolare il mascheramento del campo di volo, adattando tutto al terreno circostante. Con gli accorgimenti più opportuni camuffare il campo di volo cambiandone i contorni ed i particolari in modo tale da rendere difficoltoso il riconoscimento sia a vista che fotografico. Fare particolare attenzione alle tracce di automezzi e di velivoli, ben visibili dall'alto.
- 9 - Nonostante il decentramento, deve essere sempre assicurata la vigilanza.
- 10 - In caso di minaccia d'incursione nemica sgomberare il campo da tutto il personale non necessario, evitandone gli ammassamenti. Per i velivoli dovranno essere stabilite possibilità di atterraggio di fortuna nei pressi dell'aeroporto qualora non vi fossero altri aeroporti nelle vicinanze.
- 11 - E' fatto obbligo ai Comandi di Aeroporto di redigere per iscritto, dandone la massima divulgazione tra il personale, le norme che in caso di allarme stabiliscono le misure che devono essere adottate dai singoli servizi, sentinelle, ronde, ecc.
- 12 - Tutti i responsabili hanno il dovere di additare continuamente le misure di sicurezza necessarie e di controllare continuamente la loro realizzazione e di intervenire con aiuti ed insegnamenti.

IL SOTTOCAPO DI STATO MAGGIORE
Fº T.Colonnello pilota G.BAYLON

COMANDO III ZONA AEREA TERRITORIALE
Postale da campo 765

Posta da Campo 765, 19 aprile 1944.
XXII

Prot. 10975/1/0

A TUTTI GLI ENTI ED UFFICI
" SEDE E FUORI SEDE "

.....che si trasmette per l'ottemperanza della parte di propria competenza.

IL COMANDANTE IN 2º
Fº Ten.Col.pil. A. BAGATTA



ELENCO DEGLI INDIRIZZI DEGLI ENTI E REPARTI DELL'AERONAUTICA REPUB-
BLICANA =

ALL'ISPettorato CACCIA = VENEZIA
AL COMANDO 1° GRUPPO CACCIA = Aeroporto di UDINE
AL COMANDO 2° GRUPPO CACCIA = BRESCIA
AL COMANDO SQUADRA COMPLET. CACCIA = VENEZIA
ALL'ISPettorato AEROSILURANTI = AEROPORTO DI VENEZIA
AL COMANDO GRUPPO "BUSCAGLIA" = VENEZIA
AL COMANDO SQUADRA COMPLET. AEROSILURANTI VENEZIA
ALL'ISPettorato AUTOTRASPORTI = BERGAMO
AL COMANDO 2° GRUPPO AUTOTRASPORTI = BERGAMO
AL REPARTO AEREO COLLEGAMENTO DEI SOTTOSEGRETERIATO
DELL'AERONAUTICA REPUBBLICANA = AEROPORTO DI BRESCIA
AL COMANDO RAGGRUPPAMENTO ARDITI PARACADUTISTI = ALTESSANO
AL COMANDO RAGGRUPP. ALLIEVI EX ACCADEMIA AERONAUTICA = ALTESSANO
AL COMANDO ARIGL. CONTRAEREA AERONAUTICA = CASALECCHIO DI RENO
AL COMANDO DELLA I. ZONA AEREA TERRITORIALE = MILANO
AL CENTRO LEVA E REGIUT. DELLA I.Z.A.T. = MILANO
AL COMANDO AEROPORTO DI = VENEZIA
AL COMANDO AEROPORTO = GERVÈRE
AL COMANDO AEROPORTO = VENEZIA
AL COMANDO AEROPORTO = BRESCIA
AL COMANDO AEROPORTO = LONATE POZZOLO
AL COMANDO AEROPORTO = CASALE TORINESE
AL COMANDO PRESIDIO AERONAUTICO = TORINO
AL COMANDO CASERMA DELLA I.Z.A.T. = MILANO
AL COMANDO CASERMA AERON. = Via Ferruccio = MILANO
AL COMANDO CASERMA AERONAUTICA = ALTESSANO
AL COMANDO CASERMA AERONAUTICA = PIACENZA
AL COMANDO CASERMA AERONAUTICA "COLLEONI" = BERGAMO
AL COMANDO CASERMA AERONAUTICA = ASTI
AL COMANDO CASERMA AERONAUTICA = CASALE MONFERRATO
AL COMANDO 1° BATTAGL. DI GUARDIA = Caserma Aeron. = ASTI
ALLA COMPAGNIA FORZA ASSENTE DELLA I.Z.A.T. = MILANO
AL MAGAZZINO CENTRALE AERONAUTICO SERVIZI = ROVERETO SUL NAVIGLIO
AL MAGAZZINO CENTRALE DI COMMISSARIATO = SEREGNO
AL MAGAZZINO CENTR. AERON. DELLA TECNICA = LONATE POZZOLO
AL MAGAZZINO SUSSIDIARIO AERON. DELLA TECNICA = MEDA (NOVARA)

ASTI 1336

0312

AL REPARTO AEREO COLLEGAMENTO DEL SOTTOSEGRETERATO
 DELL'AERONAUTICA REPUBBLICANA = AEROPORTO DI BRESCO
 AL COMANDO RAGGRUPPAMENTO ARDITI PARACADUTISTI = ALTRESSANO
 AL COMANDO RAGGRUPP. ALLIEVI EX ACCADEMIA AERONAUTICA = ALTRESSANO
 AL COMANDO ARIGL. CONTRAEREA AERONAUTICA = CASALECCHIO DI RENO
 AL COMANDO DELLA I. ZONA AEREA TERRITORIALE = MILANO
 AL CENTRO LEVA E RECLUT. DELLA I.Z.A.T. = MILANO
 AL COMANDO AEROPORTO DI = VENEZIA
 AL COMANDO AEROPORTO = CERVIERE
 AL COMANDO AEROPORTO = VENEZIANO
 AL COMANDO AEROPORTO = BRESCO
 AL COMANDO AEROPORTO = LONATE POZZOLO
 AL COMANDO AEROPORTO = CASELLE TORINESE
 AL COMANDO PRESIDIO AERONAUTICO = TORINO
 AL COMANDO CASERMA DELLA I.Z.A.T. = MILANO
 AL COMANDO CASERMA AERON. = Via Ferruccio = MILANO
 AL COMANDO CASERMA AERONAUTICA = ALTRESSANO
 AL COMANDO CASERMA AERONAUTICA = PIACENZA
 AL COMANDO CASERMA AERONAUTICA "COLLEONI" = BERGAMO
 AL COMANDO CASERMA AERONAUTICA = ASTI
 AL COMANDO CASERMA AERONAUTICA = CASALE MONFERRATO
 AL COMANDO 1° BATTAGL. DI GUARDIA = Caserma Aeron. = ASTI 336
 ALLA COMPAGNIA FORZA ASSENTE DELLA I.Z.A.T. = MILANO
 AL MAGAZZINO CENTRALE AERONAUTICO SERVIZI = ROBBIO SUL NAVIGLIO
 AL MAGAZZINO CENTRALE DI COMMISSARIATO = SEREGNO
 AL MAGAZZINO CENTR. AERON. DELLA TECNICA = LONATE POZZOLO
 AL MAGAZZINO SUSSIDIARIO AERON. DELLA TECNICA = MERINA (Novara)
 ALLE OFFICINE AUTOVEICOLI AERON. = SEDRIANO
 AL COMANDO DELLA I.Z.A.T. = PADOVA
 AL CENTRO LEVA E RECLUT. I.Z.A.T. - Mag. S. Benedetto - PADOVA
 AL COMANDO AEROPORTO = DESENZANO
 AL COMANDO PRESIDIO AERON. E ISTITUTO ASSIST. AERON. = FORLI'
 AL COMANDO CASERMA AERONAUTICA - Riv. Paleocapa = PADOVA
 AL COMANDO CASERMA AERON. = Via Moschini, 1 - VERONA
 AL COMANDO CASERMA AERON. = Via Porta Padova = VICENZA
 AL COMANDO 201 CASERMA AERON. - Fuori Porta Cividale = UDINE
 AL COMANDO 203 CASERMA AERONAUTICA = SICCIE (Udine)
 AL COMANDO BATTAGL. RECLUTE AERON. - Riv. Paleocapa = PADOVA
 AL COMANDO BATTAGL. RECLUTE AERON. = Via Magarotti 3 - BOLOGNA
 AL COMANDO BATTAGL. RECLUTE AERON. - Via Moschini - VERONA

AL COMANDO BATTAGL. RECLUTE AERON. = Via Porta Padova = VICENZA
 AL COMANDO 201 BATTAGL. RECLUTE AERON. Fuori Porta Cividale = UDINE
 AL COMANDO 203 BATTAGL. RECLUTE AERON. = SACCIE
 AL COMANDO COMP. PRESIDARIA AERON. Via Paleocapa = PADOVA
 AL COMANDO COMPAGNIA TRANSITO AERON. Riva " = PADOVA
 AL COMANDO COMPAGNIA FORZA ASSENTE II. Z.A.T. = PADOVA
 AL MAGAZZINO CENTRALE AERONAUTICO DEMANIO = CAMPALDO (Venezia)
 AL TELE DEPOSITO = Villa Mauro = PERAGA DI VIGONZA
 ALL'OFFICINA PRESIDARIA AUTOVEICOLI = Via Guizzo = PADOVA
 AL COMMISSARIO STRACORD. DELL'O.N.F.S. e dell'A.N.F.C. = Aerop. DESENZANO
 AL COMANDO DELLA III. Z.A.T. = FIRENZE
 AL CENTRO LEVA E RECLUT. III. Z.A.T. = FIRENZE
 AL COMANDO COMPAGNIA FORZA ASSENTE III. Z.A.T. = FIRENZE
 ALL'AERO UFFICIO "F" - Villa Erba # CERNOBBIO (Como)
 ALL'UFFICIO ITALIANO DI COLLEGAMENTO = TREVISO
 ALL'UFFICIO STRALCIO EX MINISTERO AERONAUTICA = BASSANO DEL GRAPPA
 ALL'UFFICIO CADUTI E DISPERSI # BASSANO DEL GRAPPA
 ALLA COMMISSIONE MEDICA SPECIALE = FIRENZE
 ALL'ISTITUTO MEDICO LEGALE AERON. = Ospedale Civile # BONDENO
 AL CENTRO ESPERIENZE = DESENZANO
 ALL'UFFICIO AUTONOMO GESTIONI SPEC. AERON. = PADOVA
 ALL'UFFICIO STRALCIO ISPELTO RATO LEVA E MATRICOLA = OHVIETO
 ALL'UFFICIO COLLEGAM. SOTTOSEGRETARIATO AERON. PRESSO LE FORZE ARMATE
 DESENZANO
 ALLA COMMISSIONE MEDICA SPECIALE = Piazza Maria Teresa = TORINO
 AL GABINETTO DEL SOTTOSEGRETARIO = SEDE
 ALLA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL SOTTOSEGRETARIO = SEDE
 ALLO STATO MAGGIORE = SEGRETERIA = SEDE
 ALLA DIREZIONE GENERALE SERVIZI = SEDE
 ALLA DIREZIONE GENERALE TECNICA = SEDE
 ALLA DIREZIONE GENERALE TELECOMUNICAZIONI = SEDE
 ALLA DIREZIONE GENERALE COMMISSARIATO = SEDE
 ALLA DIREZIONE GENERALE SANITA' = SEDE
 ALLA DIREZIONE GENERALE DEMANIO = SEDE

1335



ALL'UFFICIO STRALCIO EX MINISTERO AERONAUTICA = BASSANO DEL GRAPPA
 ALL'UFFICIO CADUTI E DISPERSI = BASSANO DEL GRAPPA
 ALL'UFFICIO CADUTI E DISPERSI = FIRENZE
 ALLA COMMISSIONE MEDICA SPECIALE = FIRENZE
 ALL'ISTITUTO MEDICO LEGALE AERON. = Ospedale Civile di BONDEMO
 AL CENTRO ESPERIENZE = DESENZANO
 ALL'UFFICIO AUTONOMO GESTIONI SPEC. AERON. = PADOVA
 ALL'UFFICIO AUTONOMO GESTIONI SPEC. AERON. = ORVIETO
 ALL'UFFICIO STRALCIO ISPEZIONE LEVA E MANICOLA = ORVIETO
 ALL'UFFICIO STRALCIO ISPEZIONE LEVA E MANICOLA = ORVIETO
 ALL'UFFICIO COLLEGAM. SOTTOSEGRETARIATO AERON. PRESSO LE FORZE ARMATE
 DESENZANO

ALLA COMMISSIONE MEDICA SPECIALE = Piazza Maria Teresa = TORINO

AL GABINETTO DEL SOTTOSEGRETARIO = SEDE

ALLA SEGRETERIA PARTICOLARE DEL SOTTOSEGRETARIO = SEDE

ALLO STATO MAGGIORE = SEGRETERIA = SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE SERVIZI = SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE TECNICA = SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE TELECOMUNICAZIONI = SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE COMMISSARIATO = SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE SANITA' = SEDE

ALLA DIREZIONE GENERALE DEMANIO = SEDE

1335





UFFICIO DI STATO MAGGIORE DELLA REGIA AERONAUTICA

Ufficio "I"

11 agosto 1944

Divisione 531 Sez. Allegati I Roma. 11 agosto 1944
 Prot. N° 531 Allegati I AS Sq. Ldr. DE H A A N
 Risposta al f. del AS DE H A A N
 Dir. AS DE H A A N
 OGGETTO: Trasmissione elenco. ROMA

Allegata alla presente si rimette copia di un
 elenco degli indirizzi di enti e reparti dell'Aeronau-
 tica repubblicana stralciati da una lettera scritta
 dal Sottosegretariato dell'Aeronautica in data 23 mar-
 zo 1944.

Il Capo dell'Ufficio "I"
 (Maggiore A.A.R.N. F. SANTINI)

1334

10 3 1 6